

REPORT INTEGRATO 2019

PREMESSA METODOLOGICA

Il report integrato della Fondazione Manodori è stato predisposto seguendo le indicazioni prodotte dall'International Integrated Reporting Committee nell'International <IR> Framework tenendo conto delle prassi operative in materia di rendicontazione in ambito non profit a livello nazionale e internazionale.

Lo <IR> Framework definisce le linee guida inerenti alla predisposizione degli integrated report delle imprese, specificando che sono utilizzabili anche per la redazione di report integrati di enti di altra natura (non profit e di diritto pubblico) con opportune modifiche.

In linea con le disposizioni di settore, la sezione specifica sul report integrato è inquadrata come parte introduttiva con appositi rinvii alle sezioni del bilancio e della relazione sulla gestione, obbligatorie per le fondazioni di origine bancaria.

Ancora una volta la Fondazione Manodori fornisce una serie d'informazioni per illustrare alla comunità di riferimento l'impatto sociale della propria attività e le dinamiche strategiche e della gestione, in particolare collegando i risultati di natura finanziaria con quelli non finanziari.

Il report è stato predisposto da un gruppo di lavoro formato dal personale della Fondazione e dai componenti degli organi. Sono state integrate le diverse aree gestionali dell'ente per illustrare dati e modelli operativi e proporre una visione d'insieme.

Il documento, sintesi di una gestione partecipata già attuata dalla Fondazione e punto di partenza per l'attività futura, è stato monitorato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio Generale.

SOMMARIO

BILANCIO INTEGRATO	pag.
La Fondazione	3
Modalità di intervento e creazione del valore	9
Strategia	15
RELAZIONE SULLA GESTIONE -	32
BILANCIO DI MISSIONE	39
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019	
Schemi di bilancio	49
Nota integrativa	54
Rendiconto finanziario	100
ALLEGATO 1 (INTERVENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO)	101
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI	120

BILANCIO INTEGRATO

LA FONDAZIONE

La Fondazione Manodori è un ente privato e opera senza scopo di lucro con fini di utilità sociale. È nata nel 1991 con un decreto del Ministero del Tesoro che ha separato l'attività di beneficenza della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dalla gestione del credito, come per tutte le Casse di Risparmio italiane.

Una lunga e consolidata tradizione di solidarietà accompagna la storia delle fondazioni di origine bancaria come la Fondazione Manodori.

1494: le origini dal Monte di Pietà

Furono i monaci francescani a proporre l'istituzione del Monte di Pietà per sostenere le classi sociali deboli. Il Monte era, a tutti gli effetti, un'opera pubblica di carità, una sorta di moderno 'servizio sociale'.

1852: nasce la Cassa di Risparmio

La crescita e l'evoluzione della gestione del prestito del Monte di Pietà portarono alla nascita della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, fondata da Pietro Manodori, sindaco della città e benefattore. Nella Cassa confluirono principi economici dell'era moderna e gli ideali etici della tradizione del Monte di Pietà.

1991: la Fondazione Manodori

Nel 1991 l'attività di beneficenza e l'intervento a sostegno dei bisogni del sociale, fino allora assolti interamente dalla Cassa, sono stati affidati alla missione istituzionale della Fondazione Manodori.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

1991: una risorsa per la crescita della comunità

Le fondazioni private di origine bancaria sono diventate dal 1991, una risorsa fondamentale per sostenere la crescita sociale, culturale ed economica delle comunità locali.

A seguito di un processo di ristrutturazione del sistema creditizio italiano, con la legge Amato le fondazioni di origine bancaria acquisiscono l'attività di sostegno e risposta ai bisogni del sociale, già inclusa nella mission delle Casse di Risparmio. Nel 1998 si completa la riorganizzazione del sistema bancario con l'approvazione della legge Ciampi, per cui:

"le Fondazioni sono persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale".

2002: autonomia e natura privata

Una sentenza della Corte Costituzionale conferma nel 2002 la natura giuridica privata delle Fondazioni e ne afferma il ruolo intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.

Le Fondazioni sono così definitivamente consacrate come "persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale", collocate a pieno titolo "tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

l'Acri

La Fondazione Manodori è associata all'Acri, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, un'organizzazione apolitica e senza finalità di lucro, che rappresenta le fondazioni italiane di origine bancaria.

ATTIVITÀ

La Fondazione Manodori

mette a disposizione fondi per favorire percorsi di crescita e d'innovazione a fianco di altri enti e istituzioni, propone progetti propri

aiuta a realizzare iniziative di enti locali, parrocchie, ospedali e strutture sanitarie, scuole e università, associazioni di volontariato, cooperative sociali, istituzioni culturali e religiose.

FONDAZIONE MANODORI 2019

ente fondazione di origine bancaria associata all'Acri

natura ente privato e autonomo

nascita 1991

presidente Romano Sassatelli

sede Palazzo del Monte, Reggio Emilia

missione utilità sociale e promozione dello sviluppo del territorio

attività contribuisce a realizzare progetti per il bene comune

settori d'intervento educazione, istruzione e formazione

volontariato, filantropia e beneficenza

salute pubblica

arte, attività e beni culturali

richieste ricevute 188

erogazioni € 2.570.953

patrimonio € 143.331.643

avanzo d'esercizio € 5.112.600

MISSIONE

Lo scopo istituzionale della Fondazione è intervenire a favore della comunità, rispondendo ai suoi bisogni, sia per promuovere opportunità sia per consolidare situazioni favorevoli e migliorare l'ambiente sociale, senza sostituirsi alle istituzioni, ma affiancandosi a esse.

La collaborazione con i soggetti pubblici è una strategia primaria per la Fondazione Manodori.

Il sostegno alle organizzazioni della società civile rafforza la coesione sociale e favorisce le occasioni di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità.

Un patrimonio 'intangibile'

La Fondazione è una risorsa per la propria comunità, sia perché ha un patrimonio economico, sia un patrimonio 'intangibile' di professionalità, competenza, servizio al territorio, capacità di relazione. Un patrimonio da 'investire' in modo nuovo, stimolando la nascita di percorsi di crescita che avranno poi una vita propria.

Obiettivi

Risposta ai bisogni insoddisfatti o non manifesti sul piano sociale, culturale ed economico Risposte efficaci a necessità già note

Priorità

Azioni di rete Progetti innovativi

Attenta valutazione dei risultati

Sperimentazione e processi interni di analisi e di studio.

VISIONE

L'azione della Fondazione persegue i principi di libertà e promozione umana già posti alla base della nostra Carta Costituzionale e mira al pieno riconoscimento della persona, sia nella sua individualità sia nella sua dimensione sociale e relazionale.

La Fondazione contribuisce a creare le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico delle capacità individuali e di gruppo, la realizzazione della personalità e il mantenimento di una vita di relazione efficace, attraverso:

la rimozione delle barriere culturali, economiche, di genere, credo, razza il rafforzamento dei legami sociali.

VALORI

La realizzazione personale e la creazione di una rete significativa di relazioni rappresentano i valori alla base dell'esistenza stessa della Fondazione.

Nella visione che la Fondazione Manodori ha del proprio ruolo, prevale il contributo al sostegno dei legami di convivenza civile, attraverso il quale la vita dei singoli s'integra nella dimensione di una comune cittadinanza. I mutamenti sociali ed economici degli ultimi anni hanno portato a una progressiva differenziazione dei bisogni e a una maggiore complessità dei percorsi di vita individuali. La fase di recessione ha permesso di comprendere, in modo più evidente rispetto al passato, come la crescita individuale e delle relazioni dipenda anche dalle opportunità offerte dal territorio, comprese le dotazioni infrastrutturali, la qualità ambientale, il sistema delle conoscenze, la ricchezza artistica e culturale e il clima di fiducia reciproca.

In questa prospettiva, la Fondazione aspira a svolgere un ruolo solidaristico, in linea con le proprie tradizioni culturali, finalizzato al raggiungimento di livelli adeguati di qualità della vita della comunità di riferimento.

ANALISI VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'analisi del valore economico generato e distribuito è conforme a quanto previsto anche dalle linee guida del Global Reporting Initiative, organismo indipendente di riferimento a livello internazionale per lo sviluppo d'indicatori extra-finanziari d'impatto sociale. Sono stati portati, tuttavia, alcuni adattamenti per rivedere lo schema alla luce dell'attività della Fondazione e delle disposizioni dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 2001, che disciplina la formazione e il contenuto del bilancio delle fondazioni di origine bancaria.

In particolare, si rileva che nella sezione inerente alla distribuzione del valore aggiunto sono state inserite le voci 'Generazioni future' e 'Liberalità', rappresentative rispettivamente degli accantonamenti dell'avanzo alla riserva obbligatoria e degli accantonamenti ai fondi per il volontariato e per l'attività d'istituto.

Il prospetto che segue consente di evidenziare quanta ricchezza è stata prodotta (ovvero assorbita) dall'ente e come la stessa è distribuita ai suoi interlocutori.

Nel 2019 i proventi finanziari sono aumentati circa del 16% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento ha riguardato i dividendi maturati sul portafoglio dei titoli immobilizzati, in particolare, l'extra dividendo incassato dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il maggiore dividendo da Studio ALFA S.p.A. I dividendi incassati dai titoli non immobilizzati sono diminuiti poiché la maggior parte dei titoli è stata venduta nel corso dell'esercizio 2019.

Il valore aggiunto caratteristico lordo è aumentato a 5,5 milioni di euro, circa 365 mila euro in più rispetto all'esercizio precedente e ciò sia per un incremento dei proventi della gestione finanziaria che per una diminuzione degli oneri intermedi di gestione.

Al valore aggiunto globale netto del 2019 ha contribuito il saldo positivo di 1,9 milioni di Euro della gestione straordinaria. Questo saldo comprende prevalentemente la realizzazione di una plusvalenza straordinaria di 1,3 milioni di Euro data dalla vendita di terreni e fabbricati ex rurali facenti parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori".

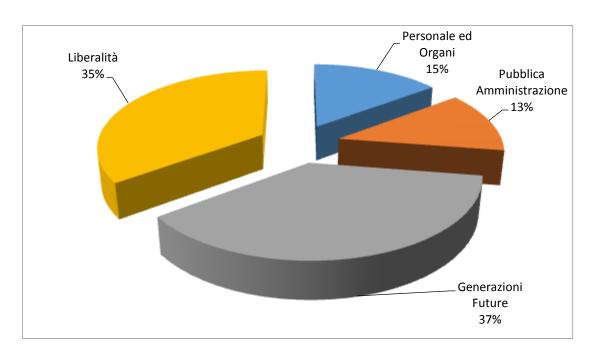
Altre informazioni in merito possono essere ricavate dalla nota integrativa nelle sezioni dedicate all'analisi delle varie poste che compongono il bilancio.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NEL PERIODO 2017-2019

	2019	2018	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Risultato delle gestioni patrimoniali	0	0	103
Dividendi e proventi assimilati	4.576.525	3.991.789	2.099.157
Interessi e proventi assimilati	413.669	293.110	98.502
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	433.182	1.013.625	326.096
Altri proventi	567.989	455.249	691.962
TOTALE PROVENTI DA GESTIONE FINANZIARIA	5.991.365	5.753.773	3.215.820
B) ONERI INTERMEDI DI GESTIONE	2019	2018	2017
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	-588.980

Svalutazione netta d'immobilizzazioni finanziarie/ripresa di valori	0	0	-6.091.448
Servizi di gestione del patrimonio	0	0	0
Commissioni di negoziazione	-9.045	-34.648	-21.453
Rimborsi spese organi	-3.264	-5.517	-5.738
Accantonamenti	0	0	0
Altri oneri	-404.512	-503.212	-293.173
TOTALE ONERI INTERMEDI DI GESTIONE	-416.821	-543.377	-7.000.792
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	5.574.544	5.210.396	-3.784.972
Saldo gestione straordinaria	1.975.787	1.680.681	9.677.239
Ammortamenti della gestione	-490.155	-477.836	-452.979
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	7.060.176	6.413.241	5.439.288

		2019	2018	2017
Α	remunerazione del personale e degli organi dell'ente	1.042.248	1.207.349	1.012.272
	Compensi organi	210.803	222.383	231.854
	Personale non dipendente	175.438	208.590	152.910
	Personale dipendente	656.007	776.376	627.508
В	remunerazione della Pubblica Amministrazione	<u>888.137</u>	826.774	<u>580.799</u>
	Imposte dirette	888.137	841.666	580.799
С	remunerazione del capitale di credito	<u>17.191</u>	<u>20.347</u>	<u>6.038</u>
	Oneri finanziari	17.191	5.455	6.038
D	generazioni future	2.639.047	<u>1.541.858</u>	<u>768.036</u>
Ε	Liberalità	2.473.553	2.816.913	3.072.143
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	7.060.176	6.413.241	5.439.288

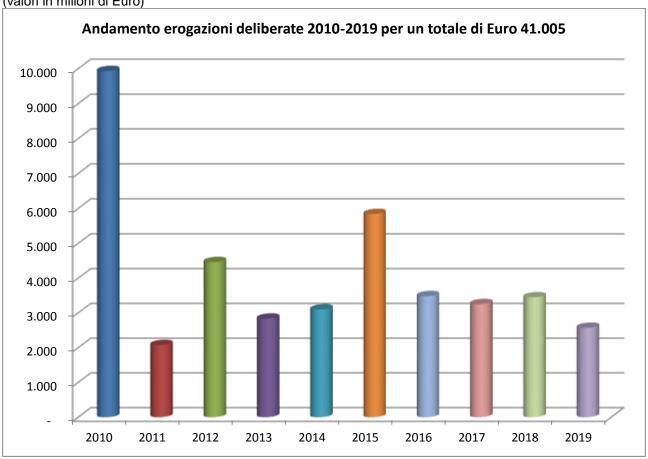


La tabella illustra in percentuale come il VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO creato nel 2019 è stato distribuito:

L'organizzazione strategica e della gestione delle fondazioni di origine bancaria e della Fondazione Manodori, in particolare, ha permesso di continuare a erogare risorse al territorio, facendo uso degli accantonamenti degli esercizi precedenti nel fondo di stabilizzazione e nel fondo per le erogazioni nonostante l'erogazione delle risorse sia diminuita negli ultimi anni a causa di un calo dei risultati di bilancio.

Di seguito in tabella l'andamento delle erogazioni deliberate dalla Fondazione Manodori negli ultimi dieci anni.





Il dettaglio delle erogazioni deliberate e liquidate nel 2019 è riportato nell'Allegato 1.

CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale ma nel corso del secondo semestre si sono consolidati i segnali di stabilizzazione. L'evoluzione registrata nell'ultima parte del 2019 è stata favorita, tra gli altri fattori, dal sostegno delle politiche economiche e dalla pausa nelle tensioni commerciali. Negli Stati Uniti la crescita dell'attività economica si è attestata al 2,3%, rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi per le difficoltà di crescita delle esportazioni dovute alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1,8%. In Giappone la crescita del Pil è stata pari allo 0,8%, allineata a quella del 2018. La relativa debolezza della domanda interna ha indotto il governo giapponese ad approvare un nuovo pacchetto di misure fiscali di supporto all'economia; ciò si affianca agli stimoli monetari avviati negli ultimi anni, il cui set di strumenti appare sempre più limitato. Il Regno Unito ha formalizzato il 31 gennaio del 2020 la Brexit. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali appare però ancora piuttosto denso d'incertezze; vi sarà un percorso di transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'Ue. Tale percorso potrebbe rivelarsi complesso e riflettersi nell'evoluzione della crescita economica del Regno Unito nei prossimi anni, dopo il lieve rallentamento registrato nel 2019 (1,3% rispetto a 1,4% del 2018). Nell'area Uem la crescita economica si è attestata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). L'economia italiana ha consolidato la fase di stagnazione con variazioni congiunturali oscillanti tra il più e il meno 0,1%. Per l'intero 2019 la crescita economica si attesta allo 0,2%. La relativa debolezza dell'attività economica in Italia è stata determinata dall'incertezza della domanda mondiale - principalmente a causa delle tensioni commerciali e del deterioramento delle prospettive del settore automobilistico in Europa – ma anche dal clima di fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica che ha caratterizzato buona parte dell'anno. Per quanto riguarda le economie dei paesi emergenti l'economia Cinese, anche se in rallentamento, ha continuato a espandersi a tassi prossimi al 6%. I recenti accadimenti inerenti il coronavirus possono rappresentare un rischio sia per l'evoluzione dei consumi cinesi sia, più in generale, per gli effetti sul commercio e sulla domanda internazionale, anche alla luce della diffusione nel mondo occidentale.

Per un'analisi più puntuale sullo scenario macroeconomico si rinvia al punto 1 della Relazione economica e finanziaria.

Ponendo l'accento su come la Fondazione operi in stretta simbiosi con il territorio di riferimento, si ricorda che la prolungata fase di crisi economica ha comportato negli ultimi anni un inevitabile impatto sul sistema sociale del territorio producendo una sensibile perdita di valore aggiunto e di capacità di spesa delle famiglie. Al riguardo si sottolinea che, il 2019 mostra una città che sta ritrovando un suo equilibrio e, grazie a una economia forte e di eccellenza, sta cercando di mettersi alle spalle parte degli effetti della crisi economica evidenziando elementi di positività nei trend.

L'andamento congiunturale.

Rimangono ancora in campo positivo, le analisi macroeconomiche per il 2019 della provincia di Reggio Emilia.

I dati aggiornati a ottobre, infatti, parlano di un **PIL** in crescita dello 0,1%, Il lieve rallentamento della crescita del PIL è da attribuire alle previsioni riviste al ribasso per l'industria, cui fa capo circa un terzo del valore aggiunto provinciale. Il valore aggiunto del manifatturiero, infatti, viene letto in flessione dell'1,3%. A mantenere sul territorio positivo l'andamento dell'economia reggiana nel 2019 è il comparto dei servizi – che incide per il 60% sulla formazione del valore aggiunto provinciale – con un aumento dello 0,4%. Anche l'agricoltura riporta un apporto positivo al mantenimento del segno "più": il Pil del settore, infatti, è cresciuto dell'1,7%. Per quanto riguarda le costruzioni, l'aumento si attesta al 5,2%.

Il rallentamento della crescita dell'industria, oltre all'effetto di rallentamento sul Pil, comporta intanto anche una frenata delle **esportazioni**. Le ultime rilevazioni parlano di una crescita che per il 2019 si ferma allo 0,6%, l'export della provincia di Reggio continua a crescere ma con un ritmo rallentato. Nei primi nove mesi dell'anno, le vendite reggiane all'estero hanno raggiunto quasi gli 8,1 miliardi collocando la provincia ancora all'11° posto della graduatoria delle province italiane per valore delle esportazioni.

Il saldo della bilancia commerciale resta quindi largamente positivo: ai circa 8,1 miliardi di export fanno da contraltare quasi 3,2 miliardi d'importazioni, con una differenza di 4,9 miliardi, in crescita dell'1,6% rispetto all'analogo periodo del 2018.

Anche il **reddito disponibile delle famiglie** vede nel 2019 una crescita al +2,0% a ottobre 2019; mentre l'andamento della spesa per i consumi finali delle stesse nelle ultime elaborazioni, aumenta dell'1,3%.

L'occupazione.

Prosegue il percorso di miglioramento dell'occupazione in provincia di Reggio Emilia.

La nostra provincia aveva pagato alla crisi economica un prezzo più alto di quello regionale, con una flessione del 4% del **tasso di occupazione** rispetto al - 0,8 emiliano romagnolo; negli ultimi anni, grazie ad un recupero percentuale maggiore della media regionale, si è però riportata a un tasso di occupazione pari al 70,3%, in linea con il dato regionale (70,4%), di 11,3 punti sopra di quello nazionale e due punti percentuali in più rispetto al secondo trimestre del 2018, quando il dato si era fermato al 68,3%.

Le cifre dicono che gli occupati nelle imprese reggiane passano da 237 a 247 mila unità, crescita da imputare sia a un aumento della componente maschile (da 134 a 138 mila), ma ancor più a quella femminile (da 103 a 109 mila).

Contemporaneamente il **tasso di disoccupazione** si è attestato nel 2019 al 4%, lontanissimo da quello nazionale (10%). Sul versante dell'occupazione giovanile, il tasso di disoccupazione nella fascia d'età 15-24 anni è passato dal 20,4% all'11,6% inferiore, quindi, sia alla media dell'Emilia-Romagna (17,1%) e ancor più rispetto al dato nazionale (31,2%).

Si è chiuso in positivo (+130 unità) il **saldo** fra le imprese nate in provincia di Reggio Emilia nel trimestre luglio-settembre 2019 e quelle che, al contrario, nello stesso periodo hanno cessato l'attività.

I dati riguardanti la nati-mortalità delle imprese evidenziano andamenti in aumento per la maggior parte dei settori. La crescita è trainata in modo particolare dal terziario e, in primo luogo, dalle attività di supporto alle imprese che sono salite a 10.125 unità (+38 imprese in tre mesi, pari a una crescita dello 0,4%).

Tra i nuovi assunti il lavoro precario cala del 2%.

Sempre rispetto al lavoro è significativo il dato riportato dall'Osservatorio della Camera di Commercio che segnala come la discrasia tra offerta di lavoro e risposta del mercato sia molto indicativa (quasi 1/3 delle offerte di lavoro vanno a vuoto) e come questa percentuale sia molto più elevata nella nostra provincia rispetto alla regione e al resto d'Italia.

Un confronto più raffinato mostra come i desideri delusi delle imprese siano più forti non solo nel lavoro somministrato (31,5% di offerta e 25% di risposte), ma anche nel tempo indeterminato (18% di offerta e 10% di risposta). Quest'ultimo dato è sicuramente collegato a lavori con alto tasso di specializzazione che sono richiesti¹.

MODALITÀ D'INTERVENTO E CREAZIONE DEL VALORE

sostegno a progetti proposti da soggetti non profit iniziative proprie patrocini non onerosi bandi

La Fondazione Manodori individua nella creazione del valore per il territorio lo scopo della propria attività. In linea con la propria missione, ritiene abbia una valenza strategica trasformare le risorse a disposizione in crescita della qualità della vita della collettività.

In questi ultimi anni la Fondazione Manodori ha modificato la propria strategia erogativa, pianificando gli interventi dopo un ampio confronto con il territorio per individuare le esigenze prioritarie. Eroga contributi e realizza progetti propri in stretto raccordo con chi opera nei diversi settori d'intervento, con l'intento di rispondere in modo concreto ai bisogni della comunità di riferimento.

I bandi sono stati un nuovo passo avanti che ha segnato una svolta 'storica', a conferma dell'orientamento dell'ente verso un ruolo propositivo e, nello stesso tempo, di stimolo rispetto ad altre realtà in prima linea per il benessere del nostro sistema sociale.

SETTORI D'INTERVENTO

Il Documento Programmatico Pluriennale 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale, ha confermato i quattro settori rilevanti per l'attività di erogazione, considerandoli trasversali e di particolare attualità.

¹ Fonti: Report Osservatorio Coesione Sociale, Camera di Commercio Reggio Emilia 2019 / Panel trimestrale 3° trimestre 2019, Camera di Commercio Reggio Emilia / Dati provinciali 2019, Istat Mercato del Lavoro

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Le linee d'indirizzo possono essere declinate attraverso l'attività di commissioni istituite dal Consiglio Generale e di tavoli di lavoro tematici cui partecipano i principali referenti del territorio.

Le risorse disponibili per l'attività erogativa saranno valutate per ogni esercizio, tenendo conto del percorso di diversificazione degli asset patrimoniali in questo periodo in corso e dell'incertezza dei mercati finanziari.

L'analisi dei bisogni cui la Fondazione ha risposto negli anni scorsi e l'analisi di quelli attualmente emergenti hanno consentito di trasporre nel Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo le indicazioni che consentono di utilizzare in modo ottimale e trasparente le risorse disponibili.

-Arte, attività e beni culturali

Nel settore s'intende proseguire in via prioritaria la politica di sostegno e tutela del patrimonio artistico reggiano, realizzata anche nel recente passato, a favore di soggetti terzi particolarmente qualificati e/o di maggiore rilievo e rappresentanza.

In particolare s'intendono sostenere le attività della Fondazione "I Teatri " di Reggio Emilia.

Si conferma inoltre, considerata in ogni caso la limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate, la disponibilità a valutare nuove proposte sia riguardo al restauro dell'ingente patrimonio artistico che a esperienze innovative di promozione culturale del territorio.

-Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Si conferma in via generale l'impegno a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa e alla promozione di adeguati sbocchi occupazionali, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali e interventi di adeguamento strutturale.

In particolare s'interverrà a favore di soggetti che garantiscono servizi a rete, con particolare riferimento al sistema educativo misto per l'infanzia presente a Reggio Emilia (sia per il settore privato che per quello pubblico), con interventi -come sopra richiamato -a favore d'investimenti strutturali e di qualificazione e innovazione di detti servizi.

Si conferma inoltre la disponibilità a sostenere esperienze educative e progetti di rete rivolti all'età dell'adolescenza, sia relative alla scuola dell'obbligo che a quella superiore, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e a favorire politiche d'inclusione e di valorizzazione della multiculturalità.

Potranno altresì essere finanziati progetti di ricerca, assegni o borse di dottorato di ricerca e attività didattiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia relativi ai Dipartimenti e alle Strutture incardinate stabilmente sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, ritenuti d'interesse della Fondazione e con ricadute positive sul territorio.

-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

È ribadito l'obiettivo generale di sostenere progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi e d'innovazione professionale e tecnologica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e delle relative strutture ospedaliere territoriali.

Si manterrà per quanto possibile il sostegno a quei soggetti, anche privati, che integrano e arricchiscono la rete dei servizi sanitari territoriali.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Si tratta, in ultima analisi, di attivare nuove risorse, sostenendo la responsabilizzazione e la compartecipazione dei singoli portatori di bisogno al fine di favorirne il reinserimento sociale, e di portare innovazione nelle politiche sociali, specie per quello che riguarda la prevenzione e la cura dei disagi, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli d'intervento più efficaci, meno costosi e capaci di fare riferimento a diversi bacini di risorse (economiche e non), così da rendere più facilmente sostenibili gli interventi.

Welcom

Particolare rilievo assume lo sviluppo anche per l'anno 2019 del Bando WelCom.

Il bando - centrato sulle nuove vulnerabilità diffuse e sulla necessità di generare nuove risorse come comunità – è nato nel corso dell'esercizio 2016, anno in cui la Fondazione ha proposto e sviluppato l'idea di un intervento di Welfare di comunità concertato e accompagnato, ha avuto un'articolazione triennale negli esercizi 2017, 2018 e ha visto la sua ultima annualità svilupparsi nel 2019.

Attraverso la preliminare individuazione di ambiti prioritari di lavoro la Fondazione ha proposto agli enti del territorio tre laboratori di progettazione concertata volti allo studio, all'elaborazione progettuale degli interventi.

Il Bando intende essenzialmente promuovere e incentivare in sede locale un sistema di welfare generativo in cui tutti gli attori del territorio siano chiamati a concorrere alle fasi d'ideazione e di focalizzazione dei bisogni, di progettazione, d'impegno diretto e di realizzazione degli interventi.

Il "metodo-WelCom" si pone come un modello per analoghe iniziative che potranno essere assunte in altri settori d'intervento. Il lavoro laboratoriale è stato accompagnato da Fondazione E35 in tutte e tre le annualità ed ha visto la partecipazione di circa 130 enti.

Il bando – che nel biennio 2017/18 aveva finanziato con 550.000 euro otto progetti per la provincia di Reggio Emilia, ha visto nel 2019 l'elaborazione di ulteriori due progetti (con uno stanziamento di 160.000 euro) che nelle prossime due annualità interverranno in situazioni di forte attualità tra i quali:

- Tutela dei consumatori e contenimento del sovraindebitamento legato ai consumi.
- Presidi sociali e tutela delle vulnerabilità nelle dimensioni di prossimità.

E' stato inoltre sviluppato un lavoro laboratoriale sul tema delle dimissioni ospedaliere complesse che al momento non è ancora esitato in un progetto ma che potrà in futuro essere recuperato e sviluppato dagli enti interessati.

Una specifica attenzione sarà rivolta inoltre alla promozione e implementazione sul territorio delle attività finanziate dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fondo nazionale promosso da ACRI e al quale ha aderito anche la Fondazione Manodori. La realtà locale ha storicamente prodotto strumenti di risposta inseriti in una rete mista di protezione sociale che, in generale dinamica ed efficace, negli ultimi anni è stata messa a dura prova dalla progressiva riduzione delle risorse economiche disponibili.

In questo contesto, non solo le tradizionali condizioni di svantaggio, ma anche fenomeni sempre più diffusi, come la perdita dell'impiego, danno luogo a discontinuità rispetto al passato e possono portare a condizioni di grave bisogno individuale e di vera e propria esclusione sociale.

Il bando che nel 2018 ha terminato la sua prima triennalità ha già visto confermata una nuova triennalità di finanziamento.

Il territorio, grazie all'intermediazione della Fondazione Manodori e il supporto progettuale di E35, ha sviluppato in questi tre anni di bandi importanti progetti di rete tra i quali:

Progetto Face – Farsi Comunità Educante - il progetto vede Reggio Emilia con Fondazione Reggio Children capofila di un progetto nazionale presente in quattro regioni italiane per un montante complessivo di 2.125.000 euro.

Progetto "Modificare il Futuro". Cooperativa Ambra come capofila di una rete di soggetti istituzionali e del terzo settore, promuove un progetto volto a sperimentare una strategia di sviluppo dell'inclusione e dell'offerta di opportunità per quelle fasce di popolazione che vivono fenomeni di emarginazione e che attraverso l'educazione scolastica sin dai primi anni di vita possono godere di potenzialità che diversamente potrebbero andare sprecate. Il progetto ha visto un finanziamento di 387.000 euro.

Progetto Impronte Digitali. Il progetto (con capofila Consorzio 45) si sviluppa sull'intero territorio provinciale, è rivolto alla fascia di età 5/14 e intende contrastare le povertà educative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 367.000 euro che andranno a sostenere scuole, enti locali ed enti del terzo settore di Reggio Emilia.

La Fondazione Manodori in collaborazione alla Fondazione E35 ha inoltre supportato la presentazione di altre due progettualità:

Progetto "E ti vengo a Cercare" (con capofila Creativ coop. soc.) è stato presentato nell'edizione 2018 del bando ed è finalizzato a sostenere interventi contro le fobie sociali e l'abbandono scolastico. Il progetto – approvato solo in prima fase – ha raccolto una rete territoriale di circa 100 enti tra soggetti del terzo settore, enti locali e istituti scolastici.

Progetto "Accompagnaci per un po" (con capofila Coop Sociale Madre Teresa) bando 2019. Progetto sviluppato su nove realtà comunali della provincia volto alla prevenzione educativa e psico-sociale del disagio infantile intervenendo precocemente al fine di individuare le situazioni fragili (percorso di supporto alle madri e alla coppia genitoriale, supporto durante la gravidanza e la prima infanzia tramite visite domiciliari condotte da professioniste formate). In attesa di approvazione.

L'attenzione della Fondazione, come già nei passati esercizi, è rivolta al sostegno delle politiche che non limitano la propria area d'intervento alle persone già escluse, ma la estendono anche alle persone a rischio, realizzando efficaci azioni di prevenzione del disagio, attraverso l'attivazione di risorse (personali e di comunità) che, pur presenti sul territorio, non sono anche in passato state compiutamente catalizzate nell'azione collettiva e organizzata.

La Fondazione continuerà pertanto a sostenere gli interventi concepiti e attuati dai vari interlocutori territoriali in situazioni di dialogo e concertazione - promuovendoli essa stessa - poiché un sistema condiviso di collegamenti consente di evitare sovrapposizioni di servizi e, ancor prima, una più ampia visuale nell'identificazione dei bisogni e delle conseguenti modalità di lavoro.

Le predette linee d'indirizzo di cui al Documento Programmatico Pluriennale 2017- 2019 della Fondazione sono state integralmente assunte in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2018.

RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La Fondazione Manodori si muove in un ambito sociale ampio e diverso ed è consapevole delle ricadute della propria attività sull'ambiente di riferimento e disponibile a raccoglierne le richieste. Opera a stretto contatto con altri soggetti che perseguono le stesse finalità e con coloro che a diverso livello contribuiscono all'attività dell'ente.

Il legame con gli stakeholder è cruciale per identificare le esigenze diffuse nel territorio e condividere le azioni programmatiche e gestionali. Il coinvolgimento della comunità locale è, inoltre, garantito della composizione degli organi, nominati direttamente da enti pubblici e istituzioni locali private.

INTERLOCUTORI DELLA FONDAZIONE SONO:

PERSONE CHE LAVORANO E COLLABORANO
CHI SI CONFRONTA E FA LE SCELTE
SOGGETTI CHE RICEVONO CONTRIBUTI
TUTTI COLORO CHE NE TRAGGONO UN BENEFICIO

TUTTA LA COMUNITÀ

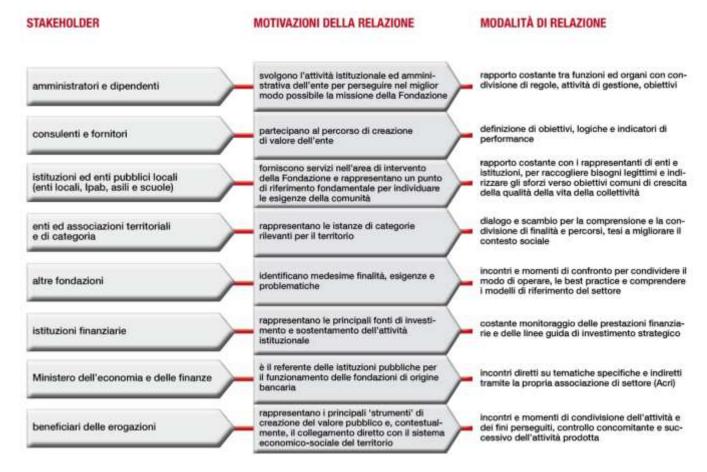
CONSIGLIERI, AMMINISTRATORI, DIPENDENTI CONSULENTI E FORNITORI ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE LOCALI ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO ALTRE FONDAZIONI ISTITUZIONI FINANZIARIE MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI:

COMUNI
PARROCCHIE
TEATRI, MUSEI, BIBLIOTECHE
COMITATI E ASSOCIAZIONI CULTURALI

NIDI E SCUOLE D'INFANZIA SCUOLE PRIMO CICLO ISTITUTI SUPERIORI UNIVERSITÀ ENTI DI FORMAZIONE SUPERIORE

ASL
CENTRI DI CURA
CROCI E PUBBLICA ASSISTENZA
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ENTI PUBBLICI
DIOCESI E PARROCCHIE
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
COOPERATIVE SOCIALI
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
CIRCOLI E COMITATI



La Fondazione ha definito le proprie priorità sulla base delle relazioni con gli stakeholder, da cui sono emerse le esigenze primarie della collettività.

La ricerca delle problematiche rilevanti ha riguardato aspetti legati agli elementi finanziari, ma soprattutto, e in misura maggiore, agli elementi non finanziari connessi allo sviluppo sociale, culturale e intellettuale. Si è tenuto conto della prassi operativa prevalente a livello nazionale e internazionale e, in particolare, quanto disposto dall'IIRC e le indicazioni dell'AccountAbility (AA1000 AccountAbility Principles Standard).

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

BISOGNI RILEVANTI PER GLI STAKEHOLDER

Sono stati individuati problemi prioritari per i portatori d'interesse in merito a performance finanziarie, strategie, comportamenti e sono stati considerati punti di vista espressi durante gli incontri pubblici e privati. FOCUS SULLE PRIORITÀ

Sono stati inoltre individuati i livelli di rilevanza di ciascuna problematica, prendendo in esame le criticità per la strategia della Fondazione e i temi che appaiono più importanti per gli interlocutori, anche in considerazione di presumibili scenari futuri.

CONTROLLO

Il processo di definizione e condivisione delle priorità è monitorato dagli organi della Fondazione, per eventuali modifiche e rispetto gli scenari futuri.

L'analisi delle priorità consente di focalizzare l'attenzione sugli aspetti che, anche solo potenzialmente, possono influenzare le decisioni strategiche e permette anche di avere un quadro più esaustivo di opportunità, responsabilità e rischi che l'ente dovrà affrontare.

La fase di monitoraggio prevede una verifica periodica della validità degli obiettivi, per aggiornare il percorso gestionale, previsionale e strategico.

PERCORSO PER DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

PERCORSO DI IDENTIFICAZIONE

- analisi degli interventi compiuti da altre Fondazioni di origine bancaria o Fondazioni di comunità equiparabili
- incontri con gli stakeholder esterni (beneficiari delle erogazioni, enti istituzionali, altre Fondazioni)
- incontri con gli stakeholder interni (dipendenti e collegio dei revisori)
- incontri con le istituzioni
- Distanze di gruppi di interesse e singoli interlocutori
- P presentazioni alla comunità
- > analisi degli standard esistenti

ELEMENTI RILEVANTI

- > qualità della vita della collettività (sociale)
- > conservazione del capitale (finanziario e governance)
- > formazione del personale (sociale)
- > trasparenza (sociale)
- > risultati finanziari (finanziario e governance)
- definizione di un'organizzazione adeguata a valere nel tempo (finanziario e governance)
- > identificazione dei progetti di erogazione (sociale)
- bidentificazione dei bisogni su cui intervenire (sociale)
- D credibilità dell'organizzazione (finanziario e governance)
- creazione di patrimonio intellettuale per la comunità (sociale)

PRINCIPALI CRITERI PER LA VALUTAZIONE

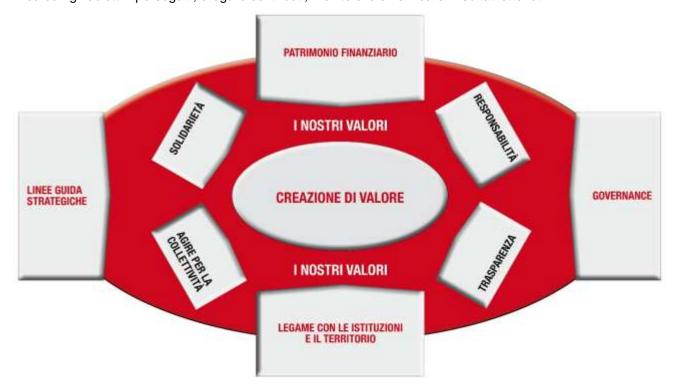
- > impatto sulla comunità
- D riflessi sull'attività futura
- Dallineamento con la visione e la strategia di fondo
- capacità di valorizzazione del territorio
- D credibilità dell'istituzione

STRATEGIA

La finalità della Fondazione consiste nel creare valore per il territorio e la collettività di riferimento attraverso il sostegno a progetti e attività.

Le risorse disponibili per la Fondazione derivano dalla gestione patrimoniale e finanziaria del capitale economico a disposizione. In questa prospettiva, la strategia della Fondazione mira a garantire risorse sufficienti per erogare contributi anche in periodi di congiuntura negativa, attraverso una politica di accantonamento, in linea con quanto previsto dalla disciplina normativa delle fondazioni di origine bancaria.

La Fondazione è consapevole di essere uno degli attori dello sviluppo locale. È quindi fondamentale il coordinamento con gli altri soggetti coinvolti per condividere l'impegno e perseguire obiettivi comuni. Diventa quindi decisivo identificare le necessità della comunità, selezionare i progetti ritenuti meritevoli e in linea con gli obiettivi perseguiti, erogare contributi, monitorare e verificare i risultati ottenuti.



DAL SOGGETTO AL PROGETTO

In questi ultimi anni, la Fondazione ha modificato la propria strategia erogativa, anche in ragione della contrazione dei mercati finanziari che ha determinato una minore disponibilità finanziaria.

Per indirizzare al meglio le risorse, la Fondazione intende pianificare gli interventi, in linea con il documento programmatico previsionale annuale, dopo un confronto con la comunità di riferimento per identificare le priorità e uscire dalla logica della mera distribuzione.

Di fatto, la situazione odierna ha portato la Fondazione a spostare la propria attenzione dal soggetto al progetto, mutando progressivamente le scelte erogative da finanziamenti generici all'individuazione di progetti capaci di produrre un valore per il territorio.

Il Regolamento per l'accesso alle domande di contributo e quello per l'attività istituzionale sono funzionali a tali obiettivi.

In quest'ottica, la Fondazione ha indetto un bando rivolto in particolare a soggetti operanti nel Terzo Settore con specifiche modalità di realizzazione, denominato "WelcCom. Welfare di comunità concertato e accompagnato" che dal 2017 si proroga ogni anno.

RUOLI RICOPERTI DALLA FONDAZIONE NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ RUOLO CATALIZZATORE RUOLO ANTICIPATORE RUOLO SOSTENITORE AZIONE costituzione di tavoli di consostegno all'ideazione, speerogazione di contributi a rimentazione e valutazione certazione per dare risposostegno di progetti innovativi, ste efficaci ai bisogni della efficai e realizzati da soggetdi risposte innovative sia ai collettività ti che abbiano l'obiettivo di nuovi che ai vecchi bisogni implementare nel tempo la loro capacità di attrarre risorse autonomia economica economiche sul territorio per realizzare progetti particolarmente importanti e complessi

STRUMENTI DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

RICHIESTE APERTE

Con la progressiva migliore individuazione degli obiettivi programmatici si mira a una progressiva riduzione delle richieste provenienti da terzi, che peraltro rappresentano un momento importante per l'ascolto dei bisogni e il riscontro della capacità di risposta della comunità. Il Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo definisce i criteri per la selezione dei destinatari, gli obiettivi dell'assegnazione di sostegno, la durata e i criteri per la valutazione dei risultati ottenuti dall'assegnatario.

PROGETTI PROPRI

La Fondazione può promuovere progetti propri:

- -autonomamente, con la propria struttura organizzativa
- -con la collaborazione di terzi, anche a seguito di appositi accordi e convenzioni
- -con soggetti interessati pubblici e privati.

Anche i progetti propri devono essere collocati entro l'alveo della complessiva programmazione della Fondazione e ripensati come strumento utile a perseguire gli obiettivi individuati come prioritari.

BANDI

I bandi sono lo strumento con il quale la Fondazione dedica una particolare attenzione all'identificazione di obiettivi specifici su cui focalizzare alcune risorse.

I bandi possono stimolare interventi innovativi e procedure più efficaci, garantiscono equità di trattamento tra tutti i soggetti partecipanti (grazie alla comparazione delle diverse richieste pervenute su un medesimo tema proposto), favoriscono la trasparenza del processo di selezione dei progetti e rendono più agevole l'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.

MISSION CONNECTED INVESTMENT

Da ultimo, la Fondazione può affiancare allo strumento delle erogazioni l'utilizzo del proprio patrimonio per perseguire obiettivi filantropici, attraverso i cd. Mission connected investment.

È in corso il percorso di approfondimento di questi strumenti, peraltro previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio.

REGOLAMENTI

LINEE GUIDA PER GOVERNANCE, EROGAZIONI, GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel Regolamento per l'attività istituzionale, in quello per l'accesso alle richieste di contributo e in quello per la gestione del patrimonio la Fondazione Manodori ha accolto le indicazioni dell'Acri contenute nella 'Carta delle fondazioni', un codice di riferimento che definisce le linee guida per governance, attività istituzionale e gestione del patrimonio e indica gli strumenti e le modalità di lavoro per garantire la trasparenza e la correttezza degli enti.

Detti regolamenti, strumenti funzionali al conseguimento degli scopi istituzionali della fondazione, nascono dall'intento di garantire autorevolezza, competenza e indipendenza degli organi, di semplificare la gestione, di ottimizzare i costi e migliorare l'efficacia degli interventi.

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel Regolamento per l'attività istituzionale, in particolare, sono chiariti i criteri d'individuazione dei componenti degli organi, valorizzando le competenze e la professionalità necessarie per assumere l'incarico. A tal fine, viene anche istituita una commissione con funzione consultiva per l'attività istruttoria inerente alle designazioni e alla verifica dei requisiti dei componenti degli organi della Fondazione.

Rispetto alla struttura operativa, sono precisati il coordinamento e l'organizzazione interna e resi espliciti i criteri d'imparzialità, economicità, comparazione e non discriminazione per l'istruttoria delle domande da sottoporre agli organi per le delibere. Il testo precisa inoltre le procedure di lavoro per facilitare i rapporti tra gli organi della Fondazione (Consiglio Generale, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori), sempre tenendo conto dei criteri generali di economicità ed efficacia.

Disciplina anche la nomina e il funzionamento delle commissioni interne, che possono essere istituite per analizzare e approfondire singoli temi.

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Con il Regolamento per l'accesso alle richieste di contributo, introdotto dall'esercizio 2013, la fondazione ha definito con maggiore chiarezza i criteri utilizzati per selezionare i progetti da finanziare individuando anche alcune caratteristiche dei progetti stessi ritenute "premianti".

CRITERI DI SELEZIONE

caratteristiche del richiedente capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta innovatività efficienza sostenibilità capacità di catalizzare risorse non sostitutività monitoraggio e valutazione

CRITERI "PREMIANTI"

comp	letezza e comprensibilità
ideaz	one e realizzazione in rete
	olgimento di personale volontario, in olare giovanile
capac	ità di attivare nuove risorse umane
dimer	sione sovra comunale
	rdo con la progettazione di enti ed ioni locali
attivit socia	à di ricerca in ambito sanitario o e
	one all'Osservatorio Permanente de Settore

REGOLAMENTO PER LE NOMINE, PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI E PER L'ORGANIZZAZIONE

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 giugno 2018 ed è in vigore dal 3 luglio 2018. Il regolamento disciplina le procedure per le designazioni e le nomine dei componenti degli organi della Fondazione e i requisiti richiesti, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa ACRI – MEF.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione Manodori, consapevole del proprio ruolo sociale, ha definito criteri di efficienza e trasparenza

per la gestione del patrimonio.

La complessa congiuntura economica e finanziaria ha influenzato le previsioni della Fondazione, che ha dovuto rispondere degli impegni presi con i propri interlocutori con minori risorse a disposizione.

La crisi congiunturale ha fatto emergere con più forza la necessità per la Fondazione di dotarsi di uno schema d'investimento che possa garantire un flusso costante di erogazioni anche in periodi non favorevoli, come peraltro già previsto dal D. Lgs.153/99.

Gli investimenti sono stati quindi orientati alla creazione di valore finanziario nel medio-lungo periodo, con una maggiore diversificazione del rischio.

Il regolamento per la gestione del patrimonio individua, in primo luogo, gli obiettivi delle politiche d'investimento della Fondazione nella tutela del patrimonio attraverso criteri prudenziali di diversificazione del rischio, nel mantenimento di un flusso costante di risorse con l'obiettivo di garantire le erogazioni e stabilizzarle nel tempo.

Per queste finalità, definisce le competenze degli organi e della struttura interna e traccia un profilo del patrimonio strategico, quello investito nella società bancaria di riferimento, e di quello gestito. Istituisce principi di selezione di gestori e advisor, intermediari per la Fondazione, e prevede il monitoraggio e la rendicontazione di tutta l'attività di gestione.

Riguardo alla gestione del patrimonio, la Fondazione si è avvalsa nel corso dell'esercizio di Prometeia Advisor Sim di Bologna.

Riguardo alla rappresentazione degli impieghi del patrimonio di cui all'art. 5 del Decreto Ministeriale n.ro 150/2004 e all'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 153/99 si riporta di seguito la complessiva situazione di riepilogo concernente il totale dell'attivo patrimoniale della Fondazione aggiornato al 31 dicembre 2019:

* * * *

La nota integrativa contiene un'analisi particolareggiata delle movimentazioni avvenute a proposito degli impieghi finanziari nel corso del 2019.

ATTIVO PATRIMONIALE AL 31.12.2019	quota % sul capitale sociale	valore di bilancio (Euro)	quota % valore di bilancio
PARTECIPAZIONI	00010.10	77.064.595	43,62%
UniCredit S.p.A. (n. 2.555.151 az. ord.)	0,115%	47.598.119	26,94%
BPER Banca S.p.A. (n. 548.000 az. ord.)	0,114%	2.496.341	1,41%
IREN S.p.A. (n. 1.097.775 az. ord.)	0,169%	2.060.518	1,17%
Banco BPM S.p.A. (n. 444.454 az. ord.)	0,029%	1.164.470	0,66%
C.D.P. S.p.A. (n. 285.869 az. ord.)	0,083%	8.819.963	4,99%
Banca d'Italia (n. 300 quote v.n. Euro 25.000 cd.)	0,167%	12.501.464	7,08%
Par.Co S.p.A. (n. 2.680 az. ord.)	2,257%	1.545.424	0,87%
Studio Alfa S.p.A. (n. 1.400 az. ord.)	14,000%	878.294	0,50%
CRPA S.p.A. (n. 3.000 az. ord.)	6,814%	1	-
IFOA (q. F. Dotaz. € 113.336)	2,393%	1	-
ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI		4.751.628	2,69%
Innogest Capital (Fondo private equity) - (n. 100 quote)		397.906	0,23%
Fondo Atlante (n. 8 quote)		1.499.122	0,85%
UBI Banca Tf 5,875% - Mz29 Sub Tier2 Call: V.N. 1.400.000, Prezzo 101,90, ACQ. 4.04.19		1.426.600	0,81%
BPER Banca Tf 5,125% - Mg27 Sub Tier2 Call: V.N. 1.400.000, Prezzo 102,00, ACQ. 4.04.19		1.428.000	0,81%
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		55.537.038	31,44%
Obbligazione Convertibile in azioni UniCredit CASHES (Valore nom.le Euro 10.000.000)		6.867.729	3,89%
UniCredit S.p.A. (n. 400.000 az. ord.)	0,017	7.451.320	4,22%

Fondo Imm.re Real Emerging - (n. 16 quote)	IREN S.p.A. (n. 1.097.775 az. ord.)	2.060.518	1,17%
Fondo Imm.re Torre RE Fund I - (n. 6 quote) 0 0,0%	. ,		
ETF DB - X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility (Cod. Isin: IE00BD6N9219) - (n. 96.000 quote	Fondo Imm re Torre PE Fund I (n. 6 quoto)		0.00%
(Cod. Isin: IE00BDGN9Z19) - (n. 96.000 quote	` ' '	0	
(Cod. Isin: LU1215454460) - (n. 171.250 quote) 2.496.825 BNY Mellon - Global Equity Income EUR H HDG (Cod. ISIN: IE00B9CMBW59) - (n. 3.515.545,351 quote) BGF European Equity Income E5G Dis EUR (Cod. ISIN LU0379995191) - (n. 353.605,910 quote) Schroders Global Climate Change Equity Eur HDG (Cod. ISIN: LU03086804302) - (n. 292.240,800 quote) JPMorgan - Global Dividend D DIV EUR HEDGED (Cod. ISIN: LU01714180907) - (n. 40,837,034 quote) JPMorgan - Global Dividend D DIV EUR HEDGED (Cod. ISIN: LU0414180907) - (n. 40,837,034 quote) Schroder International Selection Fund - Euro High Yield (Cod. Isin: LU0425487740) - (n. 149.471,62 quote) Schroders ISF Euro Corporate Bond (Cod. Isin: LU0425487740) - (n. 149.471,62 quote) Fidelity European High Yield Fund (Cod. Isin: LU010060430) - (n. 247.278,680 quote) Nordea European High Yield Bond Fund (Cod. Isin: LU01606030) - (n. 149.431,411 quote) Nordea European High Yield Bond Fund (Cod. Isin: LU1670631362) - (n. 231.111,928 quote) IMMOBILI ACQUISITI CON UTILIZZO DI PATRIMONIO Palazzo del Monte (RE) Palazzo del Monte (RE) Palazzo da Mosto utilizzo Sede Fondazione IMMOBILI STRUMENTALI ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI CREDITI, RATEI E RISCONTI OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO INTERNAZIONALE	(Cod. Isin: IE00BDGN9Z19) - (n. 96.000 quote	2.503.680	ŕ
Cod. ISIN: IE00B9CMBW59) - (n. 3.515.545,351 quote) 3.999.988	(Cod. Isin: LU1215454460) - (n. 171.250 quote)	2.496.825	ŕ
Cod. ISIN LÜ0579995191) - (n. 353.605,910 quote)		3.999.988	2,26%
(Cod. ISIN: LU0306804302) - (n. 292.Ž40,800 quote) JPMorgan - Global Dividend D DIV EUR HEDGED (Cod. ISIN: LU0714180907) - (n. 40,837,034 quote) 3.999.988 Z,26% (Cod. ISIN: LU04714180907) - (n. 40,837,034 quote) Schroder International Selection Fund - Euro High Yield (Cod. Isin: LU0849400543) - (n. 45.512,520 quote) Schroders ISF Euro Corporate Bond (Cod. ISIN: LU0425487740) - (n. 149.471,62 quote) Fidelity European (Cod. ISIN: LU0425487740) - (n. 149.471,62 quote) Nordea European High Yield Fund (Cod. ISIN: LU0255640731) - (n. 149.431,411 quote) Nordea European High Yield Bond Fund (Cod. ISIN: LU0255640731) - (n. 149.431,411 quote) Nag Lux Emerging Markets Bond Fund A H EUR DIS (Cod. Isin: LU1670631362) - (n. 231.111,928 quote) IMMOBILI ACQUISITI CON UTILIZZO DI PATRIMONIO Palazzo del Monte (RE) Uffici in Rubiera (RE) Palazzo del Mosto utilizzo Sede Fondazione IMMOBILI STRUMENTALI ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI CREDITI, RATEI E RISCONTI OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE 3.999.988 2.499.988 1,42% 2.499.988		4.999.988	2,83%
Cod. IŠIN: LU0714180907) - (n. 40,837,034 quote) 3.999.988		3.999.988	2,26%
Cod. Isin: LU0849400543) - (n. 45.512,520 quote)		3.999.988	2,26%
Cod. ISIN: LU0425487740) - (n. 149.471,62 quote) 2.450.445 1,42%		4.827.443	2,73%
Cod. (sin: LU0110060430) - (n. 247.278,680 quote) 2.499.988		2.450.445	1,39%
Cod. ISIN: LU0255640731) - (n. 149.431,411 quote) 2.499.988		2.499.988	1,42%
Cod. Isin: LU1670631362) - (n. 231.111,928 quote) 2.499.988		2.499.988	1,42%
Palazzo del Monte (RE) 8.346.391 4,72%	(Cod. Isin: LU1670631362) - (n. 231.111,928 quote)	2.499.988	1,42%
Uffici in Rubiera (RE) 192.388 0,11% Palazzo da Mosto utilizzo Sede Fondazione 8.142.106 4,61% IMMOBILI STRUMENTALI 6.640.974 3,76% ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI 70.148 0,04% ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 1 LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI 5.334.805 3,02% CREDITI, RATEI E RISCONTI 4.424.077 2,50% OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE 4.450.064 2,52% DONAZIONE 1.154.678 0,65% SUD PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD 1.154.678 0,65% PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN 1 0,00% PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE 7.000 0,00%	IMMOBILI ACQUISITI CON UTILIZZO DI PATRIMONIO	16.680.885	9,44%
Palazzo da Mosto utilizzo Sede Fondazione 8.142.106 3,76%	Palazzo del Monte (RE)	8.346.391	4,72%
8.142.106 3,76% 3,76% 6.640.974 3,76%		192.388	0,11%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI CREDITI, RATEI E RISCONTI OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE TO00 INTERNAZIONALE 6.640.974 7.0148 0,04% 70.148 500.000 4.424.077 2,50% 4.424.077 2,50% 1.154.678 0,65% 50.000 0,03% 7.000 0,00%		8.142.106	
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI CREDITI, RATEI E RISCONTI OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE TO00 1.000% 7.000 0,00% 1.000%		6.640.974	
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE LIQUIDITA' IN CONTI CORRENTI CREDITI, RATEI E RISCONTI OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE O,28% 500.000 4.424.077 2,50% 4.450.064 2,52% 1.154.678 0,65% 50.000 0,03% 7.000 0,00%	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI	70.148	0,04%
CREDITI, RATEI E RISCONTI OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE 7.000 1.4424.077 4.450.064 2,52% 1.154.678 0,65% 0,65% 1.1000 0,00% 0,00%		500.000	
OPERE D'ARTE ACQUISTATE E RICEVUTE IN DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE T.000 0,00% INTERNAZIONALE		5.334.805	3,02%
DONAZIONE PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE CON IL SUD PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE 1.154.678 1.154.678 0,65% 1.1000 0,00% 0,00%	CREDITI, RATEI E RISCONTI	4.424.077	2,50%
PARTECIP. FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE 7.000 0,00%	DONAZIONE		
PARTECIP. FONDO GESTIONE FONDAZIONE REGGIO CHILDREN PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE 7.000 0,00%	SUD		
PARTECIP. E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE 7.000 0,00% INTERNAZIONALE		50.000	0,03%
INTERNAZIONALE		1	0,00%
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE 176.665.893 100,00%		7.000	0,00%
	TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	176.665.893	100,00%

GOVERNANCE

La struttura di governo della Fondazione è stata concepita, tramite l'utilizzo di regole di governance affidabili e consolidate, in funzione del perseguimento della missione, e degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente. In questa prospettiva, la governance è fortemente stimolata dalle richieste e sollecitazioni raccolte dalle relazioni con l'ambiente esterno.

La Fondazione, nell'ambito dell'aggiornamento statutario realizzato nel corso dell'esercizio 2014, ha tenuto a riferimento i principi definiti dalla "Carta delle Fondazioni" dell'ACRI.

Le modifiche statutarie intervenute nel corso dell'esercizio 2016 hanno recepito le complessive previsioni del Protocollo di intesa MEF-ACRI sottoscritto il 22.04.2015.

Le modifiche statutarie intervenute nel 2018 hanno riordinato alcune previsioni che nel corso del tempo avevano posto problemi d'incoerenza e di ridondanza.

CONSIGLIO GENERALE

Lo Statuto riconosce al Consiglio Generale, quale espressione del territorio, una funzione d'indirizzo orientata a salvaguardare l'affidabilità dell'ente nei confronti dei soggetti terzi, e un ruolo decisionale sugli aspetti strategici concernenti la struttura della Fondazione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO GENERALE

organizzazione strategica dell'ente

- modifica dello Statuto, approvazione e modifica del regolamento interno
- istituzione d'imprese strumentali (su proposta del consiglio di amministrazione)
- operazioni di trasformazione, di fusione e di scioglimento della Fondazione

organizzazione strategica della struttura

- nomina, monitoraggio e decadenza degli organi e delle commissioni consultive o di studio

definizione delle linee guida della gestione

- linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti
- determinazione di programmi pluriennali di attività
- approvazione del documento programmatico previsionale annuale
- approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione
- verifica con cadenza almeno trimestrale dei risultati del consiglio di amministrazione

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio Generale della Fondazione Manodori, dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Nel corso dell'esercizio sono scaduti gli organi e si è provveduto al loro rinnovo.

Si riportano pertanto sia le composizioni degli organi scadute nell'esercizio che quelle in carica al 31 dicembre 2019.

(Scadenza mandato 6.08.2019)

Fonte di nomina	Consigliere	Partecipazione (%)	Gettone
Di concerto da Forum del Terzo Settore di R.E., dal Centro Servizi per il Volontariato di R.E. e dal Forum Provinciale delle Associazioni Familiari di R.E.	BURANI ENEA	100%	Х
Comune di Reggio Emilia	GINO MAZZOLI	83%	Х
Provincia di R.E.	LUCIANO RONDANINI	100%	Х
Provincia di R.E.	RITA TEDESCHI	100%	Х
Università di Modena e Reggio Emilia	LO FIEGO DOMENICO	100%	Х
Nomina Diretta	PRAMPOLINI VALERIA	100%	
C.C.I.A.A. di R.E.	LUSETTI IVAN	100%	X
Albo dei Medici e Chirurghi Odontoiatri della Provincia di Reggio Emilia sentiti AUSL e Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia	WALTER VEZZOSI	100%	X
Nomina Diretta	ARMANDO ANCESCHI	100%	Х
Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla	NOCI DIEGO		Х
C.C.I.A.A. di R.E.	PIGNOLI PAOLO	100%	Х
Comune di Reggio Emilia	SASSATELLI ROMANO		Х
CIS – Scuola Aziendale Form. Sup. di RE	ARTONI ANNAMARIA	83%	Х

(scadenza mandato 03.07.2023)

Fonte di nomina	Consigliere	Partecipazione (%)	Gettone
Di concerto da Forum del Terzo Settore di R.E., dal Centro Servizi per il Volontariato di R.E. e dal Forum Provinciale delle Associazioni Familiari di R.E.	BURANI ENEA	100%	Х
Provincia di RE	COLOMBINI ANNA	100%	Х
Comune di Reggio Emilia	COTTAFAVI DANIELE	100%	Х
Università di Modena e Reggio Emilia	GRASSELLI LUIGI	100%	Х
Provincia di R.E.	INCERTI ZAMBELLI MARCO	100%	Х
Nomina Diretta	LO FIEGO DOMENICO PIETRO (*)	100%	Х
C.C.I.A.A. di R.E.	LUSETTI IVAN	100%	X
Albo dei Medici e Chirurghi Odontoiatri della Provincia di Reggio Emilia sentiti AUSL e Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia	MUNARI ALESSANDRO	100%	Х
Nomina Diretta	NOCI DIEGO	100%	Х
Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla	PIGNEDOLI MARIACHIARA (**)		Х
C.C.I.A.A. di R.E.	PIGNOLI PAOLO (***)	100%	Х
Comune di R.E.	SACCHETTI LAURO (****)		X
CIS – Scuola Aziendale Form. Sup. di RE	TAGLIAVINI GIULIANO	83%	Х

- (*) nominato membro del Consiglio Generale nella seduta del medesimo organo del 2.10.2019, in sostituzione di Romano Sassatelli decaduto dalla carica per effetto della nomina il 4.07.2019 di Presidente della Fondazione:
- (**) nominata membro del Consiglio generale nella seduta del medesimo organo dell'18.12.2019 in sostituzione del consigliere Lionello Guidetti decaduto dalla carica per effetto della nomina il 24.10.2019 di Consigliere di Consiglio di Amministrazione:
- (***) Consigliere Anziano ex art. 15, primo comma, Statuto; (****) nominato membro del Consiglio generale nella seduta del medesimo organo dell'18.12.2019 in sostituzione della consigliera Celestina Tinelli decaduta dalla carica per effetto della nomina il 21.10.2019 di Consigliere di Consiglio di Amministrazione.
- Il Consiglio Generale si è riunito dodici volte nel corso del 2019 (undici nel 2018).
- Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 53.050.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri: Presidente e quattro consiglieri. Delibera in merito a programmazione e gestione dell'ente, eseguendo le operazioni di natura ordinaria e straordinaria di gestione.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

gestione operativa

- svolgimento dell'attività della Fondazione nell'ambito della programmazione definita dal consiglio generale
- predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del programmatico previsionale annuale
- definizione del regolamento interno degli uffici e delle norme riguardanti l'organico e al trattamento del personale

gestione delle risorse umane

- assunzione del personale dipendente e gestione dei rapporti di lavoro
- nomina del segretario generale e verifica dei requisiti, incompatibilità e cause di sospensione e decadenza
- verifica per i componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti e incompatibilità, adozione dei provvedimenti di sospensione e decadenza
- istituzione di commissioni consultive o di studio nell'ambito delle proprie attribuzioni, temporanee o permanenti

rappresentanza dell'ente

- esercizio dei diritti di voto derivanti dal possesso di partecipazioni societarie, nomine e designazioni di amministratori e sindaci

Si rappresenta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Manodori, variata nel corso dell'esercizio a seguito del rinnovo degli organi dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Si riportano pertanto sia le composizioni degli organi scadute nell'esercizio che quelle in carica al 31 dicembre 2019.

Componenti	Ruolo	Scadenza mandato	Partecipazione	Compenso
Gianni Borghi	Presidente	06-08-2019	100%	х
MariaChiara Alessandra Visconti	Consigliere	04.01.2023	100%	х
Maria Licia Ferrarini	Consigliere	06-11-2019	100%	Х
Leonida Grisendi (*)	Consigliere	06-11-2019	100%	Х
Gianni Vezzani (**)	Consigliere	06-11-2019	100%	Х

^(*) Nominato Consigliere Delegato ai sensi dell'art.19 terzo comma dello Statuto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2015.

^(**) Consigliere più anziano ai sensi dell'art.19 terzo comma dello Statuto.

Componenti	Ruolo	Scadenza mandato	Partecipazione (%)	Compenso
Romano Sassatelli	Presidente	03-07-2023	100%	Х
MariaChiara Alessandra Visconti (*)	Consigliere	06-11-2023	100%	Х
Maria Licia Ferrarini	Consigliere	06-11-2023	100%	Х
Lionello Guidetti (**)	Consigliere	06-11-2023	100%	Х
Celestina Tinelli (***)	Consigliere	06-11-2023	100%	Х

^(*) Consigliere più anziano ex art. 19, terzo comma, Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito diciannove volte nel corso del 2018 (diciassette nel 2018). Il costo complessivo dei consiglieri è stato pari a € 102.304.

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori monitora e verifica il corretto funzionamento dell'organizzazione. Ha funzioni di controllo di natura amministrativo e contabile.

COMPETENZE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- attività di vigilanza
- revisione contabile

Si rappresenta di seguito la composizione del Collegio dei Revisori della Fondazione Manodori alla data del 31 dicembre 2019, invariata nel corso dell'esercizio e dando conto della partecipazione dei membri in carica alle relative sedute.

Componenti	Ruolo	Scadenza mandato	Partecipazione (%)	Compenso
Cristian Poldi Allai	Presidente	06-09-2021	100%	Х
Graziella Boccaletti	Membro effettivo	06-09-2021	100%	Х
Andrea Smiraglio	Membro effettivo	06-09-2021	100%	Х

^(**) nominato membro del Consiglio Generale nella seduta del medesimo organo del 19.06.2019 e decaduto dalla predetta carica per effetto della nomina il 24.10.2019 alla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione; nominato Consigliere Delegato (ex art. 19, terzo comma, Statuto) con delibera del 6.11.2019;

^(***) nominata membro del Consiglio Generale nella seduta del medesimo organo del 19.06.2019 e decaduta dalla predetta carica per effetto della nomina il 24 .10.2019 alla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione,.

Il Collegio dei Revisori si è riunito sei volte nel corso del 2019 ed ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Il costo complessivo dei membri del Collegio dei Revisori è stato pari a € 55.449

Nell'espletamento della propria attività il Collegio dei Revisori tiene in considerazione le raccomandazioni della prassi professionale e in particolare le linee guida contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Cndcec) e Acri.

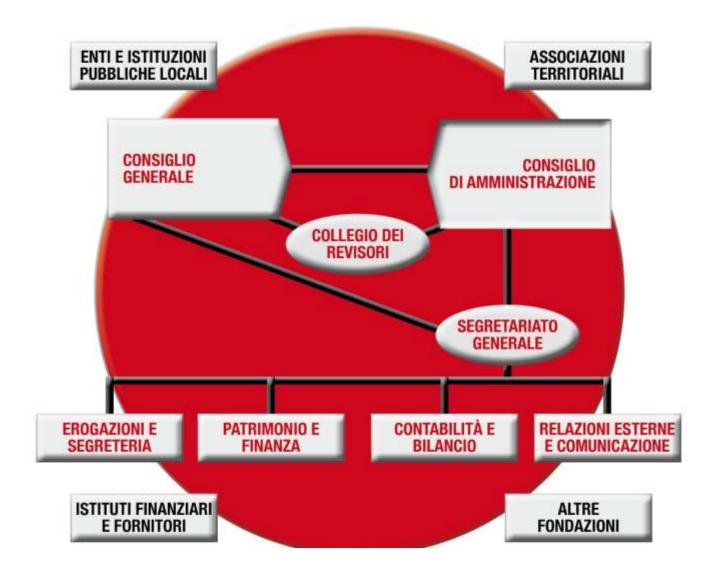
STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa della Fondazione è affidata al Segretario Generale che coordina i dipendenti dell'Ente (a fine 2019 pari a n. 5 unità a tempo pieno e n. 2 unità a tempo parziale a seguito del pensionamento del vicesegretario e responsabile dell'area patrimonio e finanza) e segue le complessive attività della Fondazione. I rapporti di lavoro sono regolati dalle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro delle aree creditizie, finanziarie e strumentali.

La struttura della Fondazione rappresenta un elemento essenziale per il funzionamento dell'ente e tutti i dipendenti sono legati da un rapporto pluriennale con la Fondazione.

Il processo interno relativo ai flussi informativi è un elemento cruciale per assicurare trasparenza ed efficienza all'attività svolta. La Fondazione Manodori tiene in considerazione le raccomandazioni promosse dall'Acri e della professione contabile in materia di rendicontazione e controllo.

Negli esercizi 2016 e 2017 la Fondazione Manodori ha acquisito specifici rapporti tecnici relativi all'analisi della struttura organizzativa e alla predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. N. 231/2001. Le relative attività si sono implementate con la realizzazione di una selezione del personale, l'assunzione di una nuova figura, e più precisamente del responsabile dell'area patrimonio e finanza.



IL PROTOCOLLO D'INTESA MEF-ACRI. IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTI STATUTARI.

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 22.04.2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), quest'ultima in nome e per conto delle associate e quindi anche della Fondazione Manodori che ha aderito con proprie specifiche deliberazioni in materia, rappresenta un elemento fondamentale del processo di autoriforma delle Fondazioni, promosso nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi del 1998/99 e successive modifiche) in funzione del mutato ambiente storico, economico e finanziario, da cui emerge l'esigenza di specificare la portata applicativa delle norme che disciplinano le Fondazioni di origine bancaria, affinché esse possano esprimersi sempre più pienamente quali soggetti del terzo settore.

Il contenuto del Protocollo si inserisce nel percorso evolutivo già intrapreso dalla Fondazione Manodori, come già ricordato, con l'adesione alla Carta delle Fondazioni, adottata in sede ACRI, e i relativi conseguenti adeguamenti statutari realizzati nel corso del 2014. La Fondazione Manodori, aderendo al predetto Protocollo, ha quindi formalizzato l'impegno a conformarsi alle prescrizioni contenute nello stesso che, assumendo diversi rilievi riguardo alle materie trattate, attengono ai profili statutari, operativi e regolamentari dell'Ente.

Le complessive previsioni del Protocollo, riguardanti in particolare la gestione del patrimonio, la governance e la trasparenza dell'attività dell'Ente, sono stati oggetto di un più complessivo e organico recepimento mediante la revisione statutaria attuata dal Consiglio Generale approvata dall'Autorità di Vigilanza con lettera Prot. D.T. 53417 del 3 luglio 2018.

GUIDA ALLA LETTURA DEL BILANCIO

La seguente sezione, anche in linea con le indicazioni fornite da ACRI, fornisce una guida alla lettura del bilancio consuntivo della Fondazione, riportato in modo esaustivo in seguito, e contestualmente individua alcuni indicatori considerati rilevanti per una comprensione dell'andamento economico e dell'utilizzo delle risorse e della posizione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153 coerentemente alle norme del Codice Civile e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (Oic). In particolare è demandata all'Autorità di Vigilanza pro tempore Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità. Attualmente le indicazioni sono fornite dal 2001.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro d'insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni sull'andamento della gestione finanziaria e sui risultati ottenuti nel periodo, e sulla strategia d'investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione invece illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

-la prima rendiconta per competenza la formazione delle risorse prodotte nell'anno misurate dall'avanzo dell'esercizio

-la seconda evidenzia la destinazione dell'avanzo alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e conseguentemente non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti alle ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella Nota Integrativa.

Stato patrimoniale attivo	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.842.072
Immobilizzazioni finanziarie	83.527.902
Strumenti finanziari non immobilizzati	55.537.037
Crediti	4.258.940
Disponibilità liquide	5.334.805
Ratei e risconti attivi	165.137
Totale attivo	176.665.893
Stato patrimoniale passivo	
Patrimonio netto	143.331.643
Fondi per l'attività di istituto	26.368.096
Fondi per rischi ed oneri	1.888.185
Trattamento di fine rapporto	181.482
Erogazioni deliberate	3.991.597
Fondo per il volontariato	101.036
Debiti	756.858
Ratei e risconti passivi	46.996
Totale passivo	176.665.893
Conto economico	
Risultato gestioni patrimoniali	-
Dividendi e proventi assimilati	4.576.525
Interessi e proventi assimilati	413.669
Svalutaz. strumenti finanziari non imm.ti	0
Risultato negoziazione strumenti finanz.non imm.	433.182
Svalutaz. Immobilizzazioni finanziarie	0
	U
Altri proventi	567.989
Altri proventi Oneri	•
•	567.989
Oneri	567.989 -1.966.415
Oneri Proventi straordinari	567.989 -1.966.415 2.036.278

Al fine di accrescere il grado d'intellegibilità del bilancio di seguito s'illustrano i contenuti delle principali poste tipiche del bilancio, secondo lo schema illustrativo proposto da ACRI.

Legenda delle voci di bilancio tipiche:

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito, ma agli obiettivi statutari.	
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO FONDO DI DOTAZIONE	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'originaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.	
PATRIMONIO NETTO	Rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione	
RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	delle azioni dalla banca conferitaria dopo l'iniziale conferimento	
PATRIMONIO NETTO	Alimentata annualmente con una quota dell'avanzo	
RISERVA OBBLIGATORIA	d'esercizio tende a salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno,	

	sino a oggi la quota è stata il 20% dell'avanzo.
PATRIMONIO NETTO	È alimentata con una quota dell'avanzo d'esercizio e
RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	ha finalità di salvaguardia del valore del patrimonio.
	La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilità
	dall'Autorità di vigilanza annualmente, sino a oggi è
	stata fissata con un limite massimo del 15%
	dell'avanzo. È un accantonamento facoltativo.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I
PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI	fondi sono alimentati con gli accantonamenti
ALTRI	dell'avanzo d'esercizio e sono utilizzati per il
	finanziamento delle erogazioni.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	È alimentato con l'avanzo d'esercizio per assicurare
FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	un flusso stabile di risorse per le erogazioni in un
_	orizzonte temporale pluriennale.
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati
ALTRI FONDI	riguardo agli investimenti, mobiliari e immobiliari,
	direttamente destinati al perseguimento degli scopi
	istituzionali.
EROGAZIONI DELIBERATE	Erogazioni deliberate ma non ancora liquidate.
FONDO PER IL VOLONTARIATO	Pari a 1/15° dell'avanzo, al netto
	dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti, in base
	alla legge 266/91 per il finanziamento dei Centri di
	Servizio per il Volontariato
	CONTI D'ORDINE
IMPEGNI DI EROGAZIONE	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività
1000 2002	erogativa, per i quali saranno utilizzate risorse di
	periodi futuri.
	CONTO ECONOMICO
AVANZO DELL'ESERCIZIO	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare
	all'attività istituzionale e alla salvaguardia del
	patrimonio. È determinato dalla differenza fra i
	proventi e i costi di gestione e le imposte. In base
	all'avanzo sono determinate le destinazioni stabilite
	dalla legge.
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	Delibere prese nel corso dell'anno sulla base
	dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel
	medesimo periodo. La posta non rileva l'intera
	attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in
	quanto non comprende le erogazioni deliberate a
	valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività
	d'istituto.
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Fondi destinati allo svolgimento delle attività
	istituzionali e alimentati con gli accantonamenti
	dell'avanzo dell'esercizio.
AVANZO RESIDUO	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, a proposito delle quali sono stati elaborati gli indicatori:

il patrimonio

inteso come complesso dei beni stabilmente disponibili

i proventi totali netti

inteso come valore generato dall'attività d'impiego delle risorse disponibili

il deliberato

inteso quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati sono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno

di riferimento. Per ogni indice si riportano il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

procedente.	2019	<u>2018</u>
PARTECIPAZIONI QUOTATE:	47.966.527	37.750.402
UniCredit S.p.A.	38.535.169	29.238.264
Banco BPM S.p.A.	901.797	874.685
BPER Banca S.p.A.	2.465.452	1.843.472
Prysmian S.p.A.	-	202.440
Enel S.p.A.	-	302.640
Tenaris S.A.	=	188.800
Eni	-	288.708
Iren S.p.A.	6.064.109	4.601.873
Poste S.p.A.	-	209.520
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	34.894.797	29.725.618
Cassa Depositi e Prestiti	18.217.774	18.217.774
Banca d'Italia (*)	12.501.464	7.501.464
Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	275.926	276.449
IFOA	99.046	96.200
Par.Co.S.p.A.	2.009.833	1.993.477
Studio Alfa S.p.A.	579.076	428.575
Reggio Emilia Innovazione Scarl	-	-
Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi	1	1
E35- Fondazione per la progettazione internazionale	7.000	7.000
Fondazione con il Sud	1.154.678	1.154.678
Fondazione dopo di noi Onlus	50.000	50.000
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI	51.340.608	42.999.144
Obbligazione Convertibile CASHES	6.054.000	5.325.000
Obbligazione UBI BANCA Tf 5,875% Mz 29 Sub Tier2 Call	1.529.542	-
Obbligazione BPER BANCA Tf 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call	1.476.860	-
Fondo Atlante	1.621.268	1.656.828
ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility	2.825.280	2.395.200
ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility	2.793.430	2.320.780
SICAV SCHRODERS Euro High Yield	4.706.450	4.495.272
SICAV BGF European Equity Income EG5	4.932.802	4.108.901
BNY Mellon- Global Equity Income	4.148.344	3.557.732
SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity	4.190.733	3.475.328
SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond	2.505.144	2.373.460
Fidelity European High Yield Fund JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged	2.482.678 4.129.441	2.284.855 3.484.624
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A	2.350.408	2.220.986
Nordea 1 European High Yield	2.570.220	2.414.812
Fondo Innogest Capital	349.190	311.831
Fondo Immogest Capital Fondo Immobiliare Real Emerging	2.674.817	2.573.537
GESTIONI PATRIMONIALI	0	0
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	134.201.933	110.475.163
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	27.842.072	27.276.875
CREDITI	4.258.940	2.498.755
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000	500.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.334.805	9.875.518
RATEI E RISCONTI ATTIVI	165.137	56.449
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI	172.302.887	150.682.760
(-) TOTALE PASSIVO	-33.334.250	-32.402.518
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE	138.968.637	118.280.242
MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018)	128.624.440	129.040.533
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018)	161.492.823	161.658.304
PROVENTI NETTI TOTALI **	5.911.436	5.844.136
PROVENTI TOTALI NETTI 2019	1	
(VOCI 1-2-3-4-5-6-7-9 parziale- 11 parziale - Conto Economico)	7.333.540	
meno (voci 10 B parziale - 10c parziale - 10d -10f - 10g- 12 parziale- 13 parziale)	-1.422.104	
(5.911.436	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

^{*} Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in ambito ACRI per le partecipazioni e i titoli di capitale non quotati, come valore corrispondente alla frazione di

patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 41.415.618 Euro con un plusvalore latente pari a 28.914.154 Euro.

REDDITIVITÀ INDICE 1 : <u>PROVENTI TOTALI NETTI</u> PATRIMONIO



L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti; il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

INDICE 2: PROVENTI TOTALI NETTI TOTALE ATTIVO



L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti; il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori d'inizio e di fine anno di riferimento.

INDICE 3: AVANZO DELL'ESERCIZIO PATRIMONIO

2019		2018	
5.112.600	3,97%	4.358.772	3,38%
128 624 440	•	129 040 533	•

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività d'investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

DATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI EFFICIENZA

	2019	2018	2017	2016	2015
ONERI FUNZIONA MENTO	1.404.271	1.616.516	1.219.304	1.268.251	1.371.452
PROVENTI NETTI TOTALI	5.911.436	5.844.136	-1.328.960	3.893.628	3.336.422
DELIBERATO	2.570.953	3.611.071	3.354.951	3.506.859	3.299.996
FONDO STABILIZZAZIONI	10.214.033	10.214.033	11.671.682	12.742.133	15.650.487
PART. CONF. A VALORI CORR.	38.535.169	29.238.264	62.400.253	53.588.677	101.140.298

EFFICIENZA

INDICE 1 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-4]) PROVENTI TOTALI NETTI (MEDIA [T0;T-4])

2019		2018	
1.375.959	38,96%	1.392.832	42,18%
3.531.333	•	3.302.285	-

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della fondazione.

INDICE 2 ONERI DI FUNZIONAMENTO(MEDIA [T0;T-4]) DELIBERATO (MEDIA [T0;T-4])

2019		2018	
1.375.959	42,09%	1.392.832	41,05%
3.268.766	•	3.393.336	•

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza dell'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

INDICE 3 <u>ONERI DI FUNZIONAMENTO</u> PATRIMONIO

2019		2018	
1.404.271	1,09%	1.616.516	1,25%
128.624.440		129.040.533	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE INDICE 1 <u>DELIBERATO</u> PATRIMONIO

2019		2018	
2.570.953	2,00%	3.611.071	2,80%
128 624 440	<u>.</u>	120 040 533	•

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

INDICE 2 <u>FONDO STABILIZZAZIONE</u> DELIBERATO

2019		2018	
10.214.033	3,97	10.214.033	2,83
2.570.953	•	3.611.071	·

L'indice fornisce una stima delle capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

INDICE 1 <u>PARTECIPAZIONE CONFERITARIA</u> TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI A FINE ANNO

2019		2018	
38.535.169	22%	29.238.264	19%
172,302,887	•	150,682,760	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Scenario macroeconomico

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale ma nel corso del secondo semestre si sono consolidati i segnali di stabilizzazione. L'evoluzione registrata nell'ultima parte del 2019 è stata favorita, tra gli altri fattori, dal sostegno delle politiche economiche e dalla pausa nelle tensioni commerciali. Negli Stati Uniti la crescita dell'attività economica si è attestata al 2,3%, rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi per le difficoltà di crescita delle esportazioni dovute alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1.8%. In Giappone la crescita del Pil è stata pari allo 0.8%, allineata a quella del 2018. La relativa debolezza della domanda interna ha indotto il governo giapponese ad approvare un nuovo pacchetto di misure fiscali di supporto all'economia; ciò si affianca agli stimoli monetari avviati negli ultimi anni, il cui set di strumenti appare sempre più limitato. Il Regno Unito ha formalizzato il 31 gennaio del 2020 la Brexit. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali appare però ancora piuttosto denso d'incertezze; vi sarà un percorso di transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'Ue. Tale percorso potrebbe rivelarsi complesso e ciò potrebbe riflettersi nell'evoluzione della crescita economica del Regno Unito nei prossimi anni, dopo il lieve rallentamento registrato nel 2019 (1,3% rispetto a 1,4% del 2018). Nell'area Uem la crescita economica si è attestata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). L'economia italiana ha consolidato la fase di stagnazione con variazioni congiunturali oscillanti tra il più e il meno 0,1%. Per l'intero 2019 la crescita economica si attesta allo 0,2%. La relativa debolezza dell'attività economica in Italia è stata determinata dall'incertezza della domanda mondiale principalmente a causa delle tensioni commerciali e del deterioramento delle prospettive del settore automobilistico in Europa - ma anche dal clima di fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica che ha caratterizzato buona parte dell'anno. Per quanto riguarda le economie dei paesi emergenti, l'economia Cinese, anche se in rallentamento, ha continuato a espandersi a tassi prossimi al 6%. I recenti accadimenti inerenti il coronavirus possono rappresentare un rischio sia per l'evoluzione dei consumi cinesi sia, più in generale, per gli effetti sul commercio e sulla domanda internazionale, anche alla luce della diffusione nel mondo occidentale.

Le politiche monetarie hanno riproposto o accentuato l'intonazione espansiva; negli Stati Uniti la Fed è intervenuta nel corso del 2019 con tre tagli dei tassi pari complessivamente a 0,75 punti percentuali; nell'area Uem, oltre ad un ulteriore consolidamento del livello negativo dei tassi d'interesse (ora attestati a -0,5%) dal mese di novembre è ripreso il quantitative easing con acquisiti di venti miliardi al mese. I rendimenti dei titoli a lungo termine dei paesi core hanno consolidato livelli particolarmente contenuti; il rendimento del treasury a dieci anni si è portato all'1,5% nel corso dell'anno mentre il rendimento del Bund è rimasto quasi costantemente in territorio negativo. Lo spread Btp-Bund è rimasto su livelli elevati per tutta la prima metà dell'anno in cui si è attestato costantemente sopra i 200 punti base; nella parte finale del 2019, dopo la formazione del nuovo esecutivo e la formazione della legge di bilancio è diminuito portandosi alla fine dell'anno a 160 punti base. Condizioni monetarie espansive e rendimenti obbligazionari molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo le quotazioni di high Yield e azioni. Le obbligazioni societarie a rating più basso hanno ottenuto incrementi dei prezzi pari al 10%. Sui mercati azionari si sono registrati rendimenti di circa il 30% in Italia e negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area Uem. Tali rendimenti, seppur comunque eccezionali, devono essere valutati alla stregua di quanto accaduto nel 2018. Valutando entrambi gli anni mentre negli Stati Uniti si registra un rendimento del 10% annuo, in Europa la situazione è ben diversa con rendimenti annui di appena il 3%. In altre parole, in Europa la crescita dei listini del 2019 ha permesso di compensare le perdite registrate nel 2018 e generare un rendimento complessivo comunque modesto se rapportato al profilo di rischio.

2. Situazione economica e finanziaria della Fondazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di circa 5,1 milioni di Euro di cui circa 1,3 milioni generati dalla plusvalenza realizzata dalla vendita dei poderi e fabbricati ex rurali siti in Reggio Emilia e Scandiano e riferiti al patrimonio ex IPAB "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori" trasferito nel 1996 alla Fondazione.

Nel 2019 le voci dividendi e interessi da immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di circa 700 mila euro rispetto all'esercizio precedente per maggiori dividendi distribuiti da alcune partecipazioni immobilizzate

(CDP S.p.A.e Studio Alfa S:p.A). Dalla vendita degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti per la negoziazione sono stati realizzati utili netti per circa 430 mila euro, oltre agli incassi dei relativi dividendi distribuiti.

Sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria che hanno interessato il Palazzo Del Monte e sono stati completati i lavori di restauro dei due fabbricati strumentali Fabbricato Ex Ancelle e Palazzo Da Mosto, destinati in parte ad attività istituzionali e in parte a sede.

Gli oneri di funzionamento sono diminuiti: in particolare quelli del personale per effetto del completamento della riorganizzazione degli uffici, iniziato già nel 2018, e a seguito anche del pensionamento del vicesegretario. In calo anche gli altri oneri rispetto al dato dell'esercizio precedente per minori spese di manutenzione sostenute sul Palazzo Del Monte e sui terreni e fabbricati ex rurali Ex Ipab ceduti questi ultimi nel 2019.

Dal punto di vista finanziario, la liquidità generata dalla gestione dell'esercizio è stata di circa 2,9 milioni euro mentre quella assorbita da variazioni che hanno riguardato gli interventi istituzionali, le immobilizzazioni materiali e finanziarie è stata di circa 7,4 milioni di Euro . Le disponibilità liquide iniziali al 1 gennaio 2019 di circa 9,8 milioni di Euro sono pertanto diminuite al 31 dicembre 2019 a 5,3 milioni di Euro.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato all'ultima pagina di tale Report.

3. La strategia d'investimento adottata.

La strategia d'investimento adottata dalla Fondazione nel corso del 2019 si è focalizzata nel consolidamento del processo di diversificazione del portafoglio finanziario, intrapreso già nel corso del 2018 con la vendita delle azioni Unicredit funzionale al rispetto dei limiti di concentrazione, imposto dal protocollo d'Intesa Acri – Mef.

A fine 2019 le azioni UniCredit presenti nel portafoglio della Fondazione ammontano ancora a n.2.955.151 di cui n.2.555.151 azioni detenute nell'attivo immobilizzato e n.400.000 azioni detenute nell'attivo circolante, poiché finalizzate alla vendita, se le condizioni di mercato e, di conseguenza, il prezzo del titolo lo dovessero permettere.

Da un punto di vista operativo la Fondazione ha iniziato già dai primi giorni del 2019 a riallocare la liquidità, residua che ammontava a ca. 10 milioni di euro. In tal senso, sfruttando il generalizzato ribasso registrato sui mercati azionari a inizio anno, la Fondazione ha scelto di proseguire con la sottoscrizione dei seguenti titoli azionari: Enel, Eni, Poste Italiane, Prysmian e Tenaris per complessivi 4,2 milioni di euro. In primavera in seguito ad un'importante risalita dei mercati finanziari la Fondazione ha venduto tali partecipazioni, realizzando significative plusvalenze in conto capitale e riducendo in maniera considerevole il rischio complessivo del portafoglio finanziario.

Con la liquidità derivante in parte dalla vendita delle azioni, in parte dai dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie e in parte dalla liquidità ancora presente sul conto corrente, la Fondazione ha investito ca. 3 milioni di euro sul comparto obbligazionario, selezionando due emissioni subordinate finanziarie emesse da istituti bancari, che al momento della sottoscrizione offrivano rendimenti interessanti e superiori al target annuo necessario alla Fondazione per il raggiungimento degli obiettivi. Le obbligazioni sottoscritte, per 1,4 milioni di euro di valore nominale cadauna, sono emesse da Bper e da Ubi e prevedono una scadenza rispettivamente al 2027 e al 2029 e un tasso cedolare annuo del 5,875% per Ubi e 5,125% per Bper.

Nel mese di maggio, a completamento del processo di riallocazione della liquidità, la Fondazione ha incrementato la posizione su Banca d'Italia per 5 milioni di euro complessivi, portando l'ammontare complessivo a 12,5 milioni di euro.

L'attivo finanziario della Fondazione comprende altri strumenti d'investimento, sia di tipo azionario rappresentate dalle partecipazioni quotate, come Banco Popolare, Iren e Bper e non quotate come Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (CDP), sia di tipo obbligazionario come l'obbligazione convertibile Cashes iscritta per 6 milioni di euro ca.

Infine, sono presenti in portafoglio, ormai per un importo residuale pari a 4,7 milioni di euro, i fondi chiusi sia di tipo private equity, che immobiliare. L'importo è ormai esiguo perché alcuni prodotti sono in fase di liquidazione e/o hanno terminato la loro politica dei richiami, mentre su alcuni si sono verificate delle perdite consistenti, come il caso del Fondo Atlante, che nel 2017 ha riportato una perdita importante rispetto al capitale impegnato.

4. I risultati degli investimenti gestiti della Fondazione

Al 31 dicembre 2019 il portafoglio finanziario affidato in gestione esterna risulta composto da un portafoglio di fondi/sicav aperti iscritti in bilancio per 31,8 milioni di euro e da due ETF per complessivi 5 milioni di euro. La Fondazione, nel bilancio al 31.12.2018, si era avvalsa dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli", per valorizzare alcuni strumenti non immobilizzati presenti in portafoglio e per i quali era stato mantenuto il valore di bilancio dell'esercizio precedente, senza rilevare le perdite maturate. Essendo stata concessa dal

Ministero la possibilità di prorogare la disposizione anche nel bilancio 2019, la Fondazione ha scelto di avvalersi di tale disposizione anche per l'anno in corso, mantenendo invariato il valore di bilancio dei prodotti gestiti, laddove ancora inferiore al valore di carico.

In termini di risultati i prodotti gestiti hanno distribuito dividendi per 840 mila euro al netto della ritenuta, corrispondenti ad un rendimento del 2,3% sul valore di bilancio. Tuttavia se si considera l'effettivo valore di mercato dei prodotti, il portafoglio gestito ha complessivamente registrato un rendimento finanziario, al lordo della componente fiscale, significativamente positivo e pari a +17,42%, coerentemente al brillante andamento dei principali mercati finanziari nel 2019, sia azionari che obbligazionari. A tale risultato hanno contribuito soprattutto i prodotti azionari, sia globali che europei, che hanno ottenuto rendimenti superiori al 20%. Anche i prodotti obbligazionari sia di tipo investment grade che high yiled hanno fatto registrare dei rendimenti significativamente positivi, che oscillano tra il 9% e il 12% ca.

Nella Tab. 1 si riassumono i rendimenti lordi finanziari a mercato ottenuti dai prodotti gestiti da inizio anno.

Tab.1 – rendimenti lordi finanziari dei prodotti di risparmio gestito dal 31.12.2019, o da sottoscrizione se successiva.

descrizione	benchmark/target	data sottoscrizione strumenti	controvalore al 31.12.2019	performance anno 2019		
				strumento	target	delta
obbligazionario			-			
Schroder - EURO High Yield EUR Schroder ISF - EURO Corporate Bond EUR	BOFA ML Euro High Yield Constrained Bofa ML Euro Corporate	12/07/2017 11/05/2018	4.706.404 2.505.234	9,77%	11,29% 6.25%	-1,51% 2,54%
Fidelity - European High Yield EUR	BOFA ML Euro High Yield	11/05/2018	2.482.678	12,66%	11,29%	1,37%
Nordea - European High Yield Bond EUR	BOFA ML Euro High Yield Constrained Hdg	11/05/2018	2.570.220	10,04%	11,39%	-1,35%
M&G - Emerging Markets Bond EUR Hedged	JPMorgan Embi Global Diversified Hdg	11/05/2018	2.350.385	11,94%	11,66%	0,28%
azionario						
Blackrock BGF - European Equity Income EUR	MSCI Europe	02/10/2017	4.932.802	25,90%	26,05%	-0,15%
BNY Mellon - Global Equity Income EUR Hedged	MSCI World EUR - TR HDG	27/09/2018	4.147.992	20,24%	24,58%	-4,34%
JPM - Global Dividend EUR Hedged	MSCI World EUR - TR HDG	27/09/2018	4.129.441	22,31%	24,58%	-2,27%
Schroder - Global Climate Change Equity EUR Hedge	MSCI World EUR - TR HDG	27/09/2018	4.191.230	20,60%	24,58%	-3,99%
db x-trackers - MSCI Emu Min. Vol. EUR	MSCI Emu Minimum Volatility	12/07/2017	2.805.629	20,99%	19,80%	1,18%
UBS - Msci Emu Low Volatility EUR	MSCI Emu Select Dnamic Risk Weighted	12/07/2017	2.773.942	22,94%	22,67%	0,27%
portafoglio complessivo			37.595.957	17,42%		

Per ciò che attiene la quota investita sui fondi chiusi, pari a 4,7 milioni di euro, si segnala che gli stessi non hanno distribuito proventi in corso d'anno. In termini di andamento, si segnala una riduzione nel valore della quota per il fondo Innogest, diversamente dal fondo Atlante e dal fondo Real Emerging che sulla base degli ultimi rendiconti disponibili mostrano una ripresa di valore.

5. Valorizzazione e utilizzo del patrimonio immobiliare

Beni immobili ex IPAB Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori.

La Fondazione è - tra l'altro - proprietaria di alcuni beni immobili a suo tempo pervenuti nel proprio patrimonio a seguito della trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" quale patrimonio vincolato a interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nel settore giovanile.

Detti beni erano costituiti da due fondi rustici costituiti da terreni e fabbricati posti rispettivamente in Via Anna Frank a Reggio Emilia e in Via Molinazza nel Comune di Scandiano.

Nel corso dell'esercizio, coerentemente con le relative previsioni circa la più opportuna valorizzazione degli stessi di cui al Documento Programmatico Previsionale 2019, è stato terminato il processo di vendita dei predetti immobili al fine di ricavarne il massimo ritorno economico possibile.

Sulla base delle relative perizie tecnico-estimative acquisite al riguardo nell'anno 2018 si è proceduto alla predisposizione di avvisi al pubblico con invito a proporre offerte rispettivamente per l'acquisto dei predetti immobili.

Sulla base dello svolgimento della predetta attività e delle migliori relative offerte vincolanti formulate da parte dei diretti interessati, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

 quanto ai due fondi rustici posti rispettivamente in Via Anna Frank a Reggio Emilia e in Via Molinazza nel Comune di Scandiano, ha accettato un'offerta pari ad Euro 1.500.000, leggermente superiore al prezzo di stima peritale determinato in Euro 1.450.000.

In data 22 luglio 2019 si è pertanto rogitato l'atto di vendita ed è stata realizzata una plusvalenza netta di euro 1.364.792,91.

A seguito di esplicita richiesta, in data 6.02.2020 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato alla Fondazione la propria autorizzazione, nella quale appunto l'Autorità di Vigilanza autorizza la Fondazione ad effettuare l'accantonamento della plusvalenza di 1.364.792,91 alla "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

– Fondo di Dotazione con vincolo ex IPAB"; attraverso le medesime modalità già adottate, nei casi analoghi, nei bilanci al 31.12.2006 e al 31.12.2018: la plusvalenza verrà contabilizzata in conto economico e contribuirà alla determinazione dell'Avanzo dell'esercizio; tuttavia il relativo importo sarà escluso dalla base di calcolo per gli accantonamenti previsti dalla normativa.

Palazzo del Monte

La Fondazione è proprietaria di una importante unità immobiliare denominata Palazzo del Monte, ubicata nel centro storico di Reggio Emilia tra Piazza del Monte e Piazza Prampolini, già sede in epoca rinascimentale del Monte di Pietà e nel secolo XIX° della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

I locali posti al piano interrato, terra, primo e terzo sono stati per anni locati e destinati ad uffici bancari, il secondo piano è attualmente utilizzato direttamente quale sede amministrativa della Fondazione.

A seguito di disdetta intervenuta da parte del conduttore con effetto dal 1 gennaio 2018 gli uffici bancari sono stati lasciati liberi con riconsegna degli stessi a fine febbraio 2018.

Nel corso del 2018 è stata svolta una serrata attività di verifica e interlocuzione con più soggetti interessati all'utilizzo dei predetti locali.

A fine 2018 è stato sottoscritto un contratto d'affitto relativo alla parte sud rivolta verso Piazza Prampolini, ai piani terra e primo, per l'esercizio da parte del conduttore, un soggetto privato operante nel settore dei servizi sanitari, di attività di ambulatorio odontoiatrico.

La locazione ha la durata di anni 6 (sei), tacitamente rinnovati alla scadenza, decorrenti dalla data di consegna dei locali prevista il 1.09.2018.

I restanti locali posti all'interrato, piano terra e primo, nella parte nord rivolta verso Piazza del Monte, sono invece in locazione alla ditta Teddy SPA, un operatore di attività commerciali di vendita di abbigliamento al dettaglio. Nel corso del 2019, a seguito di una indisponibilità all'utilizzo dei locali nel piano interrato, dovuti ad un ritardo nella definizione della pratica antincendio e la parziale copertura degli ingressi durante i lavori di restauro della facciata, la Fondazione ha concordato un ristorno di indennizzo pari a due mensilità verso la ditta Teddy SPA.

Quanto ai locali posti al terzo piano, porzione residuale dell'immobile, l'ipotesi è di mantenere la destinazione ad uffici valutando successivamente i possibili concreti utilizzi degli stessi.

Tolti gli eventuali lavori da riferirsi a questa ultima porzione possono definirsi altresi conclusi i lavori di restauro interni ed esterni del palazzo.

Palazzo da Mosto

Quanto a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle la Fondazione aveva proceduto nel corso del 2005 all'acquisizione di detti palazzi, da destinare, previa progettazione e relativo recupero funzionale tramite restauro conservativo scientifico, a centro culturale polivalente per attività culturali ed espositive da realizzare nell'ambito dell'attività istituzionale.

Nel 2008 era stata conseguita da parte della competente Soprintendenza l'approvazione del progetto definitivo di restauro, recupero e riqualificazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati ultimati i lavori relativi a Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle, procedendo al relativo collaudo, riguardanti in particolare il pieno recupero funzionale della parte storica di Palazzo da Mosto individuata come sede della Fondazione.

Quanto alla prosecuzione delle complessive attività di recupero e restauro degli immobili relativi alle predette ipotesi di utilizzo, nel corso degli successivi esercizi 2015 e 2016, nonché - in particolare - 2017, sono state svolte ulteriori specifiche attività.

Nel corso del 2015, e così nel 2016 e 2017, gli spazi concernenti i predetti immobili sono stati utilizzati direttamente o messi a disposizione di terzi per attività di natura culturale che hanno permesso di realizzare importanti eventi di natura espositiva e musicale.

Dette attività hanno portato nel corso dell'esercizio 2019 a nuove determinazioni riguardo la individuazione dei futuri usi degli immobili e, conseguentemente, alla definizione della tipologia di recupero architettonico e funzionale degli stessi, e cosi:

- con la Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia per realizzazione di attività culturali/espositive nella parte storica di Palazzo da Mosto già restaurata con la stipula di un contratto di Comodato d'Uso a scadenza 31.12.2021;
- con la Edili Reggio Emilia Immobiliare e Servizi S.R.L per la gestione operativa dello studentato realizzato nel Palazzo ex Ancelle già restaurato con il rinnovo di un contratto di mandato di gestione valido a far data del 31.05.2018 che prevede un ristorno delle spese ordinarie in attesa della ripartizione totale delle utenze

ALTRE INFORMAZIONI

1) Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la data di redazione del bilancio e quella di chiusura dell'esercizio, la Fondazione ha dato esecuzione alle indicazioni di investimento deliberate a fine anno, che prevedevano la vendita di alcuni prodotti di risparmio gestito e di parte delle azioni Iren e il successivo reinvestimento per 10 milioni di euro su azionario Italia per 5 milioni di euro, su obbligazionario globale per 4 milioni di euro e su strumenti assicurativi per un milione di euro.

Al fine di prendere beneficio su alcuni prodotti che a inizio anno erano in plusvalenza e ridurre al tempo stesso la rischiosità del portafoglio finanziario, la Fondazione ha dismesso i due ETF azionari a volatilità controllata per ca. 5 milioni di euro e il fondo obbligazionario high yield di Nordea per 2,5 milioni di euro, contabilizzando una plusvalenza di circa 500 mila euro. Contestualmente ha ridotto del 50% l'esposizione sul titolo azionario Iren incassando circa 3 milioni di euro e realizzando una plusvalenza di circa 900 mila Euro.

La liquidità rinvenuta è stata prontamente reinvestita su un prodotto obbligazionario globale aggregato che investe in "green bonds" gestito da Raiffeisen per 2 milioni di euro e su un prodotto obbligazionario convertibile globale gestito da Axa per ulteriori 2 milioni di euro. E' stata inoltre inserita in portafoglio una polizza assicurativa di capitalizzazione con Intesa Sanpaolo Vita per 1 milione di euro. A completamento dell'allocazione proposta, che prevedeva un ulteriore allocazione di 2,5 milioni di euro su azioni italiane dirette e 2,5 milioni di euro su un ETF azionario Italia, sono stati sottoscritti solamente una parte dei titoli. Nel dettaglio la Fondazione ha acquistato 245 mila euro su Eni, 194 mila euro su Poste Italiane, 193 mila euro su Prysmian e 201 mila euro su Snam.

Sul piano operativo, a seguito del D.P.C.M. 08.03.2020, la Fondazione ha adottato per i propri dipendenti tutte le precauzioni sanitarie raccomandate dalle autorità al fine di preservarne la salute e ridurre il diffondersi del contagio del Covid-19. Dopo una prima fase di alcuni giorni con presenze ridotte in sede, dall'11.03.2020 si è attivato il "lavoro agile " per tutti i dipendenti garantendo comunque l'operatività della Fondazione. Contestualmente si è proceduto ad attivare una serie di procedure funzionali in riferimento all'attività istituzionale ed erogativa: 1) la conclusione delle iscrizioni al bando Welcom e la sospensione a data da destinarsi della fase operativa; 2) la deroga alla consegna del cartaceo riferito alle domande di contributo attivando la ricezione online; 3) la deliberazione anticipata di erogazioni a favore di iniziative di contrasto alla diffusione del Covid-19.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

La diffusione del coronavirus Covid-19 in Italia, a partire dall'ultima settimana di febbraio, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative e, con esse, la direzione dei mercati azionari. Il timore di un'estensione del contagio in tutto il mondo occidentale ha riproposto lo spettro della recessione, in un quadro congiunturale già di per se caratterizzato da un rallentamento del commercio mondiale e della crescita economica in tutte le arre geografiche. I mercati azionari hanno reagito in maniera violenta, anche in funzione delle quotazioni elevate nel frattempo raggiunte. L'aggravamento dell'epidemia in Italia, e nel resto d'Europa, e le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dal governo italiano prima e dagli altri governi successivamente hanno via via incrementato il panico sui mercati finanziari. Sui mercati azionari abbiamo osservato sedute piuttosto tese con perdite giornaliere che sono arrivate a quasi il 17% per il FTSE MIB e il 12% per lo S&P 500; al contempo si è registrata una forte domanda di safe asset: il rendimento decennale del Treasury e del Bund sono crollati su livelli di minimo assoluto, mentre lo spread BTP-Bund è cresciuto fino a 230 punti base circa. Tali andamenti hanno ricordato quelli riscontrati nelle altre crisi globali quali 11 settembre 2001 e default Lehman: come in quelle occasioni, la correzione che si è manifestata sui mercati è stata particolarmente rapida e profonda. L'euro si è apprezzato con il cambio nei confronti del dollaro per le aspettative di altri tagli dei tassi USA e il riacquisto di euro per la chiusura delle posizioni di carry trade in un contesto di maggiore volatilità dei mercati finanziari. Si è intensificata invece la corsa ai beni rifugio, mentre c'è stato un crollo del prezzo del petrolio - tornato ai livelli minimi degli ultimi quattro anni, scatenato da una guerra dei prezzi tra i maggiori produttori dopo il mancato accordo tra Russia e Arabia Saudita su nuovi tagli della produzione. Le incertezze sulla durata e sulla diffusione dell'epidemia rendono le prospettive del 2020 alquanto incerte sia in merito alla crescita economica globale che all'evoluzione dei mercati finanziari. Si renderanno necessari interventi congiunti delle autorità economiche di tutto il mondo per cercare di ridurre l'espansione dei contagi e contrastare gli effetti negativi sull'attività economica. All'interno dell'area Uem peraltro, la gestione dell'emergenza sanitaria costituirà un'importante occasione per verificare la coesione e la capacità di risposta delle istituzioni europee in un contesto in cui la politica monetaria da sola ha oramai margini di manovra piuttosto ristretti. Per il mercato italiano, tra i più colpiti dal panic selling, le prospettive risultano particolarmente complesse; dopo la revisione al ribasso della crescita nell'ultimo trimestre del 2019 (-0,3%) si prevede una fase recessiva che investirà certamente il primo trimestre del 2020 ma che presumibilmente si protrarrà anche nei trimestri successivi. Oltre all'impatto legato alla minore crescita del commercio internazionale, si attende in particolare una maggiore debolezza in settori in cui l'Italia è più esposta (catena del valore per settore auto e ingegneria meccanica e, soprattutto, turismo). Ciò avrà riflessi importanti sulle aspettative degli utili e dei dividendi delle imprese per i prossimi anni. Posto che l'evoluzione dei mercati azionari risulterà incerta e con dinamiche indubbiamente erratiche, la portata della crisi e le modalità con cui sarà contrastata potranno generare una reazione alquanto diversa tra i settori e le aree geografiche; ciò potrà costituire delle opportunità su quei mercati o settori che meglio potranno contrastare uno scenario recessivo.

Alla luce del prospettato scenario economico e finanziario atteso, la gestione finanziaria della Fondazione dovrà consolidare l'attenzione alla sostenibilità degli obiettivi dovendo comunque affrontare un periodo piuttosto lungo di volatilità elevate sui mercati finanziari. I principi gestionali dovranno consolidare il concetto di diversificazione, soprattutto nell'ambito delle gestioni delegate e l'attenta attività di monitoraggio dei rischi ponendo particolare attenzione alle componenti più reattive al contesto attuale. Le liquidità saranno riallocate con gradualità, non appena i mercati lo consentiranno, coerentemente con le dinamiche di mercato e le opportunità suggerite dallo scenario economico e finanziario di riferimento. Gli impatti sulla gestione finanziaria dipenderanno anch'essi dalla durata e dall'evoluzione del fenomeno; la rapidità con cui i mercati si sono mossi e il panic selling che si è verificato tra la fine di febbraio e gli inizi di marzo rende difficile mettere in atto soluzioni difensive tempestive ed anche gli effetti della diversificazione risultano meno efficaci vista la portata globale della crisi.

Allo stato attuale, è presumibile ritenere che nel 2020 si possa registrare una contrazione dei dividendi, delle cedole e comunque delle entrate derivanti dagli affitti rispetto all'esercizio precedente, ma la misura di tale calo non è ad oggi quantificabile e dipenderà dalla durata e dalla portata delle misure restrittive che saranno adottate nei principali paesi, oltre che dalle azioni economico e di supporto che verranno messe in atto. La Fondazione al momento, non evidenzia comunque un rischio di liquidità grazie alle disponibilità ottenute dall'ultima operazione di disinvestimento realizzata ad inizio anno e dalla parziale riallocazione realizzata in febbraio e non complessivamente conclusasi. Ulteriormente la capienza del Fondo di Stabilizzazione per le erogazioni può garantire una sostanziale tenuta del flusso erogativo per l'anno 2020 senza dover procedere ad ulteriori forzate dismissioni di investimenti, in attesa di valutare le eventuali riprese del mercato. Sarà comunque necessario provvedere ad una costante attenzione sui flussi di gestione e di liquidazione dei contributi nel rispetto dei criteri di prudenzialità e tutela del patrimonio.

Pertanto, nonostante la positività del Bilancio Consuntivo 2019 in riferimento alle previsioni iscritte nel Documento Programmatico Annuale 2019, e la disponibilità ancora insita per l'anno in corso della detrazione prevista sulle erogazioni destinate alla promozione del Welfare di Comunità, si evidenzia la necessità di proseguire con attenzione alle evoluzioni delle entrate previste per i prossimi mesi, al fine di poter meglio valutare aggiustamenti alle linee di intervento previste dal Documento Programmatico Annuale 2020, soprattutto in riferimento alle poste di accantonamento e di disponibilità ai fini della predisposizione del Documento Programmatico Annuale 2021.

In merito alle partecipazioni azionarie, quotate e non, iscritte tra le immobilizzazioni si forniscono di seguito alcune informazioni sulle società, desunte sulla base delle proposte di bilancio 2019 disponibili (o laddove non disponibili dalle relazioni trimestrali ultime disponibili). L'attuale situazione legata al diffondersi del Coronavirus in Italia non consente di dare indicazioni in merito alle prospettive e ai rispettivi piani industriali delle banche, poiché il quadro economico e finanziario risulta ancora piuttosto incerto e rischioso. In riferimento alle partecipazioni iscritte nel circolante alla data del 31 dicembre 2019, si riportano brevemente alcune informazioni su Iren, trasferita nel presente bilancio dalle partecipazioni immobilizzate a quelle non immobilizzate.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE IMMOBILIZZATE (E PER UNICREDIT E IREN ANCHE PARZIALMENTE ISCRITTE TRA LE PARTECIPAZIONI NON IMMOBILIZZATE)

- UniCredit S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A., riunitosi in data 5 febbraio 2020, ha approvato i risultati finanziari consolidati di Gruppo all'ultimo trimestre 2019 e al 31 dicembre 2019.

Nel 2019 il gruppo chiude con un utile netto pari a 4,7 miliardi di euro Nel dettaglio i conti del 2019 vedono ricavi in calo dello 0,7% a 18,8 miliardi di euro per effetto della flessione del margine di interesse netto e dei dividendi, compensata dalla crescita dei roventi da negoziazione.

I costi operativi sono diminuiti a 9,9 miliardi di euro nel 2019 (-3,7 % rispetto allo scorso esercizio), meglio rispetto al target programmato. I costi del personale sono scesi a 6,1 miliardi di euro (-3,0 % rispetto al

2018), e le spese diverse dal personale sono state pari a 3,8 miliardi di euro, grazie alle minori spese immobiliari, per outsourcing e consulenza.

In termini patrimoniali l'indicatore CET 1 ratio fully loaded pro forma è aumentato nell'ultimo trimestre attestandosi al 13,09%. Il rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi è stato pari al 5% nel 2019 L'assemblea degli azionisti, che dovrà approvare la proposta di distribuzione del dividendo del Cda, è prevista per il 9 aprile 2020. L'emergenza sanitaria legata al diffondersi del Coronavirus, tuttavia, potrebbe di fatto rimandare tale assemblea, rendendo più incerte le tempistiche della distribuzione.

Il piano industriale "Transform 2019" è stato completato con successo nei tempi previsti, sia in termine di utile che di obiettivi patrimoniali.

2. IREN S.p.A.

Il CdA della società si riunirà il prossimo 12 aprile per approvare i risultati consolidati di gruppo al 31 dicembre 2019; pertanto verranno forniti i risultati di bilancio al 30 settembre 2019 presentati il 7 novembre 2019

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2019 si attestano a 3,2 miliardi di euro, in aumento del 13% rispetto a 2,8 miliardi di euro dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 675 milioni di euro, -4,4% rispetto ai 675 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2018. Il Risultato Operativo (Ebit) si attesta a 344 milioni di euro, in riduzione (-16,1%) rispetto a 410 milioni di euro al 30 settembre 2018. L'Utile Netto di Gruppo è pari a 191 milioni di euro, -18,2% rispetto a 234 milioni di euro registrati al 30 settembre 2018. L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2018 è pari a 2,6 miliardi di euro, in crescita di 162 milioni rispetto al 31 dicembre 2018

3. Banco BPM

Il 6 febbraio 2020 si è riunito il cda del Gruppo Banco BPM, che ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 del Banco BPM.

Banco BPM chiude l'esercizio 2019 con un utile netto consolidato di 797 milioni di euro, che si confronta con una perdita di 59 milioni di euro dell'esercizio 2018. Tenendo conto anche delle componenti reddituali che sono transitate direttamente nel patrimonio netto senza iscrizione diretta nel conto economico, la redditività complessiva del gruppo si è attestata a 1,3 miliardi di euro. E' proseguita l'attività di derisking, tramite l'ulteriore calo del NPE ratio netto (rapporto tra crediti deteriorati e il totale dei crediti erogati) al 5,2% (era 6,5% a fine 2018) e conseguentemente nella forte riduzione del costo del credito (0,73% rispetto ai 0,184% del dicembre 2018). A tali dinamiche si aggiunge l'importante rafforzamento del CET1 ratio phased-in e del CET1 fully loaded che si attestano rispettivamente al 14,6% e al 12,8% (vs.12,1% e 10,0% nel 2018).

In termini di efficientamento l'istituto ha proseguito con la diminuzione degli oneri operativi oltre alla riduzione delle rettifiche su crediti.

In virtù della redditività espressa dal gruppo la distribuzione di un possibile dividendo verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, fissata al momento per il 4 aprile 2020

4. BPER

Il 10 marzo il Cda di Bper Banca ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio delle Banca e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019, confermando i risultati preliminari già analizzati ed approvati in data 5 febbraio 2020.

Nel dettaglio, l'istituto ha chiuso l'esercizio con un utile netto 376,9 milioni di euro. Il margine di interesse è pari a 1,16 miliardi di euro mentre il risultato della gestione operativa è stato di 589,1 milioni. Sul fronte dei requisiti patrimoniali il CET1 ratio phased-in è risultato pari a 13,91%, mentre il CET1 fully phased è risultato pari a 12,01%.

L'esigibilità del dividendo verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, al momento fissata per il prossimo 22 aprile.

5. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

In attesa che vengano diffusi i dati preliminari del bilancio di chiusura 2019, approvati dal Cda viene fornito un breve riscontro sulla relazione semestrale approvata il 5 agosto 2019.

L'utile netto CDP al 30 giugno 2019 risulta pari a 1,5 miliardi di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,4 miliardi di euro). Il margine di intermediazione in crescita a 2,0 miliardi di euro (1,9 miliardi di euro nel primo semestre 2018). In termini patrimoniali al 30 giugno 2019 il totale attivo risulta pari a 382,2 miliardi di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 (370 miliardi di euro). In particolare, le disponibilità liquide ammontano a 167 miliardi di euro (-0,5%), i crediti verso clientela e banche si attestano a 100 miliardi di euro (-1,3%), i titoli di debito raggiungono i 68 miliardi di euro (+13,3%) e le partecipazioni salgono a 33,7 miliardi di euro (+1,8%).

BILANCIO DI MISSIONE

In riferimento all'attività istituzionale relativa al conseguimento degli scopi statutari nei settori di Intervento della Fondazione gli organi dell'Ente hanno operato nel pieno rispetto delle vigenti previsioni di legge provvedendo, nel corso dell'esercizio, alle valutazioni di merito ed al successivo finanziamento di un consistente numero di progetti propri ed iniziative promosse da terzi.

Al riguardo il Consiglio Generale, con propria deliberazione in data 29 ottobre 2016 ha provveduto ad approvare il Documento Programmatico Pluriennale 2017-2019 quale strumento di indirizzo programmatico per la predisposizione, in particolare, del Documento Programmatico Previsionale annuale nonché, più in generale, per lo svolgimento della gestione operativa della Fondazione, con specifico riferimento alle attività nei settori di intervento ed alle risorse tempo per tempo disponibili.

Lo stesso Consiglio Generale aveva approvato, in data 23 ottobre 2017, il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2018 relativo agli obiettivi ed alle linee di operatività e di intervento dell'esercizio stesso, nel quale sono stati individuati i seguenti settori rilevanti cui destinare la parte prevalente delle risorse disponibili nell'esercizio:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Il Consiglio Generale ha altresì ritenuto di non procedere, quanto all'esercizio 2019, ad individuare altri settori di intervento.

Lo stesso Documento Programmatico Previsionale ha altresì definito un complessivo obiettivo di erogazione, a favore dei settori sopra richiamati, pari ad Euro 2.570.953, comprensivo del complessivo impegno 2019 relativo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da ACRI (Associazione tra Fondazioni e Casse Italiane) e a cui la Fondazione ha aderito, ammontante a 320.550 Euro di cui 73.487 Euro a titolo di quota aggiuntiva a carico della Fondazione, 208.357 Euro derivante da credito di imposta riconosciuto sul versamento al Fondo Povertà Educativa 2019, 38.706 Euro dati dallo stanziamento a tale Fondo del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2018; .

Il predetto complessivo obiettivo di erogazione, a favore dei settori sopra richiamati è stato peraltro modificato con una deliberazione complessiva inferiore di euro 126.111, in ragione di un rinvio delle attività riguardanti il settore mense per i poveri ed un minore stanziamento sul Bando Welcom 2019 in virtù di un percorso laboratoriale non definitivamente concluso.

Relativamente agli obiettivi perseguiti nei settori d'intervento, ai criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, si è tenuto conto - agendo in coerenza con le stesse - delle complessive indicazioni programmatiche definite dallo stesso Documento Programmatico Pluriennale, con specifico riferimento al Documento Programmatico Previsionale 2019, come di seguito sinteticamente riportato relativamente ai singoli settori di intervento, nonché al Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione Manodori ed al Regolamento per l'accesso alle domande di contributo:

-Arte, attività e beni culturali

Nel settore si intende proseguire in via prioritaria la politica di sostegno e tutela del patrimonio artistico reggiano, realizzata anche nel recente passato, a favore di soggetti terzi particolarmente qualificati e/o di maggiore rilievo e rappresentanza.

In particolare si intendono sostenere le attività della Fondazione "I Teatri " di Reggio Emilia.

Si conferma inoltre, considerata in ogni caso la limitata disponibilità di risorse finanziarie dedicate, la disponibilità a valutare ulteriori proposte sia in relazione al restauro dell'ingente patrimonio artistico che ad esperienze innovative di promozione culturale del territorio.

-Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Si conferma in via generale l'impegno a sostenere iniziative finalizzate alla qualificazione e specializzazione dell'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi occupazionali, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali e interventi di adeguamento strutturale.

In particolare si interverrà a favore di soggetti che garantiscono servizi a rete, con particolare riferimento al sistema educativo misto per l'infanzia presente a Reggio Emilia (sia per il settore privato che per quello pubblico), con interventi -come sopra richiamato -a favore di investimenti strutturali e di qualificazione e innovazione di detti servizi.

Si conferma inoltre la disponibilità a sostenere esperienze educative e progetti di rete rivolti all'età dell'adolescenza, sia relative alla scuola dell'obbligo che a quella superiore, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica ed a favorire politiche di inclusione e di valorizzazione della multiculturalità.

Potranno altresì essere finanziati progetti di ricerca, assegni o borse di dottorato di ricerca ed attività didattiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia relativi ai Dipartimenti ed alle Strutture incardinate

stabilmente sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, ritenuti di interesse della Fondazione e con ricadute positive sul territorio.

-Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Viene ribadito l'obiettivo generale di sostenere progetti di adeguamento e qualificazione dei servizi e di innovazione professionale e tecnologica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e delle relative strutture ospedaliere territoriali.

Si manterrà per quanto possibile il sostegno a quei soggetti, anche privati, che integrano ed arricchiscono la rete dei servizi sanitari territoriali.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Si tratta, in ultima analisi, di attivare nuove risorse, sostenendo la responsabilizzazione e la compartecipazione dei singoli portatori di bisogno al fine di incentivarne il reinserimento sociale, e di portare innovazione nelle politiche sociali, specie per quello che riguarda la prevenzione e la cura dei disagi, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di intervento più efficaci, meno costosi e capaci di fare riferimento a diversi bacini di risorse (economiche e non), così da rendere più facilmente sostenibili gli interventi.

Particolare rilievo assume l'attivazione del Bando WelCom.

Sulla base della precedente esperienza del bando centrato sulle nuove vulnerabilità diffuse e sulla necessità di generare nuove risorse come comunità, nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione ha proposto il Bando WelCom, Welfare di comunità concertato e accompagnato, che ha avuto una articolazione triennale negli esercizi 2017, 2018, 2019.

Attraverso la preliminare "chiamata di idee" e la costituzione di laboratori di progettazione concertata si procederà successivamente alla implementazione progettuale degli interventi.

Il Bando intende essenzialmente promuovere ed incentivare in sede locale un sistema di welfare generativo in cui tutti gli attori del territorio siano chiamati a concorrere alle fasi di ideazione e di focalizzazione dei bisogni, di progettazione, di impegno diretto e di realizzazione degli interventi.

Il "metodo-WelCom" si pone come un modello per analoghe iniziative che potranno essere assunte in altri settori di intervento. il lavoro laboratoriale è stato accompagnato da Fondazione E35 e per il 2019 ha attivato circa 40 enti.

Il bando ha visto nel 2019 l'elaborazione di altri 2 progetti sostenuti da fondazione Manodori con un finanziamento complessivo di 160.000€.

Una specifica attenzione sarà rivolta inoltre alla promozione ed implementazione sul territorio delle attività finanziate dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fondo nazionale promosso da ACRI ed al quale ha aderito anche la Fondazione Manodori. La realtà locale ha storicamente prodotto strumenti di risposta inseriti in una rete mista di protezione sociale che, in generale dinamica ed efficace, negli ultimi anni è stata messa a dura prova dalla progressiva riduzione delle risorse economiche disponibili.

In questo contesto, non solo le tradizionali condizioni di svantaggio, ma anche fenomeni sempre più diffusi, come la perdita dell'impiego, danno luogo a discontinuità rispetto al passato e possono portare a condizioni di grave bisogno individuale e di vera e propria esclusione sociale.

Il bando che nel 2018 concluso la sua prima triennalità ha già visto confermata una nuova triennalità di finanziamento e nel 2019 si procede alla riconferma del virtuoso percorso attivato negli anni precedenti.

L'attenzione della Fondazione, come già nei passati esercizi, è rivolta al sostegno delle politiche che non limitano la propria area di intervento alle persone già escluse, ma la estendono anche alle persone a rischio, realizzando efficaci azioni di prevenzione del disagio, attraverso l'attivazione di risorse (personali e di comunità) che, pur presenti sul territorio, non sono anche in passato state compiutamente catalizzate nell'azione collettiva ed organizzata.

La Fondazione continuerà pertanto a sostenere gli interventi concepiti e attuati dai vari interlocutori territoriali in contesti di dialogo e concertazione - promuovendoli essa stessa - poiché un sistema condiviso di collegamenti consente di evitare sovrapposizioni di servizi e, ancor prima, una più ampia visuale nell'identificazione dei bisogni e delle conseguenti modalità di risposta.

Le predette linee di indirizzo di cui al Documento Programmatico Pluriennale 2017- 2019 della Fondazione sono state integralmente assunte in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2019.

Nel dare corso alla predetta generale operatività relativa alla propria attività istituzionale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto quindi, nel corso dell'esercizio, ad assumere complessivamente deliberazioni di finanziamento relative a n.121 (di cui n. 8 progetti propri) progetti ed iniziative propri e promossi da terzi per un importo pari a Euro 2.570.953.

La Fondazione Manodori ha così realizzato i propri obiettivi istituzionali come definiti nei documenti di programmazione sopra richiamati, anche attraverso un confronto diretto con i più rilevanti soggetti istituzionali che operano nell'ambito dei settori di intervento dell'Ente, privilegiando interventi con una ricaduta a rete sul territorio e concretizzando in tal modo una forte concentrazione delle risorse, senza peraltro operare a discapito di realtà di minore dimensione che garantiscono spesso un positivo rapporto costi/benefici.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio in relazione alle voci dei Fondi per le attività d'istituto iscritte al passivo patrimoniale del bilancio:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

i ondo stabilizzazione delle erogazioni					
Saldo al 31/12/2018	10.214.033				
Accantonamento dell'esercizio 2019	0				
Decrementi per delibere assunte con riferimento a richieste 2019 Saldo al 31/12/2019					
	10.214.033				

Fondo per le erogazioni settori rilevanti		
Saldo al 31/12/2018		1.152.302
Incrementi		1.893.875
- Credito di imposta su versamento al FUN 2018	74.945	
- Revoche	395.527	
- Accantonamento dell'esercizio 2019	1.215.045	
- Credito di imposta Fondo di Povertà Educativa 2019	208.358	
Decremento per delibere assunte con riferimento a richieste 2019		-1.425.409
- Arte attività e beni culturali	-431.256	
- Educazione istruzione e formazione incluso	-6.000	
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		
Salute pubblica	-275.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-713.153	
Saldo al 31/12/2019 (**)		1.620.768

^(*) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza è compresa:

Nel saldo al 31 dicembre 2019 risultano impegnati 41.602 Euro che verranno deliberati nel 2020 a favore del Fondo di povertà Educativa Minorile 2020.

I dati relativi agli interventi complessivamente deliberati e liquidati nell'esercizio 2019, suddivisi per settori di intervento e riportati per dettaglio, nonché ai contributi reintroitati, sono esposti nell'Allegato 1.

Si riportano inoltre nella tabella che segue i saldi residui dei debiti per erogazioni deliberate.

⁻l'adesione al Fondo di Povertà Educativa di 320.550 Euro di cui 73.487 Euro a titolo di quota aggiuntiva a carico della Fondazione, 208.357 Euro derivante da credito di imposta riconosciuto sul versamento al Fondo Povertà Educativa 2019, 38.706 Euro dati dallo stanziamento a tale Fondo del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2018;

⁻ la delibera di 41.602 Euro a favore della Fondazione con il Sud per il .2019

Saldi residui al 31/12/2018 nei settori rilevanti		4.840.269
- Arte, attività e beni culturali	840.539	4.840.269
	1.927.186	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.491.342	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	581.202	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni		
per richieste 2019		1.425.409
- Arte, attività e beni culturali	431.256	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	6.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	713.153	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	275.000	
Incrementi per delibere assunte a valere sulle erogazioni deliberate		
in esercizio per richieste 2019		1.145.544
- Arte, attività e beni culturali	67.844	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	868.700	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	148.500	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	60.500	
Decrementi per pagamenti		-3.024.098
- Arte, attività e beni culturali	-598.924	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-865.600	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-1.090.372	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-469.202	
Decrementi per revoche		-395.527
- Arte, attività e beni culturali	-64.760	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-98.286	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-175.481	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-57.000	
Saldi residui al 31/12/2019 nei settori rilevanti		3.991.597
- Arte, attività e beni culturali	675.955	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.838.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.087.142	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	390.500	

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO

PROGETTI ED INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA RELATIVI AI SETTORI D'INTERVENTO Arte, attività e beni culturali

- Come avviene da diversi anni, la Fondazione Manodori ha garantito il proprio sostegno alle attività della Fondazione I Teatri, per gli spettacoli in cartellone, ma soprattutto per progetti tesi a coinvolgere gli studenti degli istituti scolastici del territorio dal nido all'università, finalizzati ad avvicinare bambini e ragazzi al mondo del teatro.
- La Fondazione Manodori, nel 2019, ha messo a disposizione i locali di Palazzo da Mosto in cui sono state allestite le principali mostre del percorso espositivo della rassegna internazionale Fotografia Europea, giunta alla sua quattordicesima edizione.
- La Fondazione Manodori ha partecipato alle celebrazioni per i 400 anni della traslazione dell'immagine miracolosa della Madonna della Ghiara dedicando la tradizionale strenna natalizia titolata: 'La Basilica della Ghiara di Reggio Emilia 400 anni dopo"; la pubblicazione, quale rassegna/catalogo, ha rivolto particolare attenzione su temi trasversali, di taglio più antropologico che filologico, consentendo di

comprendere meglio la valenza del fenomeno "Ghiara" attraverso i secoli trascorsi dal primo miracolo. Ribaltando la prospettiva storiografica, sono stati messi al centro il ruolo del santuario e del culto per la Madonna della Ghiara, cercando di comprendere quanto esso abbia contribuito in tutti i settori della storia reggiana.

- Sulla stessa tematica delle celebrazioni per i 400 anni della traslazione dell'immagine miracolosa della Madonna della Ghiara sono state sostenute le iniziative del Comune di Reggio Emilia con la mostra: "Ritorno in Basilica" e la mostra: "Quem Genuit Adoravit" (Musei Civici) La Madonna della Ghiara nella pittura del primo Seicento: arte e devozione.
- Sostegno alla Fondazione Famiglia Sarzi di Bagnolo in Piano (RE), con la progettualità "Un linguaggio per le nuove generazioni" legato all'uso dell'arte teatrale in ambito educativo e sociosanitario.
- È stato finanziato un progetto di Istoreco (Istituto per la Storia della Resistenza e del Società contemporanea di Reggio Emilia) dal titolo "Museo diffuso 2019. Museo di luoghi del '900 a Reggio Emilia". Il progetto ha visto la realizzazione di una stanza dedicata al rapporto di solidarietà e scambi culturali fra la città di Reggio Emilia e l'Africa australe, valorizzando il ricco e unico patrimonio documentale del Comune di Reggio Emilia -'AREA'- conservato presso il Polo Archivistico- una stanza successiva sarà dedicherà al centenario della Reggiana Calcio.
- A sostegno delle opere di restauro della Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla sono stati finanziati diversi interventi nelle chiese e oratori della Diocesi, è stato finanziato il restauro della Sagrestia del Battistero della Cattedrale di Reggio Emilia.
- Sono stati inoltre sostenuti interventi di restauro della Torre di San Prospero a Reggio Emilia.
- A supporto di istituzioni culturali a servizio della comunità, sono stati erogati fondi per le iniziative della società Dante Alighieri tese a promuovere la lingua italiana e i risultati scolastici degli studenti meritevoli.
- Tra i contributi per incontri pubblici e manifestazioni culturali, si segnalano quelli a favore della 'Giornata nazionale ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane.

Istruzione e formazione

- È stato confermato un significativo sostegno alle 77 scuole materne paritarie private aderenti alla FISM, Federazione Italiana Scuole Materne, di Reggio Emilia, in particolare per spese di funzionamento, impiantistica, tecnologie, edilizia scolastica, e per il coordinamento pedagogico e la formazione del personale. Le scuole aderenti alla FISM reggiana, per bambini della fascia d'età 3-6 anni, nidi e scuole primavera integrati per bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, rappresentano una realtà di servizi molto radicata sul territorio con una popolazione scolastica di circa 7.000 utenti, pari a circa il 35% dell'intera utenza della provincia di Reggio Emilia. Il sostegno è stato inoltre accompagnato da diversi interventi a favore di singole scuole materne per lavori di impiantistica ed edilizia scolastica di particolare urgenza e rilevanza.
- Analoghi contributi sono stati concessi all'Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio Emilia nell'ambito del progetto "Arricchire le opportunità di esperienze per bambini e genitori. Acquisto di dotazioni e attrezzature idonee per la realizzazione di laboratori formativi con la cittadinanza e per il coinvolgimento dei bambini nella manipolazione degli alimenti".
- Per incentivare e sostenere aree a forte dispersione e spopolamento, sono stati messi a disposizione fondi per la gestione dei micronidi dei Comuni di: Baiso, Carpineti, Ventasso, Toano, Viano e di Villa Minozzo.
- Nel corso del 2019, sono stati attivati numerosi progetti negli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia con il contributo della Fondazione Manodori. Iniziative per la scuola secondaria rivolte agli studenti, all'aggiornamento degli insegnanti e ai genitori. Di particolare interesse, i progetti realizzati in rete tra gli istituti superiori dal titolo "lo imparo così: il quaderno per imparare a imparare"; altri progetti riguardano attività di accoglienza/inclusione di alunni in difficoltà con la collaborazione attiva di tutor per lo sviluppo di autonomia possibili e l'attivazione di sportelli di counseling psicologico a scuola: ascolto e dialogo per riflettere, comprendere e cambiare.
- Il progetto Mus-e Reggio Emilia, per l'anno scolastico per l'anno scolastico 2019/2020, rivolto ai bambini delle scuole elementari, per favorire una maggiore integrazione dei bambini stranieri e limitare i rischi di emarginazione da disabilità e/o disagio.
- Nel quadro del sostegno a diverse attività e progetti di ricerca e formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione ha confermato il sostegno all'organizzazione di un dottorato per l'attivazione di un PhD industriale internazionale.
- Di particolare rilievo il finanziamento concesso all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti a sostegno di orchestre giovanili con il progetto: "Guardare indietro per correre avanti". Il progetto prevede attività volte a salvaguardare e mantenere le opere della tradizione con attività di studio e approfondimento delle tematiche culturali musicali.

- Particolare importanza è stata rivolta all'iniziativa del Comitato Reggio Città Universitaria, sostenendo la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile sito in Viale Timavo 93 (ex-Seminario vescovile) da adibire a sede universitaria, con aule, uffici e posti letto per studenti fuori sede.
- Di notevole interesse l'iniziativa promossa a livello nazionale dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori in accordo con ACRI, sostenuto dalla Fondazione in favore delle scuole superiori di Reggio Emilia, per incentivare lo spirito critico e di confronto delle nuove generazioni attraverso la lettura in classe e il commento di più quotidiani a confronto.
- Confermato il contributo a sostegno dell'attività didattica e di formazione musicale per creare orchestre giovanili dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti 'A. Peri'.
- La Fondazione, in continuità con gli scorsi anni, ha contribuito all'organizzazione dei 'Viaggi della Memoria' nei campi di concentramento nazisti, per il 2019 ad Auschwitz e Birkenau, e per iniziative di approfondimento dei fatti salienti della Seconda Guerra Mondiale condotte da Istoreco, Istituto per la Storia della Resistenza e del Società contemporanea di Reggio Emilia.
- Contributi diversi sono stati concessi a scuole inferiori e superiori per l'aggiornamento tecnologico di strutture e strumenti educativi e per l'implementazione di materiale didattico innovativo, psicomotricità e laboratori di informatica, percorsi pedagogici per disturbi specifici di apprendimento, così come per l'adeguamento e la manutenzione di locali scolastici e spazi esterni.
- Borse di studio sono state finanziate per la Fondazione Intercultura per esperienze di corsi di studio all'estero di ragazzi meritevoli, ma provenienti da famiglie non abbienti, e a figli studenti di appartenenti all'Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nel settore dei servizi sanitari, la Fondazione è intervenuta in modo rilevante a sostegno di associazioni al servizio della salute pubblica e del benessere dei cittadini dell'intero territorio provinciale. Da segnalare:

- Per la Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e Cadelbosco Sopra Onlus è stato finanziato anche l'acquisto di due automezzi per il trasporto disabili;
- L'acquisto di una nuova ambulanza attrezzata per emergenza/urgenza per il territorio per l'Assistenza Pubblica Croce Bianca - Sant'llario d'Enza (RE);
- In area montana, l'acquisto di un'autoambulanza attrezzata a trazione integrale e di un'automedica (4x4) per la Croce Verde di Villa Minozzo (RE).
- Acquisto di una nuova ambulanza per il servizio di Emergenza -Urgenza attivo 24 ore su 24 coordinato dal 118 per il Comitato Locale della Croce Rossa di Reggio Emilia.
- A supporto di categorie sociali deboli, la Fondazione è intervenuta per facilitare l'erogazione di prestazioni sanitarie gratuite a persone indigenti gestite dalla Fondazione Guido Franzini.
- Sostenuti anche percorsi di ricerca di particolare rilievo, relativi alla diagnostica di malattie genetiche rare in età pediatrica della Onlus Malattie Genetiche Rare.
- Diversi gli interventi a sostegno Azienda UsI Irccs di Reggio Emilia per l'adeguamento e potenziamento della strumentazione per interventi di pneumologia interventistica nel bambino e nell'adulto, l'acquisto di apparecchi e licenze software per la creazione di due stazioni di lettura per l'implementazione di una rete di telemedicina in neurofisiologia; sostegno al progetto di ricerca inerente le attività fisica/terapia riabilitativa e promozione di stili di vita salutari nel paziente con tumore alla prostata.

Volontariato, filantropia e beneficenza

- Welcom.II bando ha visto nel 2019 l'elaborazione di 2 progetti sostenuti da Fondazione Manodori con un finanziamento complessivo di 160.000 €:
 - 1. "Difese Comunitarie". Il progetto finanziato con 70.000 €, intende accompagnare e orientare i cittadini vulnerabili tra norme e servizi, rendere i cittadini/consumatori consapevoli sui pericoli e sui propri diritti rispetto all'erogazione dei servizi di base esistenti al fine di evitare condizioni di sovra-indebitamento, sospensione dei servizi e morosità. Capofila Federconsumatori provincia di Reggio Emilia APS. Destinatari del progetto sono: cittadini che riscontrano difficoltà a orientarsi nella gestione dei rapporti di consumo; cittadini in difficoltà economica o in "fascia grigia" che rischiano di scivolare in condizioni di indigenza e di indebitamento; anziani e persone con limitate conoscenza su nuove tecnologie e gestione telematica dei rapporti contrattuali. Area di intervento: territorio comunale di Reggio Emilia ed in particolare le "zone di confine": Corticella, Bagno, Roncadella, Masone e Rivalta.
 - 2. "Portagirevole". Il progetto finanziato con 90.000 €, prevede di riutilizzare beni, rigenerare luoghi, scambiare servizi per costruire legami sociali e senso di comunità attraverso il portiere di quartiere; azioni di sperimentazione e di prossimità a supporto delle vulnerabilità silenziose. Capofila Progetto Crescere Società Cooperativa Sociale. Destinatari del progetto saranno i residenti dei quartieri e

delle realtà che verranno coinvolte dalle singole azioni e attività ed in particolare: italiani che a causa dell'impoverimento progressivo faticano ad accedere ai servizi presenti sul mercato o sono costretti rinunciarvi, ma anche richiedenti protezione internazionale e rifugiati, migranti di medio/lungo periodo. Il progetto si aprirà ad un territorio sempre più interculturale volendo raccogliere anche gli esiti non previsti come il coinvolgimento di giovani o adulti alla ricerca di reti sociali e di relazioni. Area di intervento: quartieri del territorio comunale di Reggio Emilia, Mirabello-Ospizio e Foscato.

- Interventi di particolare urgenza e ricaduta sociale sono stati finanziati a favore di categorie sociali deboli, in difficoltà a causa degli effetti della crisi economica. Tra gli altri, vengono richiamati per la loro specifica rilevanza, i contributi alla Mensa del Vescovo che fornisce gratuitamente pasti a persone bisognose, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, la Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus per il consueto progetto: "In Farmacia per i bambini 2019. Giornata nazionale di sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia e la raccolta presso le farmacie aderenti di prodotti farmaceutici da banco ed alimenti per l'infanzia che saranno consegnati ad enti della provincia di Reggio Emilia".
- Nell'ottica di arginare e prevenire la disgregazione dei rapporti sociali, è stato sostenuto un importante progetto promosso, tra gli altri, dal Comune di Reggio Emilia con il progetto di mantenimento e qualificazione del sistema di accoglienza e accompagnamento familiare.
- È stata confermata la collaborazione con la Federazione Diocesana Servizi Anziani, per sviluppare iniziative di assistenza sociale relativamente alle strutture residenziali associate e per individuare nuove risposte per nuovi bisogni rispetto alla non autosufficienza espressi dal territorio.
- Riconfermato anche il sostegno all'Hospice Casa Madonna dell'Uliveto, il servizio residenziale per malati oncologici in fase avanzata situato a Montericco di Albinea. Il contributo è stato riconosciuto per lo svolgimento di attività di formazione permanente degli operatori e di sostegno psicologico del malato e dei suoi familiari, potenziando anche le disponibilità di posti in accoglienza. L'Hospice è infatti una struttura residenziale, a carattere sia assistenziale che sanitario, che opera in sinergia con tutti i servizi che già si occupano di malati oncologici.
- Numerosi gli interventi per migliorare le condizioni di vita di fasce sociali deboli, come quello promosso dalla Società Cooperativa Agricola e Sociale La Quercia con il progetto "L'ortica" per l'apertura di un Centro diurno destinato ad accogliere uomini e donne maggiorenni provenienti dal Servizio per le Dipendenze Patologiche e dal carcere, percorsi terapeutici e di reinserimento sociale attraverso l'allestimento di un laboratorio di informatica e attività laboratoriali presso altre Cooperative. Da segnalare, tra gli altri, i contributi a sostegno di iniziative a favore di minori e delle loro famiglie come l'attività della Libera Università Crostolo un laboratorio per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione e la coesione sociale.
- La Fondazione ha sostenuto numerose iniziative realizzate da cooperative sociali e associazioni di volontariato a favore di famiglie con bambini, con ammalati, disabili fisici e psichici. Concessi contributi anche per l'acquisto di mezzi per il trasporto di anziani, disabili e a servizio di case di accoglienza di comunità terapeutiche e per l'adeguamento di locali, strutture e attrezzature specifiche di supporto ad attività di sostegno.
- E' stata deliberata l'ammissione al Fondo di Garanzia costituito dalla Fondazione, in convenzione con con Banca Intesa San Paolo, a favore del progetto "Cre.S.Co. a Reggio Emilia" dei seguenti progetti, ritenuti meritevoli di sostegno, per un totale di 415.000 Euro di finanziamenti concessi dalla banca e garantiti dalla Fondazione per una durata decennale;
 - Diocesi di Reggio Emilia Guastalla;

Titolo del progetto: La Biblioteca dei Canonici. Garanzia 150.000 Euro;

- Diocesi di Reggio Emilia- Guastalla;

Titolo del progetto:ristrutturazione locali, rifacimento impianti e srttamenti Mensa del Vescovo presso il Palazzo del Vescovado di Reggio Emilia. Garanzia 100.000 Euro;

- Compagnia del S.S.Sacramento- Caritas Reggiana;

Titolo del progetto;nuovo centro di ascolto contro la povertà nel centro storico di Reggio Emilia. Garanzia 100.000 Euro;

- Circolo Cultrurale Ricreativo Sportivo Assistenziale ARCI "La Capannina Paradisa"

Titolo del progetto:acquisto teatro artigiano di Massenzativo per ristrutturazione locale atto a nuove iniziative con la comunità di Massenzativo. Garanzia 65.000 Euro.

Altri progetti o iniziative di particolare rilievo. Prestito di opere d'arte

La Fondazione nella prima parte dell'anno ha partecipato alla realizzazione della Mostra Antologica dedicata al Pittore Fontanesi realizzata presso i Musei Civici di Reggio Emilia mettendo a disposizione le importanti opere di cui è in possesso.

Donazione Giacomo Riva

La Fondazione Manodori ha realizzato una mostra di opere dell'artista Alberto Manfredi, presentata al pubblico a Palazzo da Mosto dal giorno 14.10.2017 al 17.01.2018, grazie alla messa a disposizione di tali opere da Giacomo Riva che ne è in possesso e di cui poi è stato pubblicato catalogo da parte della Fondazione Palazzo Magnani che ne ha seguito la curatela. Al riguardo il Sig. Giacomo Riva ha manifestato la volontà di donare alla Fondazione Manodori una cospicua parte di tale collezione di sua proprietà (in parte riconducibili ai materiali riprodotti nel citato volume) auspicando che la stessa Fondazione sappia valorizzare e garantire una pubblica fruizione della raccolta stessa.

In Luglio è giunta formale comunicazione di donazione pervenuta da parte del Sig. Riva, dall'elenco delle n. 176 opere e del relativo valore economico attribuito dal proprietario e dal complessivo corredo fotografico.

A seguito dell'accettazione della donazione stimata in Euro 695.580,00 la Fondazione ha deciso di destinare 3 sale di Palazzo da Mosto da adibire a mostra permanente al fine di assicurarne la pubblica fruizione al pubblico.

Rapporti istituzionali, incontri pubblici e comunicazione.

- Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha promosso una pluralità di incontri con soggetti esterni con particolare riferimento ad autorità locali, referenti istituzionali e vertici di enti designanti i componenti del Consiglio Generale.
- Sono stati inoltre tenuti incontri con i sindaci dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia, del Comune capoluogo, con la presidenza della Provincia e della Comunità Montana, della Camera di Commercio, della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e con i giornalisti delle testate locali.
- Anche la commissione Sanità e Sociale e quella Scuola e Cultura hanno incontrato referenti esterni, esperti di settore e rappresentanti di altre fondazioni.
- Molti gli incontri con referenti istituzionali e responsabili del Terzo Settore per proseguire il lavoro sul bando WelCom, rivolto ai soggetti che operano nell'ambito della solidarietà sociale e nell'ottica di coinvolgere il territorio anche nei percorsi di progettazione.
- Nel corso dell'anno, rappresentanti della Fondazione, il Presidente in particolare, hanno partecipato ad incontri e iniziative dell'Acri, sia di confronto tra Fondazioni di origine bancaria che di presentazione di specifiche attività.
- Gli amministratori sono intervenuti assiduamente ad incontri, inaugurazioni, presentazioni, in tutto il territorio reggiano, di iniziative sostenute dalla Fondazione Manodori.
 - Tale complessiva attività ha prodotto un confronto positivo con una pluralità si soggetti del territorio di riferimento consentendo, in particolare, l'acquisizione di elementi utili per la programmazione delle attività della Fondazione.

Con particolare riferimento ad iniziative di promozione, comunicazione e valorizzazione di specifici interventi, è stata svolta una intensa attività relativa sia a progetti propri che a quelli promossi da terzi in collaborazione con la Fondazione.

Tra le tante iniziative assunte, si segnalano le seguenti per la loro particolare rilevanza:

- comunicazione relativa alla realizzazione del bilancio integrato della Fondazione Manodori
- al rinnovo del consiglio generale e alla elezione del nuovo presidente è stata data ampia eco sulla stampa locale
- il nuovo presidente ha emanato una propria dichiarazione
- in seguito, il presidente è stato ospite di un'emittente locale per presentare il nuovo orientamento dell'ente
- è stato inoltre emanato un comunicato stampa al momento del rinnovo del consiglio d'amministrazione
- sono state rese pubbliche le erogazioni deliberate nell'anno in corso nei quattro settori rilevanti e la conferma dei bandi per le nuove povertà
- in ottobre, è stato reso noto il piano erogativo per il 2020 nonché i passaggi determinanti per la gestione del patrimonio e degli investimenti
- sono stati individuati i progetti nati nell'ambito della seconda tappa del bando WelCom, Welfare di comunità concertato e accompagnato, che fin dall'inizio ha coinvolto l'intera comunità nell'individuazione dei temi più urgenti per il welfare locale, a sostegno di progetti per la prevenzione e il supporto alle nuove fragilità sociali.
- sono stati inoltre definiti i temi per WelCom 2019, presentato nel corso di una conferenza stampa, ed è stata lanciata una chiamata di idee per individuare le tematiche prioritarie su cui lavorare

- nel corso dell'anno, numerosi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività nate dal bando WelCom hanno promosso iniziative, in collaborazione con la Fondazione, per rendere noto il loro percorso
- in marzo, è stato promosso un incontro pubblico, coinvolgendo in particolare i referenti istituzionali, per proporre una riflessione sui nuovi strumenti per il welfare messi in campo in questi ultimi anni dalla Fondazione, per prevenire e sostenere fragilità e povertà, compresa quella educativa
- sono stati resi noti gli esiti del bando Cre.S.Co.
- strutture a valenza pubblica e forte impatto sociale recuperate o ampliate grazie alla garanzia fornita dalla Fondazione
- a fine anno, sono stati inaugurati un centro d'ascolto Caritas e la rinnovata Mensa del Vescovo allestiti con i finanziamenti derivati da Cre.S.Co.
- la Fondazione Manodori ha partecipato, a più riprese, ad incontri pubblici e di comitato per la realizzazione di uno studentato nel Seminario Vescovile di Reggio Emilia
- nel corso dell'anno, si sono tenuti incontri informativi e di sensibilizzazione sull'adesione al Fondo di contrasto alla Povertà Educativa, lanciato a livello nazionale e a cui la Fondazione ha aderito
- è stata resa nota la donazione alla Fondazione del collezionista Giacomo Riva di 176 opere del pittore reggiano Alberto Manfredi
- per promuovere la conoscenza dell'artista, e su espressa richiesta del donatore, è stata allestita un'esposizione permanente di una selezione di opere presso alcune sale di Palazzo da Mosto
- si sono tenuti alcuni momenti pubblici di fruizione e di comunicazione
- per il primo anno, con la partecipazione diversi soggetti che operano in ambito culturale, si è tenuta la rassegna 'Incontri a Palazzo' di danza, letteratura, attualità presso le sale di Palazzo da Mosto con un buon esito di pubblico
- si è tenuta una conferenza stampa per valorizzare il deposito dei volumi di Elio Monducci da parte della Fondazione presso la Biblioteca Panizzi
- a fine anno, è stato presentato con un incontro pubblico un volume, realizzato di concerto con altre realtà del territorio, sui quattrocento anni della Basilica della Ghiara
- è stato inaugurato il restauro dello stabile che ospita l'istituto Parisetti e della chiesa annessa
- consegna attestati del Premio Biagi per la solidarietà sociale, promosso dal quotidiano Il Resto del Carlino
- partecipazione al premio 'Dossetti' per associazioni o cittadini che abbiamo compiuto azioni a favore della pace
- consegna diplomi agli studenti stranieri degli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia che hanno partecipato ai corsi per l'apprendimento della lingua italiana, organizzati in collaborazione con l'Università di Parma
- consegna premi Progetto Eccellenza, 'Scienze in gioco' organizzato dalle scuole in rete, a studenti delle scuole superiori di Reggio Emilia
- consegna dei diplomi del Master multidisciplinare "Riabilitazione infantile", in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia
- consegna borse di studio per meriti scolastici a figli di Carabinieri del Comando di Reggio Emilia
- partecipazione al 'Viaggio della memoria' organizzato da Istoreco per gli studenti reggiani sui luoghi dell'olocausto
- lancio dell'edizione annuale dei viaggi di studio per studenti all'estero di Intercultura
- presentazione e inaugurazione delle principali mostre della rassegna 'Fotografia Europea' ospitate a Palazzo da Mosto
- visite guidate alla collezione d'arte della Fondazione Manodori a Palazzo del Monte e a Palazzo da Mosto di gruppi di appassionati di referenti istituzionali, enti o associazioni del territorio, delegazioni straniere a Reggio Emilia per lavoro o per studio
- convegni ed incontri di associazioni e soggetti del territorio presso la sala conferenze di Palazzo del Monte

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 IN EURO

	ATTIVO	31/12	/2019	31/	12/2018
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		27.842.072		27.276.875
	a) beni immobili	23.321.860		23.488.462	
	di cui:				
	beni immobili strumentali	14.783.081		14.568.446	
	b) beni mobili d'arte	4.450.064		3.738.339	
	d) altri beni	70.148		50.074	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		83.527.902		77.782.312
	b) altre partecipazioni	78.276.274		75.336.792	
	c) titoli di debito	2.854.600		0	
	d) altri titoli	1.897.028		1.945.520	
	e)altre attività finanziarie	500.000		500.000	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		55.537.037		54.893.479
	b) Strumenti finanziari quotati	46.290.142		45.646.585	
	di cui:				
	- titoli di capitale	9.511.838		8.646.193	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	36.778.304		37.000.393	
	c) strumenti finanziari non quotati	9.246.895		9.246.895	
	di cui:				
	- titoli di debito	6.867.729		6.867.729	
	- parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	2.379.166		2.379.166	
L	d)strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
4	CREDITI		4.258.940		2.498.755
	di cui:				
L	- esigibili entro l'esercizio successivo	155.111		252.187	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		5.334.805		9.875.518
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		165.137		56.449
	TOTALE DELL'ATTIVO		176.665.893		172.383.388

	PASSIVO	31/12/2019		31/12/2018	
1	PATRIMONIO NETTO		143.331.643		139.980.870
	a) fondo di dotazione	90.123.033		90.123.033	
	b) riserva da donazioni	793.706		81.981	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.659.594		4.134.901	
	d) riserva obbligatoria	34.859.881		34.110.320	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152		7.793.152	
	f) avanzi portati a nuovo	0		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
	h) fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	205.392		205.392	
	i) riserva da rivalutazioni e plusvalenze – fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	4.896.885		3.532.091	
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		26.368.096		23.664.602
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni	10.214.033		10.214.033	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.620.768		1.152.302	
	d) altri fondi	14.533.295		12.298.267	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.888.185		2.050.822
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		181.482		217.505
5	EROGAZIONI DELIBERATE		3.991.597		4.840.269
٦	a) nei settori rilevanti	3.991.597	3.991.397	4.840.269	4.040.209
		0.001.007		4.040.200	
	FONDO PER IL VOLONTARIATO		101.036		162.592
7	DEBITI 		756.858		1.448.961
	di cui:	750.050		4 000 000	
	- esigibili entro l'esercizio successivo RATEI E RISCONTI PASSIVI	756.858	46.996	1.098.868	17.767
ľ	RATEI E RISCONTI PASSIVI		46.996		17.767
	TOTALE PASSIVO		176.665.893		172.383.389
	CONTI D'ORDINE	31/12/2019		31/12/2018	
	Conti d'ordine	0171272010	145.273.207	51,12/2010	138.949.751
	Beni presso terzi		144.415.867		137.892.411
	Garanzie e impegni		583.140		623.140
	Impegni di erogazione		274.200		434.200
	Altri conti d'ordine		0		0

OOM IT D'ONDINE	31/12/2019		31/12/2010
Conti d'ordine	1	45.273.207	138.949.751
Beni presso terzi		144.415.867	137.892.411
Garanzie e impegni		583.140	623.140
Impegni di erogazione		274.200	434.200
Altri conti d'ordine		0	0

Conto Economico 2019

		31/12/2019		31/12/2018	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali		0		0
	individuali				
2	Dividendi e proventi assimilati:		4.576.525		3.991.789
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.647.472		2.668.361	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	929.053		1.323.428	
3	Interessi e proventi assimilati:		413.669		293.110
	a) da immobilizzazioni finanziarie	390.146		261.377	
	c) da crediti e disponibilità liquide	23.523		31.733	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		0		0
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
5	Risultato della negoziazione di strumenti				
	finanziari non immobilizzati		433.182		1.013.625
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		0		0
	di cui				
	da strumenti finanziari derivati				
	di cui				
	utile e perdite su cambi				
9	Altri proventi		567.989		455.249
10	Oneri:		-1.966.415		-2.248.907
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-210.803		-227.899	
	b) per il personale	-659.270		-776.376	
	di cui per la gestione del patrimonio	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-175.438		-208.589	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-17.192		-20.347	
	f) commissioni di negoziazione	-9.045		-34.648	
	g) ammortamenti	-490.155		-477.836	
	h) accantonamenti	0		0	
	i) altri oneri	-404.512		-503.212	
11	Proventi straordinari		2.036.278		7.751.473
	di cui plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0		1.269.553	
12	Oneri straordinari		-60.492		-6.070.793
	di cui minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0		-1.430.460	
13	Imposte		-888.136		-826.774
1	Avanzo dell'esercizio		5.112.600		4.358.772

	31/12/2019		31	31/12/2018	
Avanzo dell'esercizio		5.112.600		4.358.772	
Accantonamento alla riserva obbligatoria		-749.561		-853.610	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-1.145.544		-1.526.125	
a) nei settori rilevanti	-1.145.544		-1.526.125		
Accantonamento al fondo per il volontariato		-99.942		-161.497	
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-1.228.067		-1.129.291	
a) fondo stabilizzazioni erogazioni	0				
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.215.045		-1.112.839		
c) altri fondi	-13.022		-16.453		
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0	
Accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze- Fondo di dotazione Ex Ipab		-1.364.793	-90.721		
Accantonamento ricostituzione riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-524.693	-597.527		
Avanzo residuo		0		0	

Nota integrativa

Quadro normativo

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 Maggio 1999 n.ro 153, coerentemente con le norme del Codice Civile (di cui agli articoli da 2421 a 2435 modificati con efficacia dal 1 gennaio 2016 dal decreto legislativo 18 agosto 2015 n.139) in quanto applicabili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si è tenuto anche conto delle informazioni richieste dal Protocollo sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Associazione tra Casse di Risparmio Spa e Fondazioni di origine bancaria (ACRI), in nome e per conto delle associate tra cui la Fondazione Manodori.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n.96 del 26 aprile del medesimo anno, e secondo le ultime disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2020 DT 20026 (non ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale) in tema di accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2019.

Il presente bilancio d'esercizio copre l'arco temporale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione, suddivisa nella relazione economica e finanziaria e nel bilancio di missione. Il bilancio e la nota integrativa sono redatti nell'unità di Euro.

Il contenuto informativo dello stato patrimoniale, del conto economico, integrato con le informazioni contenute nella nota integrativa, è sufficiente a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria della Fondazione.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e al punto 1.4 dell'Atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio per ognuna di esse dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili, regolarmente tenute.

La Fondazione non compie operazioni soggette alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto poiché dedita esclusivamente ad attività non commerciale e di conseguenza i costi sostenuti sono al lordo dell'IVA.

L'art.1 comma 61 della L. 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016) ha modificato l'art.77 co.1 del TUIR riducendo l'aliquota nominale dell'IRES dal 27,5% al 24% con efficacia dal periodo di imposta 2017. Inoltre il DM 26 Maggio 2017 ha previsto che i dividendi percepiti dagli enti non commerciali, formati con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare. La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, determinata secondo il sistema retributivo applicando un'aliquota d'imposta del 3,90%.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, e conformi a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente, sono quelli di seguito riportati, e sono stati determinati nel rispetto della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione:

-le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, che è sistematicamente ridotto per ammortamenti effettuati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;

-i beni durevoli, la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo unitario di modesta entità (definita nel documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria" del 16 luglio 2014 pari a 5.000 Euro) sono iscritti nella voce 1d) altri beni delle immobilizzazioni materiali e immateriali e a conto economico alla voce 10) g ammortamenti, esercitando la deroga prevista dal punto 5.2. dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e quindi ammortizzandoli per intero nell'esercizio;

-gli immobili e le opere d'arte acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono contabilizzati al costo e trovano corrispondenza nel passivo alla voce 2d)-altri fondi;

- gli immobili a reddito acquisiti con impiego di patrimonio sono contabilizzati al costo, incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie e ridotto per ammortamenti a quote costanti rideterminati sul nuovo valore di costo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;

-la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile è dell'avviso che, in relazione all'iscrizione di titoli immobilizzati possano continuare ad applicarsi i paragrafi da 10.4 a 10.6 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 in luogo del criterio del costo ammortizzato. Per tale motivo le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione che è ridotto solo se, alla data di chiusura dell'esercizio, la partecipazione risulti durevolmente di valore inferiore al costo, ripristinando in tutto o in parte il costo qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. In particolare si sottolinea che la turbolenza e volatilità dei mercati finanziari mondiali di per sé non rappresenti un indicatore di durevolezza delle perdite. Di conseguenza, in relazione alle partecipazioni nelle società quotate, si è ritenuto che i valori di iscrizione di bilancio, come risultano da precedenti svalutazioni e rivalutazioni operate, possano essere mantenuti senza la necessità di operare ripristini di valore o svalutazioni:

-anche per gli strumenti finanziari non immobilizzati la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha ritenuto che gli stessi, in luogo del criterio del costo ammortizzato, possano continuare ad essere valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato o di realizzazione risultante alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dai paragrafi 10.7 e 10.8 dell'Atto di indirizzo del Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

A tale proposito si precisa che, come nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 anche in questo chiuso al 31 dicembre 2019 la Fondazione, nel valutare i titoli non immobilizzati, ha applicato la deroga, prevista dall'art.20-quater del D.L.n.119 del 23 ottobre 2018, convertito dalla Legge 136/2018, ed estesa all'esercizio 2019 con Decreto del 15 luglio 2019 (G.U.del 4 ottobre 2019) che consente, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Per questo motivo i titoli già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2018 sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato (se minore rispetto al costo secondo l'art. 2426 c.c), e i titoli acquistati nel corso dell'esercizio 2019 sono stati valutati sulla base del loro prezzo di acquisto. Tale criterio di valutazione è stata applicato ritenendo che le perdite che sarebbero derivate dall'adeguamento di tali titoli al minore valore desumibile dall'andamento del mercato non fossero di carattere durevole.

-i crediti e i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività/passività finanziaria. La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che, in coerenza con quanto previsto dall'OIC, tale criterio possa non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi. In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che la prevalenza dei crediti di imposta iscritti nel bilancio della Fondazione si riferisce sia a crediti che debiti di imposta iscritti precedentemente al 1 gennaio 2016 che a crediti e debiti con scadenza inferiore a dodici mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale;

-le erogazioni deliberate, ovvero l'assunzione di impegni da parte della Fondazione nei confronti dei beneficiari che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati ancora liquidati, sono inclusi nel passivo del bilancio nella voce 5) Erogazioni deliberate e non nella voce 7) Debiti, come previsto dal punto 7.3 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale:

-i ratei e i risconti sono determinati in base alla loro competenza temporale;

-il fondo rischi e oneri e il fondo TFR fronteggiano, rispettivamente gli oneri derivanti da somme incassate ma eventualmente da restituire, nonché gli oneri di quiescenza del personale dipendente;

- -il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni di legge n.266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- -i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- -i dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione; in calce allo stato patrimoniale sono mantenuti i conti d'ordine come richiesto dal paragrafo 8 dell'Atto di indirizzo del 1991;
- -nel prospetto di conto economico continuano ad essere evidenziate le voci 11 e 12 relative a proventi ed oneri straordinari in considerazione di esigenze di trasparenza e della complementarietà delle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 1991 rispetto a quelle civilistiche come evidenziato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile e al punto 10.2 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

SEZIONE ATTIVO

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 Euro (27.276.875 Euro nel 2018)

1.a) immobilizzazioni materiali beni immobili: 23.321.860 Euro (23.488.462 Euro nel 2018) di cui

- beni immobili strumentali: 14.783.081 Euro (14.568.446 Euro nel 2018)

La voce accoglie i beni immobili iscritti al costo storico di acquisizione, inteso come il prezzo pagato a terzi per l'acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, e come il valore di libro pervenuto alla Fondazione dall'ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" a seguito di trasformazione della stessa a favore della Fondazione. I beni immobili sono composti da:

	31/12/2019	31/12/2018
	207.424	227.121
- Immobile ad uso uffici a Rubiera (RE) – affittato	687.101	687.101
meno fondo ammortamento	-494.713	-474.100
	192.388	213.001
	192.300	213.001
- Fabbricati ex rurali - sfitti - e terreni a Reggio Emilia e Scandiano (RE) – (immobili ex IPAB)	0	135.207
- Immobile "Palazzo del Monte" ad uso uffici in comune di Reggio Emilia – in parte affittato e in parte a disposizione degli uffici destinati a sede provvisoria della Fondazione		
	13.936.683	13.743.999
meno fondo ammortamento	-5.590.292	-5.172.192
	8.346.391	8.571.807
Immobili strumentali e per finalità istituzionali		
- Palazzo da Mosto a Reggio Emilia – destinato a sede e ad attività istituzionali	10.327.366	10.173.368
- Fabbricato ex Ancelle a Reggio Emilia – destinato ad attività istituzionali	4.455.714	4.395.077
Totale beni immobili strumentali	14.783.081	14.568.446
TOTALI	23.321.860	23.488.462

Nel corso del 2019 sono state sostenute spese incrementative (214.635 Euro) relative al restauro dei due immobili strumentali Fabbricato Ex Ancelle e Palazzo Da Mosto, di cui una parte, destinata a sede secondaria della Fondazione, era già stata completata nel 2014. In particolare nel corso del 2019 sono stati completati i lavori dello studentato nel Fabbricato Ex Ancelle ed i lavori di restauro nell'ala sud del Palazzo Da Mosto da utilizzare come spazio per iniziative di tipo culturale ed espositivo. Sono proseguiti inoltre i lavori di manutenzione straordinaria iniziati nel 2018 per cambio d'uso dei locali per nuovi utilizzi su Palazzo Del Monte, attualmente destinato in parte a sede principale della Fondazione, ed in parte concesso in locazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha completato la vendita dei beni di provenienza Ex Ipab costituti da terreni e fabbricati ex rurali siti a Reggio Emilia e a Scandiano.

Gli immobili destinati a utilizzi di finalità istituzionali, iscritti a bilancio al valore di 6.640.974 Euro, trovano contropartita nella voce del passivo 2) d-altri fondi per l'attività d'istituto, poiché le risorse utilizzate per l'acquisto e il restauro di tali immobili derivano da accantonamenti di natura istituzionale iscritti nel fondo per l'acquisto e il restauro conservativo scientifico d'immobili strumentali.

La parte del Palazzo Da Mosto destinato a sede della Fondazione, iscritto al valore di bilancio di 8.142.106 Euro, rappresenta invece un investimento immobiliare di natura patrimoniale.

Gli ammortamenti, effettuati sul costo dell'immobile di Rubiera e sul costo di Palazzo Del Monte a Reggio Emilia (incrementato quest'ultimo delle spese di manutenzione straordinaria pari a 192.684 Euro sostenute nel corso del 2019) sono calcolati a quote costanti applicando l'aliquota del 3%.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile la movimentazione delle immobilizzazioni materiali beni immobili è esposta nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Saldo al 31/12/2019
lmmobilizzazioni materiali beni immobili	23.488.462	407.319	-573.921	23.321.860

1.b) beni mobili d'arte: 4.450.064 Euro (3.738.339 Euro nel 2018)

La voce rappresenta i beni mobili d'arte, iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione, che non sono ammortizzati perché acquisiti con risorse destinate a finalità istituzionali e accantonate nel fondo acquisto opere d'arte istituito nell'ambito della voce del passivo 2) d-altri fondi.

I beni mobili d'arte pervenuti alla Fondazione a seguito di donazioni sono iscritti in bilancio al valore attribuito in sede di atto di donazione e non sono ammortizzati. Il valore attribuito è portato a incremento della riserva da donazioni nei conti del patrimonio netto.

Nel corso del 2019 la Fondazione ha accettato due donazioni, una da parte del collezionista Sig. Giacomo Riva di cinquanta opere del pittore Alberto Manfredi del valore di 695.850 Euro e l'altra dal Sig. Fausto Conti collezionista di oggetti del mondo contadino e artigianale dell'Appennino Reggiano del valore di 15.875 Euro. Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Opere d'arte	Valore al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31/12/2019
Opere d'arte e collezioni acquistate	3.645.558	0	0	3.645.558
Opere d'arte ricevute in donazione	81.981	711.725	0	793.706
Opere d'arte bandi e awisi	10.800	0	0	10.800
Totale	3.738.339	711.725	0	4.450.064

1.d) altri beni: 70.148 Euro (50.074 Euro nel 2018)

La voce accoglie i beni mobili relativi a:

-macchine elettroniche, attrezzature per mostre ed eventi culturali oltre ad arredi ammortizzate a partire dal 2014 a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni immateriali sono costituiti da acquisto di software applicativo (procedure erogative, contabilità e gestionale) ammortizzato in tre esercizi a partire dal 2017 inteso come periodo di prevista utilità futura del bene.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio

nella sequente tabella:

Altri beni materiali ed immateriali	Valore al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi per ammortamenti	Valore al 31/12/2019
Macchine elettroniche d'ufficio	14.006	666	-4.167	10.505
Impianti		36.219	-6.583	29.635
Attrezzatura varia				
Attrezzature per mostre	7.087	32.147	-14.000	25.234
Mobili e arredi	5.383	2.483	-3.092	4.774
Software applicativo	23.599	-	-23.599	0
Totale	50.074	71.515	-51.441	70.148

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 83.527.902 Euro (77.782.312 Euro nel 2018)

La voce accoglie le immobilizzazioni finanziarie che sono così composte:

- b) altre partecipazioni: 78.276.274 Euro (75.336.792 Euro nel 2018)
- c) titoli di debito: 2.854.600 Euro (zero Euro nel 2018)
- d) altri titoli: 1.897.029 Euro (1.945.520 Euro nel 2018)
- e) altre attività finanziarie 500.000 Euro (500.000 Euro nel 2018)

b) altre partecipazioni: 78.276.274 Euro (75.336.792 Euro nel 2018)

Le altre partecipazioni sono valutate col metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. il costo è determinato:

- -sulla base del valore di carico (ovvero il valore attribuito all'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.) per n.1.125.151 di azioni possedute nell'originaria società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A.;
- -sulla base del prezzo di sottoscrizione per n. 501.945 di azioni sottoscritte nell'ambito di operazioni di aumento di capitale sociale di UniCredit S.p.A avvenute nei periodi 2010-12 e per n. 995.069 azioni sottoscritte nell'ultimo aumento di capitale sociale 2017;
- -sulla base del prezzo di acquisto per n.108.061 di azioni derivanti sia da acquisti effettuati sul mercato nel 2007 (34.001 azioni) sia dall'acquisto del pacchetto di azioni Capitalia poste in vendita dal socio sindacato Pirelli & c. S.p.A. (74.060 azioni) nel 2006;
- -sulla base del valore nominale delle azioni UniCredit di Euro 0,50 per n.224.925 di nuove azioni assegnate alla Fondazione a titolo di scrip dividend riguardo al dividendo relativo all'esercizio 2008.

Le azioni UniCredit detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2019 sono n. 2.955.151 di cui un portafoglio di n.2.555.151 azioni detenuto nell'attivo immobilizzato ed un portafoglio di n. 400.000 azioni nell'attivo circolante trasferito nel 2018 nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. entro il termine di tre anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa MEF- ACRI del 22 aprile 2015. La cessione è finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di diversificazione patrimoniale e al rispetto delle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del citato Protocollo.

La partecipazione in UniCredit S.p.A. complessivamente considerata è iscritta a bilancio a un costo medio ponderato di 18,628 Euro.

Le altre partecipazioni, il cui valore nel corso dell'esercizio 2019 è variato, come si evince dalla tabella riportata nella pagina successiva, sono state le seguenti:

- la partecipazione in Iren S.p.A., diminuita di 2.060.518 Euro per effetto del trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie a quello dell'attivo circolante di 1.097.775 azioni che messe in vendita nel 2020;
- la partecipazione in Banca di Italia che si è incrementata di 5.000.000 di Euro per effetto dell'acquisto di n.ro 200 quote che si aggiungono alle n.ro 300 già detenute.

Per le partecipazioni nelle società Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. e nell'Ente I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali, le quote di partecipazione acquisite prima dell'entrata in vigore del D.

Lgs. 153/99 con un costo pari al valore nominale, a suo tempo sono state contabilizzate per lire una (ora Euro 1), poiché conseguite con fondi inerenti all'attività istituzionale; le successive quote di partecipazione acquisite dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99 sono valutate con il metodo del costo sopra richiamato. In caso di un'eventuale cessione o dismissione delle predette partecipazioni, l'eventuale introito riguardante la quota conseguita con fondi inerenti all'attività istituzionale sarà imputata a incremento dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Come richiesto al punto 11.1 lettera g) dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 si riportano nella seguente tabella le movimentazioni della voce Altre partecipazioni che sono intervenute nell'esercizio ed il loro valore di mercato al 31 dicembre 2019.

Altre partecipazioni	Valore contabile al 31/12/2018	Valore di mercato al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore contabile al 31/12/2019	Valore di mercato al 31/12/2019
Partecipazioni società						
quotate :						
- UniCredit Spa	47.598.119	25.280.664	0	0	47.598.119	33.319.169
- BPM S.p.A.	1.164.470	874.685	0	0	1.164.470	901.797
- Banco Popolare Emilia						
Romagna	2.496.341	1.843.472			2.496.341	2.465.452
- Iren Spa	4.121.036	4.601.873		-2.060.518	2.060.518	3.032.055
Totale partecipazioni quotate						
(A)	55.379.965	32.600.694	o	-2.060.518	53.319.447	39.718.473
Partecipazioni società non						
quotate :						
- Banca di Italia	7.501.464			5.000.000	12.501.464	
- Cassa Depositi e Prestiti	8.819.963		0	0	8.819.963	
- Par.Co. Spa	1.545.424			0	1.545.424	
- Studio Alfa S.p.A.	878.294		0	0	878.294	
- Centro Ricerche Produzioni						
Animali Spa	1		0	0	1	
- Reggio Children Srl	0		0	0	0	
- I.F.O.A.	1		0	0	1	
- E35 Fondazione per la						
progettazione internazionale	7.000				7.000	
- Fondazione Reggio Children	1		0		1	
- Fondazione Dopo di Noi						
Onlus	50.000		О	0	50.000	
- Fondazione con il Sud	1.154.678		О	0	1.154.678	
Totale partecipazioni non						
quotate (B)	19.956.826		0	5.000.000	24.956.826	
Totale (A+B)	75.336.792		0	2.939.482	78.276.274	

Nella tabella seguente il totale attivo a valori contabili è posto a confronto con il totale attivo in cui le partecipazioni nelle società quotate, i titoli di capitale, i fondi comuni di investimenti e gli Etf quotati destinati alla vendita, sono rappresentati ai valori correnti:

Altre partecipazioni	Valore contabile al 31/12/2019	valore di mercato puntuale al 31/12/2019	Plus/minus latente al 31/12/2019
Partecipazioni società quotate : -UniCredit S.p.A. (n.ro 2.555.151			
azioni)	47.598.119	33.319.169	-14.278.950
- Banco BPM S.p.A.(n.ro 444.454			
azioni)	1.164.470	901.797	-262.672
- BPER Banca S.p.A. (n.ro 548.000 azioni)	2.496.341	2.465.452	-30.889
- Iren Spa (n.ro 1.097.775)	2.060.518	3.032.055	971.536
Totale	53.319.448	39.718.473	-13.600.975
altri titoli di capitale non			
immob.:			
LibiOradit C v A (v va 400 000			
-UniCredit S.p.A. (n.ro 400.000 azioni)	7.451.320	5.216.000	-2.235.320
,			
- Iren Spa (n.ro 1.097.775)	2.060.518	3.032.055	971.537
Totale	9.511.838	8.248.055	-1.263.783
Altri strumenti finanziari non			
immob. Quotati			
- Fondi comuni di investimento	31.777.800	32.016.220	238.420
- Etf	5.000.505	5.618.710	618.205
Totale	36.778.305	37.634.930	856.625

 minusvalenze latenti
 -14.008.133

 Totale attivo a valori contabili
 176.665.893

 Totale attivo corrente
 162.657.760

Secondo quanto previsto alla lettera d) del punto 11.1 dell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica si riporta l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

UNICREDIT S.P.A.

Sede - Milano, Piazza Gae Aulenti 3, Tower A

(Società bancaria conferitaria).

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero.

La partecipazione è pervenuta alla Fondazione per effetto della fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredito Italiano S.p.A.

La partecipazione è costituita da complessive 2.955.151 azioni (comprensive di 400.000 azioni trasferite al portafoglio non immobilizzato) di cui:

VALORE DI BILANCIO ISCRITTO NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE : 47.598.119 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO: n. **2.555.151** prive di valore nominale; l'ammontare complessivo delle azioni detenute tra portafoglio immobilizzato e circolante corrisponde ad una quota pari allo 0,132 % del capitale della società di 20.994.799.962 Euro.

Utile esercizio 2018: 2.458.163.164 Euro Dividendi percepiti nel 2019: 797.891 Euro

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno: 13,04 Euro

IREN S.P.A.

Sede – Reggio Emilia

La società ha per oggetto la fornitura di servizi di pubblica utilità: gas, energia elettrica, acqua, rifiuti, teleriscaldamento, ecc.

VALORE DI BILANCIO: 2.060.518 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO N. 1.097.775 E NEL CIRCOLANTE N. 1.097.775 del valore nominale di 1 Euro; l'ammontare complessivo delle azioni detenute tra portafoglio immobilizzato e circolante corrisponde a una quota pari allo 0,169% del capitale della società di 1.300.931.377 Euro.

Utile netto 2018 di 125.927.825 Euro.

Dividendi percepiti nel 2019: 184.426 Euro (0,084 Euro per azione).

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:2,762 Euro

BANCO BPM

Sede- Milano

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito ed è sorta con effetto 1 gennaio 2017 dalla fusione tra Banco Popolare società cooperativa e Banca Popolare di Milano.

VALORE DI BILANCIO: 1.164.470 Euro

TOTALI AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **444.454** prive del valore nominale; tali azioni corrispondono a una quota pari allo 0.0293% del capitale della società di 7.100.000.000 Euro

Perdita 2018 di 151.618.096 Euro.

Non sono stati distribuiti dividendi nel 2018.

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:2,029 Euro

BPER BANCA S.p.A.

Sede - Modena,

La società ha per scopo l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10 - 11, e relativi provvedimenti attuativi.

VALORE DI BILANCIO: 2.496.341 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **548.000** prive del valore nominale; tali azioni corrispondono a una quota pari al 0,105% del capitale sociale di Euro1.561.883.844

Dividendi percepiti nel 2019: 71.240.Euro Utile di esercizio 2018 :306.715.388 Euro

Valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno:4.499 Euro

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

BANCA DI ITALIA

Sede - Roma.

Istituto di diritto pubblico, svolge funzioni di Banca Centrale della Repubblica Italiana ed è parte integrante del Sistema Europeo di Banche Centrali ed è autorità nazionale competente nel meccanismo di vigilanza unico su intermediari bancari e finanziari, di supervisione e sorveglianza sul sistema dei pagamenti e sui mercati.

VALORE DI BILANCIO:12.501.464 Euro

NUMERO QUOTE: 500 quote nominative di partecipazione del valore nominale di 25.000 Euro cadauna corrispondenti allo 0,167% del capitale sociale di 7.500.000.000 Euro.

Dividendo percepito 340.000 Euro

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018: 25.884.761.539 Euro

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

Sede - Roma.

La società ha per oggetto sociale il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico; nonché il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici ed alle bonifiche.

VALORE DI BILANCIO: 8.819.963 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **285.869** azioni che corrispondono ad una quota pari allo 0,08348% del capitale della società di 4.051.143.264 Euro.

Dividendo percepito: 2.126.865 Euro (7,44 Euro per azione).

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018: 24.794.338.321 Euro

PAR.CO. S.P.A. Società Finanziaria di Partecipazioni

Sede – Reggio Emilia, via Danubio n. 19.

La società ha per scopo l'esercizio di attività finanziaria in via prevalente, non nei confronti del pubblico, esclusa tassativamente l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10 - 11, e relativi provvedimenti attuativi.

VALORE DI BILANCIO: 1.545.424 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. **2.680** del valore nominale di 520 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 2,257% del capitale della Società 61.752.600 Euro.

Non sono stati percepiti dividendi nel 2019.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018: 89.088.336 Euro

STUDIO ALFA S.p.A.

Sede: Reggio Emilia, via Monti n. 1.

La società ha per oggetto la gestione di laboratori per analisi chimiche e biologiche e servizi e ricerche nell'ambito dei controlli e della prevenzione ambientale, ecologica, dell'igiene e della sicurezza, l'esercizio di attività affini o connesse.

VALORE DI BILANCIO: 878.294 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE :1.400, corrispondente al 14% del capitale della società di 100.000 Euro.

Dividendi percepiti nel 2019: 127.050 Euro.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018: 4.136.257 Euro

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Cons. A.R. L. - IN LIQUIDAZIONE.

Sede - Reggio Emilia, via A. Paterlini, 10.

La società si prefigge di promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica e di contribuire alla diffusione delle conoscenze, delle competenze professionali e dei servizi a imprese, società ed enti, sia privati sia pubblici.

VALORE DI BILANCIO: zero Euro

QUOTA DETENUTA: valore nominale di **zero Euro**, corrispondente al 3,164% del capitale della società di 871.956 Euro.

CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI S.p.A.

Sede – Reggio Emilia, Viale Timavo 43/2

La società ha per oggetto sociale la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

VALORE DI BILANCIO: 1 Euro

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. **3.000** del valore nominale di 50,00 Euro; tali azioni corrispondono a una quota pari al 6,81% del capitale della società di 2.201.350 Euro.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018: 4.051.775 Euro

I.F.O.A.- ISTITUTO DI FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI (Istituto di Istruzione, di studio e di sperimentazione, dotato di personalità giuridica di diritto privato)

Sede - Reggio Emilia, via Guittone d'Arezzo n. 6.

L'Istituto ha lo scopo di attuare processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale a favore dei settori e delle categorie economiche per le quali si riveli tale esigenza, e di creare strutture di sperimentazione, di assistenza e di servizio alle imprese.

VALORE DI BILANCIO: 1 Euro

QUOTA SOTTOSCRITTA del valore nominale di **113.336 Euro**, corrispondente al 2,393% del Fondo di dotazione da soci di 4.735.259 Euro.

Valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018: 4.138.973 Euro

PARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI

FONDAZIONE CON IL SUD

Sede - Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 184

La Fondazione "Fondazione con il Sud" (già Fondazione per il Sud) è stata costituita dalle Fondazioni di cui alla Legge 461/1998 e dalle Organizzazioni di Volontariato che vi partecipano attraverso il Forum Permanente del Terzo Settore, e che, in qualità di Fondatori, l'hanno dotata di un patrimonio al fine di concorrere allo sviluppo delle infrastrutture sociali del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo.

VALORE DI BILANCIO: 1.154.678 Euro

QUOTA VERSATA del valore nominale di **1.154.678 Euro**. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importo al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto. La quota versata corrisponde allo 0,367% del Fondo di dotazione della Fondazione con il Sud pari a 314.801.028 Euro.

La Fondazione è stata costituita il 22/11/2006.

FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS

Sede-Correggio (RE) Viale Vittorio Veneto 34/d

La Fondazione "Dopo di Noi" Onlus è stata costituita, ai sensi dell'art 10 lettera I) del D.lgs 460/97 in data 17 Dicembre 2008, da alcune associazioni Onlus, Consorzi di cooperative sociali e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Reggio Emilia P.Manodori. La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di utilità e solidarietà sociale; svolge la propria attività nel settore sociale e socio sanitario, in particolare perseguendo l'obiettivo di offrire ai cittadini disabili servizi residenziali o sostitutivi della famiglia mediante lo sviluppo di una rete di strutture residenziali che rispondano alle esigenze di assistenza quotidiana e che s'integrino con i programmi di assistenza sanitaria, socio sanitaria, socio educativa, ovvero lo sviluppo di una rete di assistenza domiciliare ed extra domiciliare a favore dei cittadini disabili fisici e psichici.

VALORE DI BILANCIO: 50.000 Euro

QUOTA VERSATA del valore nominale di **50.000** Euro. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività di istituto. La quota versata corrisponde al 29,15% del Fondo di dotazione della Fondazione pari a 171.500 Euro.

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI

Sede-Reggio Emilia (RE) Via Bligny 1/a

La Fondazione, costituita il 29 settembre 2011 per trasformazione dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children non ha scopo di lucro e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia. La Fondazione promuove la ricerca in tutte le sue forme a partire da quella realizzata dalle scuole e nidi dell'infanzia come atteggiamento indispensabile per migliorare la qualità della vita dei bambini delle famiglie e della comunità.

VALORE DI BILANCIO: **1 Euro** Si è ritenuto di mantenere iscritta a bilancio la partecipazione al valore di 1 euro considerato il mantenimento da parte della fondazione Manodori della qualifica di membro Fondatore promotore della suddetta Fondazione.

La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.

E35 – FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE

Sede-Reggio Emilia (RE) Via Vicedomini 2

La Fondazione, costituita nel mese di Luglio 2015, ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea e internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e no profit del territorio.

VALORE DI BILANCIO: 7.000 Euro

QUOTA VERSATA **7.000** Euro del valore nominale di 7.000 Euro al fondo di dotazione. La partecipazione è iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "b) altre partecipazioni" contenuta nelle Immobilizzazioni

Finanziarie e in contropartita per pari importi al Passivo dello Stato Patrimoniale nella voce d) altri fondi tra i Fondi per l'attività d'istituto.

Per tutte le partecipazioni quotate e non quotate sopra elencate non sussiste controllo della Fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del D.Lgs. 153/199.

La Fondazione, non detenendo partecipazioni in imprese strumentali, non svolge attività diverse da quelle di gestione del patrimonio e di erogazione di contributi di beneficenza per cui non deve adottare misure organizzative particolari ai sensi dell'articolo 11.1 lettera q) dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

c) titoli di debito: 2.854.600 Euro (zero Euro nel 2018)

La voce comprende due obbligazioni strutturate che sono state acquistate nel corso del 2019 e che costituiscono investimentì di lunga durata e pertanto immobilizzati:

Titoli di debito	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2019	Valore mercato al 31/12/2019
Obbligazione UBI 2019-29 5,875% Obbligazione BPER 2017-2027 5,125%		1.426.600 1.428.000		1.426.600 1.428.000	
Totale	-	2.854.600	0	2.854.600	3.006.402

d) altri titoli: 1.897.028 Euro (1.945.520 Euro nel 2018)

La voce comprende strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento duraturo fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti e quote di fondi mobiliari ed immobiliari chiusi.

Fondo di investimento Alternativo Mobiliare Chiuso Riservato denominato Atlante Sede – Milano

Questio Capital Management SGR S.p.A. Unipersonale ha costituito il fondo denominato Atlante riservato alla sottoscrizione esclusivamente da parte di Investitori Professionali in conformità alla disciplina del decreto legislativo 4 marzo 2014 n.44 che ha recepito la Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi. L'operatività del Fondo, la cui scadenza è prevista per il 28 aprile 2021, prorogabile per tre periodi massimi di un anno ciascuno, raccolti impegni di sottoscrizione pari all'ammontare minimo presso Investitori Professionali e dunque pari a 4.249.000.000, ha preso avvio in data 21 aprile 2016 con un'unica emissione per n.4.249 quote del valore nominale unitario pari a 1.000.000 Euro.

Lo scopo del fondo è di incrementare il proprio patrimonio effettuando le seguenti operazioni di investimento: In caso di aumenti di capitale esclusivamente mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di accordi con uno o più membri del consorzio di collocamento, al prezzo di sottoscrizione previsto per tali consorzi o sulla base di specifici accordi con questi ultimi; e/o mediante sottoscrizione di azioni nell'ambito di private placement sino ad un massimo del 70% dell'ammontare totale del Fondo;

In caso di operazioni destinate all'acquisto di Non Performing Loans, mediante sottoscrizione di strumenti finanziari di diverse seniority concentrandosi su esposizioni junior ed eventualmente mezzanine emessi da uno o più veicoli costituiti per l'acquisto di Non Performing Loans di una pluralità di banche italiane almeno per il 30% dell'ammontare totale del Fondo.

Il Fondo ha avuto l'adesione delle più importanti istituzioni finanziarie del Paese con l'obiettivo di sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di ricapitalizzazione richieste dalle Autorità di Vigilanza.

Alla data del 20 luglio 2017 Questio Capital Management aveva comunicato che il valore unitario della quota del Fondo Atlante alla data del 30 giugno 2017 ammontava a 78.100,986 Euro pari ad una diminuzione rispetto al valore nominale di circa l'80%. Tale valore rifletteva l'azzeramento del valore delle banche venete partecipate risultante dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Pertanto, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si era proceduto a rilevare nell'esercizio una svalutazione di 6.397.907 Euro che è stata coperta con l'utilizzo della Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze con imputazione a conto economico sotto forma di provento straordinario mediante autorizzazione dell'Autorità di

Vigilanza del 22 dicembre 2017, con la necessità di provvedere in un arco di tempo non superiore a venti anni alla ricostituzione della riserva stessa, destinando a partire dall'esercizio 2018, il 14% dell'avanzo di esercizio lordo. Nel destinare l'avanzo del 2019 la Fondazione ha accantonato 524.693 Euro a titolo di ricostituzione della Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze, che vanno così ad aggiungersi all' accantonamento effettuato sull'avanzo del bilancio 2018 pari a 597.527 Euro.

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri titoli	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi per richiami	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2019	Valore del NAV al 31/12/2019
Fondo Atlante - 8 quote	1.587.614	0	-88.492	1.499.122	1.621.268
Totale	1.587.614	0	-88.492	1.499.122	1.621.268

- Fondo Comune di Investimento Mobiliare chiuso riservato INNOGEST CAPITAL Sede Torino

Il fondo ha come scopo di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di Venture Capital di media lunga durata, attraverso la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di capitale di rischio/debito d'imprese non quotate, operanti nel settore delle nuove tecnologie.

L'investimento è stato contabilizzato col metodo del costo determinato sulla base del valore di sottoscrizione. Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tra l'altro, dall'esistenza di significative differenze tra Net Asset Value (NAV) e importi versati. Il valore originario del fondo è ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Nel corso del 2019 è sono stato eseguito dal fondo un richiamo di versamento di 40.000 Euro.. Tra i conti d'ordine Garanzie e Impegni risultano iscritti impegni di sottoscrizione di richiami del Fondo per ulteriori 68.662 Euro.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

Altri titoli	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi per richiami	Decrementi per rimborsi parziali di quote		Valore quote al 31/12/2019
Fondo Innogest Capital - 100 quote	357.906	40.000		397.906	349.190
Totale	327.906	40.000	0	397.906	349.190

e) altre attività finanziarie: 500.000 Euro (500.000 Euro nel 2018)

Nell'esercizio 2017 è stata sottoscritta una convenzione con Banca Prossima S.p.A.(ora Banca Intesa San Paolo S.p.A) per la realizzazione di un progetto denominato "Cre.S.Co.a Reggio Emilia" sul modello "Cre.S.Co. – credito per lo sviluppo di comunità". Tale iniziativa ha come scopo di facilitare l'accesso al credito di organizzazioni del territorio reggiano che sviluppino progetti di utilità sociale nei settori in cui la Fondazione persegue i propri scopi statutari grazie all'istituzione, da parte di questa ultima, di un fondo di garanzia. Sono stati destinati dalla Fondazione 500.000 Euro a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti erogati dalla Banca ai soggetti titolari dei progetti selezionati. Tali disponibilità liquide vincolate sono state iscritte tra i crediti finanziari dell'attivo immobilizzato trattandosi di una garanzia concessa dalla Fondazione a favore della Banca su finanziamenti a medio- lungo termine della durata massima di 10 anni. Nel 2019 è stata deliberata dalla Fondazione l'ammissione al Fondo Garanzia di quattro progetti nel settore del Volontariato, ritenuti meritevoli di sostegno, e sono stati concessi dalla Banca finanziamenti per un totale di 415.000 Euro garantiti dalla Fondazione per una durata decennale.

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI 55.537.037 Euro (54.893.479 Euro nel 2018)

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono così composti:

- b) strumenti finanziari quotati 46.290.142 (45.646.585 Euro nel 2018) di cui:
- -titoli di capitale 9.511.838.Euro (8.646.193 Euro nel 2018)
- -parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 36.778.304. Euro (37.000.392 Euro nel 2018)
- c) strumenti finanziari non quotati 9.246.895 Euro (9.246.895 Euro nel 2018)
- di cui titoli di debito 6.867.729 Euro (6.867.729 Euro nel 2018)
- -di cui parte di organismi d'investimento collettivo del risparmio 2.379.166 Euro (2.379.166 nel 2018)

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 la Fondazione, come nel bilancio dell'esercizio precedente, ha continuato ad adottare la deroga prevista dall'art.20-quater del D.L.n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 ed esteso anche all'esercizio 2019 con Decreto 15 luglio 2019. La disposizione consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Per questo motivo i titoli già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2018 sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato (se minore rispetto al costo secondo l'art. 2426 c.c), e i titoli acquisiti nel corso dell'esercizio 2019 sono stati valutati sulla base del loro prezzo di acquisto. Tale criterio di valutazione è stata applicato ritenendo che le perdite che sarebbero derivate dall'adeguamento di tali titoli al minore valore desumibile dall'andamento del mercato non fossero di carattere durevole ma dovute al permanere di una situazione di volatilità e di tensione dei mercati finanziari anche nel corso dell'esercizio 2019.

3.b) strumenti finanziari quotati 46.290.142 Euro di cui titoli di capitale: 9.511.838(8.646.198. Euro nel 2018)

Al 31 dicembre 2019 risultano ancora iscritte nel portafoglio non immobilizzato 400.000 azioni UniCredit S.p.A (per un controvalore di 7.451.320), trasferite nel corso del 2018 nell'ambito di un piano di cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. entro il termine di tre anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa MEF- ACRI del 22 aprile 2015. La cessione è finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di diversificazione patrimoniale e al rispetto delle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del citato Protocollo.

Nel corso del 2019 la Fondazione, nell'ambito del processo di diversificazione degli investimenti, ha proceduto

- al trasferimento del 50% dei titoli in Iren S.p.A. dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie a quello dell' attivo circolante in un'ottica di dismissione di tali titoli che si è completata nel 2020;
- -alla cessione di azioni in portafoglio già al 31 dicembre 2018 (Eni, Poste, Enel, Tenaris e Prysmian)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio nella seguente tabella:

titoli di capitale quotati	Valore al 31/12/2018	incrementi 2018	decrementi per cessioni	Valore al 31/12/2019	Valore mercato media mese dicembre 2019
UniCredit (400.000 azioni)	7.451.320			7.451.320	5.209.491
lren (1.097.775 azioni)		2.060.518		2.060.518	3.050.538
Poste Italiane (30.000 azioni)	210.682		-210.682		
ENI (21.000 azioni)	288.148		-288.148		
Enel (60.000 azioni)	304.137		-304.137	-	
Tenaris (20.000 azioni)	190.296		-190.296	-	
Prysmian (12.000 azioni)	201.609		-201.609		
Totale	8.646.193	2.060.518	-1.194.872	9.511.838	8.260.029

3.b) strumenti finanziari quotati di cui:

parti di organismi d'investimento collettivo di risparmio: 36.778.304 Euro (37.000.393 Euro nel 2018) La voce si riferisce alle parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio quotate .

Nel 2018 parte delle liquidità derivanti dalle dismissione sia di partecipazioni immobilizzate (titoli UniCredit) che di strumenti finanziari iscritti nel circolante era stata riallocata su strumenti di risparmio gestito per proseguire nel percorso di diversificazione degli investimenti finanziari, di riduzione della rischiosità del portafoglio e di concentrazione su singoli emittenti. Inoltre erano state sottoscritte quote di fondi ETF e SICAV per un investimento complessivo di poco meno di 22 milioni di Euro.

Nel 2019 non sono stati effetuati ulteriori investimenti e la diminuzione del valore in corrispondenza di alcune SICAV è dato dal rimborso di quote capitale da parte dei fondi stessi nel corso dell'esercizio 2019.

Strumenti finanziari non immobilizzati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati	Valore al 31/12/2018	incrementi- decrementi 2019	Valore al 31/12/2019	Valore mercato media mese dicembre 2019
ETF DB - X Trackers Msci EMU Minimum Volatility ISIN: IE00BDGN9Z19 ETF UBS Factor - Msci EMU	2.503.680		2.503.680	2.798.444
Low Volatility ISIN:LU1215454460	2.496.825		2.496.825	2.770.047
BNY Mellon Global Equity Income Eur h HDG ISIN IE00B9CMBW59	3.999.988		3.999.988	4.080.110
NORDEA 1 European High Yield BD AP EU ISIN LU0255640731	2.499.988		2.499.988	2.559.624
FIDELITY FUNDS - Europeian Hi Yield A- EUR DIS - ISIN LU0110060430 Schroders International Selection Fund - Euro	2.499.988		2.499.988	2.473.124
Corporate Bond ISIN:LU0425487740	2.499.988	-49.543	2.450.444	2.527.565
Schroders International Selection Fund - Global Climate Change Equity EUR ISIN:LU03006804302	3.999.988		3.999.988	4.128.034
JPM Global Dividend D DIV EUR Hedged ISIN LU 0714180907	3.999.988		3.999.988	4.090.126
M&G Emerging Markets Bond Fund A H EUR ISIN LU 1670631362	2.499.988		2.499.988	2.323.200
SICAV Schroders International Selection Fund - Euro High Yield ISIN:LU0849400543	4.999.988	-172.545	4.827.443	4.713.959
SICAV BGF European Equity Income E5G EUR	4 000 000		4 000 000	4 000 047
ISIN:LU0579995191	4.999.988		4.999.988	4.900.817
Totale	37.000.393	-222.089	36.778.304	37.365.050

3.c) strumenti finanziari non quotati 9.246.895 Euro (9.246.895 Euro nel 2018)

c) titoli di debito 6.867.729 Euro (6.867.729 Euro nel 2018)

La voce comprende le seguenti attività finanziarie considerate investimenti non duraturi. I titoli di debito iscritti si riferiscono all'Obbligazione convertibile in azioni UniCredit denominata CASHES

I CASHES sono strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie UniCredit sulla base di un rapporto di conversione fissato sin dal momento dell'emissione (30,83 Euro). Tali strumenti danno diritto al pagamento

su base trimestrale d'interessi pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 450 bp applicato al valore nominale dei CASHES nel caso in cui sia prevista la distribuzione di dividendi dalle azioni Unicredit e alla presenza di utili distribuibili risultanti dal bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente. Al 1 gennaio 2017 la Fondazione deteneva strumenti CASHES per un valore nominale di 10.000.000 Euro mentre il valore contabile era di 6.131.195 Euro.

Il diverso valore (3.868.805 Euro) era giustificato dallo scorporo del valore implicito dei diritti di opzione collegati ai CASHES e venduti in occasione degli aumenti di capitale UniCredit avvenuti nel 2010 e nel 2012.

Nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di UniCredit avvenuto nel gennaio 2017 alla Fondazione erano stati assegnati 32.435 diritti di opzione sull'obbligazione CASHES determinati sulla base di un concambio di conversione in azioni UniCredit stabilito nel regolamento dell'obbligazione.

Tali diritti di opzione erano stati venduti sul mercato e la vendita aveva generato un'ulteriore diminuzione del valore economico dell'obbligazione di 4.988.617 Euro con il realizzo di una minusvalenza di 4.637.054 Euro che nel 2017 era stata imputata in diminuzione della riserva di Patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazione e Plusvalenze utilizzando la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99.

Nel valutare tali titoli al 31 dicembre 2017, tenuto conto di alcune proposte di acquisto del titolo ricevute dalla Fondazione da parte di banche di investimento a prezzi superiori al valore contabile dell'obbligazione, si era ritenuto che il mancato esercizio dei diritti di opzione nell'ambito degli aumenti di capitale sociale di UniCredit non fosse un indicatore di perdita durevole del valore economico dell'obbligazione.

Per tale ragione era stato effettuato un parziale ripristino di valore delle svalutazioni effettuate sull'obbligazione calcolato sul valore medio dei prezzi del titolo nel mese di dicembre 2017 offerti da alcune banche di investimento. Il recupero di valore della obbligazione di 5.725.151 Euro era stato imputato direttamente ad incremento della riserva di Patrimonio Netto denominata Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze utilizzando la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99.

L'Autorità di Vigilanza, con riferimento alle operazioni di imputazione direttamente a Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze della minusvalenza e della rivalutazione effettuate nel 2017 sui CASHES ha sostenuto che tali titoli siano degli strumenti finanziari che solo potenzialmente consentono di convertire gli stessi in azioni UniCredit e che quindi non potesse essere applicata per le operazioni riferite a tali titoli la deroga prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/99.

La Fondazione quindi, recependo tali indicazioni, aveva provveduto nel bilancio dell'esercizio 2018 a imputare a conto economico tra la voce oneri straordinari la minusvalenza realizzata dalla vendita dei diritti di opzione 2017 maturati sui CASHES e quindi a ricostituire la Riserva di Rivalutazioni e Plusvalenze, ed a imputare a conto economico nella voce dei proventi straordinari la rivalutazione effettuata sui CASHES nel bilancio 2017 rettificando in diminuzione la Riserva stessa.

Inoltre la Fondazione aveva provveduto al trasferimento di tali strumenti finanziari dal comparto del portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato recependo anche in tal senso le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

Nel 2019 gli interessi netti maturati sull'obbligazione ammontano a 306.832. Euro e sono iscritti nella voce di conto economico 3) a-interessi da immobilizzazioni finanziarie.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le variazioni dell'esercizio che hanno riguardato l'obbligazione convertibile denominata CASHES.

Titoli di debito	Valore di bilancio al 31/12/2018	Valore di mercato media mese di dicembre 2018	Valore di bilancio al 31/12/2019	Valore mercato media mese di dicembre 2019	Minusvalo re
Obbligazione convertibile in					
azioni Unicredit "CASHES"-					
nominali 10.000.000	6.867.728	5.231.243	6.867.728	5.942.432	-925.296
Totale	6.867.728	5.231.243	6.867.728	5.942.432	-925.296

3.c) strumenti finanziari non quotati 9.246.895 Euro (9.246.895 Euro nel 2018)

di cui parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio: 2.379.166 Euro (2.379.166 Euro nel 2018)

La voce si riferisce a parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio. Sono rappresentate le quote in due Fondi Immobiliari chiusi - Fondo Torre Re Fund I e Fondo RealEmerging.

Alla data del 31 dicembre 2019 tali strumenti finanziari sono ancora presenti nel portafoglio non immobilizzato.

Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "RealEmerging"

NUMERO QUOTE	PRF770	VALORE TOTALE
REALEMERGING	====	DELL'INVESTIMENTO
IMMOBILIARE	EURO	EURO
16	250.000	4.000.000

Nel 2019 il Fondo non ha distribuito proventi.

Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso riservato "Torre Re Fund I"

NUMERO QUOTE TORRE RE FUND I	VALORE IN EURO DI SOTTOSCRIZIONE	VALORE TOTALE DELL'INVESTIMENTO EURO
6	770.417	4.622.000

L'investimento al 1 gennaio 2019 è iscritto in bilancio a zero avendo rilevato dal 2012 al 2017 una totale svalutazione del fondo.

Nel 2019 il Fondo non ha distribuito proventi.

Strumenti finanziari non quotati- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	Valore di bilancio al 31/12/2018	Valore di bilancio al 31/12/2019	Valutazione delle quote al 30.06.2019 (*)
Fondo Immobiliare Real Emerging Fondo Immobiliare Torre Re Fund I (*)	2.379.167	2.379.167 0	2.573.537
Totale	2.379.166	2.379.166	2.573.537

(*)ultimo dato in possesso della Fondazione al momento di predisporre la bozza di bilancio)

4) CREDITI: 4.258.940 Euro (2.498.755 Euro nel 2018)

La voce include i rapporti creditori che sono iscritti al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore dell'attività finanziaria.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile, ha maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non siano irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che in corenza con quanto previsto dall'OIC tale criterio possa non essere applicato ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che la prevalenza dei crediti di imposta iscritti nel bilancio della Fondazione si riferisce sia a crediti e debiti di imposta già iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente che a crediti e debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari a 155.111 Euro sono i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2018
- Crediti per proventi maturati da incassare	19.226	102.240
- Crediti tributari IRAP	1.115	0
Crediti di imposta per Art Bonus 2019 (quota esigibile entro l'esercizio succ.) Crediti diversi	56.334 3.489	0 1.153
- Credito per versamenti 2019 a Fondo Nazionale Unico per il Volontariato	74.946	39.463
- Credito per versamenti a Fondo di Povertà Educativa	0	109.331
Totale	155.111	252.187

I crediti di imposta esigibili entro l'esercizio si riferiscono a:

Credito di imposta su versamenti 2019 a Fondo Unico Nazionale per il Volontariato di 74.946 Euro

Nel dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 74.946 Euro, pari al 40,41% dei versamenti effettuati nel 2019 a favore del FUN e riferiti all'importo accantonato sull'avanzo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 pari a 161.497. Alla data del 31 dicembre 2019 tale credito è totalmente compensabile.

Credito di imposta erogazioni 2019 per ART BONUS di 56.333 Euro (quota parte esigibile entro l'esercizio successivo)

La fondazione ha iscritto tra i crediti di imposta esigibili entro l'esercizio la quota di 1/3 del 65% delle erogazioni 2019 liquidate per ART BONUS pari a 169.000 Euro.

I crediti esigibili **oltre l'esercizio successivo** pari a complessivi 4.103.829 Euro (2.246.568 Euro nel 2018) sono composti esclusivamente da crediti di imposta di cui si fornisce un riepilogo nella successiva tabella:

	31/12/2019	31/12/2018
0 111 10001	001 515	221 - 1-
Credito IRPEG esercizio 1992/1993	204.517	204.517
Credito IRPEG esercizio 1993/1994	1.115.547	1.115.547
·Credito per interessi maturati su credito IRPEG esercizio 1992/93	153.912	153.912
 Credito per interessi maturati su credito IRPEG esercizio 1993/1994 	772.592	772.592
 Credito imposta su delibere 2018 Welfare Comunità riconosciuto ed utilizzabile al 31 dic 2019 	205.084	-
 Credito imposta su delibere 2018 Welfare Comunità riconosciuto ma non compensabile al 31 12 2019 	544.663	-
Credito imposta su delibere 2019 Welfare Comunità riconosciuto ma non compensabile al 31 12 2019	1.051.180	
Credito di imposta per Art Bonus 2019 (quota oltre esercizio)	56.334	
Totale	4.103.829	2.246.568

Credito IRPEG 1992/1993: 204.517 Euro oltre ad interessi di 153.912 Euro

Il credito IRPEG iscritto per gli esercizi 1992/1993 rappresenta il credito d'imposta che derivava dall'applicazione, sui redditi di capitale dichiarati, della ritenuta del 10% subìta. La Fondazione aveva presentato dichiarazione dei redditi applicando l'aliquota agevolata al 50% ma a fronte di ciò era stato notificato avviso di accertamento da parte dell'ufficio delle II.DD. di Reggio Emilia, rideterminando l'ammontare del credito spettante che è quello tuttora iscritto in bilancio e che ad oggi non è stato ancora rimborsato (riguardo all'avviso di accertamento il giudizio avente a oggetto le sole sanzioni irrogate è stato discusso davanti alla Corte Suprema di Cassazione il 24 ottobre 2018, la Corte ha condannato la Fondazione al pagamento delle sanzioni e la Fondazione nel 2019 ha provveduto a liquidare la cartella esattoriale di 392.934 Euro).

Credito IRPEG 1993/94: 1.115.547 Euro oltre ad interessi di 772.592 Euro

Il credito IRPEG dell'esercizio 1993/1994, iscritto per effetto della riduzione IRPEG al 50% ex art.6 D.p.r.601/73, è divenuto certo dall'esercizio 2000 poiché, in relazione alla relativa dichiarazione dei redditi, non è pervenuto avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate entro il termine di prescrizione. Il credito era stato portato a conto economico nell'esercizio 2000. A un sollecito di rimborso inviato nel 2005 dalla Fondazione, l'Agenzia delle Entrate ha risposto con un diniego al rimborso a fronte del quale è stato instaurato il contenzioso dinanzi alla Corte di Cassazione che ha fissato in data 13 gennaio 2020 l'udienza per la trattazione del ricorso, e di cui, al momento di redigere tale bilancio, non si conosce ancora il dispositivo della sentenza.

Nel 2016, in considerazione del potenziale rischio di inesigibilità del credito emerso dalla decisione n.ro 5069 del 15 marzo 2016 della Cassazione a Sezioni Unite di cui si rimanda analisi dettagliata nel punto della Nota integrativa dedicato al Fondo Rischi (a pag.81), era stato effettuato un accantonamento a Fondo Rischi sia dell' importo del credito che dei relativi interessi maturati fino al 31 dicembre 2015

-Credito di imposta su delibere 2018 welfare di comunità liquidate ed utilizzabile in compensazione di 205.084 Euro

Credito di imposta su delibere 2018 welfare di comunità ancora da liquidare di 544.663. Euro

Nel Marzo 2019 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 1.177.763 Euro "teorico" sulle delibere di impegno, assunte nell'anno 2018, ad effettuare erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità, ai sensi dell'art. 1 comma 201 della legge 27 dicembre 2017 n.205. Tale credito di imposta è utilizzabile in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1992 n.241, successivamente alla comunicazione all'Agenzia delle Entrate, da parte di ACRI, che la Fondazione abbia effettuato il versamento delle erogazioni indicate nella delibera di impegno. Nel corso del 2019, a seguito delle comunicazione effettuate dalla Fondazione ad ACRI sui versamenti effettuati, sono maturati crediti di imposta compensabili per complessivi 633.100 Euro che sono stati utilizzati in compensazione per 428.016 Euro. Alla data del 31 dicembre 2019 il saldo residuo del credito di imposta maturato su delibere welfare di comunità 2018 e da utilizzare in compensazione è di 205.084 Euro.

Al 31 dicembre 2019 il saldo del credito di imposta ancora da maturare su delibere 2019 welfare di comunità non ancora liquidate ammonta a 544.663 Euro.

Trattandosi di crediti di imposta riservati esclusivamente alle Fondazioni Bancarie prevale la finalità di supporto alla loro attività istituzionale mediante il riconoscimento di un contributo che assume valenza ripristinatoria diretta dei fondi per attività istituzionale.

Pertanto tali crediti di imposta sono iscritti in in contropartita nella voce del passivo d)"Altri fondi" – tra i Fondi per l'attivita di istituto.

Credito di imposta su delibere 2019 welfare di comunità ancora da liquidare di 1.051.180 Euro

Nel Novembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 1.051.180 Euro "teorico" sulle delibere di impegno, assunte nell'anno 2019, ad effettuare erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità, ai sensi dell'art. 1 comma 201 della legge 27 dicembre 2017 n.205. Alla data del 31 dicembre 2019 non sono state effettuate liquidazioni relative a delibere 2019 Welfare di comunità e pertanto tale credito non risulta ancora compensabile.

Tale credito di imposta è per le stesse ragioni descritte per il precedente credito di imposta, iscritto in contropartita nella voce del passivo d)"Altri fondi" – tra i Fondi per l'attivita di istituto.

Credito di imposta erogazioni 2019 per ART BONUS di 56.333 Euro (quota parte esigibile oltre l'esercizio successivo)

La fondazione ha iscritto tra i crediti di imposta esigibili oltre l'esercizio la quota di 1/3 del 65% delle erogazioni 2019 liquidate per ART BONUS pari a 169.000 Euro.

Saldo al 31/12/2018	2.498.754
Incrementi	4.239.135
Decrementi	2.478.951
Saldo al 31/12/2019	4.258.940

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE: 5.334.805 Euro (9.875.518 Euro nel 2018)

La voce comprende:

- -il saldo della cassa contanti
- -il saldo della carta di credito prepagata
- -il saldo dei conti correnti bancari attivi intrattenuti con controparti bancarie alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito ripartiti:

	31/12/2019	31/12/2018
Cassa	461	43
Carta CLIK	270	419
Credite Agricole Cariparma	149.812	
BPER	368.861	2.000.000
Banca Monte dei Paschi	-	26.136
Banca Prossima	2.963	839
Banca Sanfelice 1893	-	4.619.621
Credem	4.213.747	1.099.051
UniCredit Banca	598.691	128.043
Banca Interprovinciale	-	2.001.366
Totale	5.334.805	9.875.518

E' riportato il rendiconto finanziario del periodo 1 gennaio 31 dicembre 2019 alla pagina della presente Nota Integrativa.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 Euro (56.449 Euro nel 2018)

La voce riassume quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale costituiti da:

	31/12/2019	31/12/2018
Risconti attivi	14.810	15.631
- oneri pagati anticipatamente per premi polizze di assicurazione	14.810	15.631
- altri oneri diversi pagati anticipatamente	0	0
Ratei attivi		
cedole da obbligazioni da incassare	150.327	40.818
Totale	165.137	56.449

Saldo al 31/12/2018	56.449
Incrementi	165.137
Decrementi	-56.449
Saldo al 31/12/2019	165.137

CRITERI OMOGENEI DI ESPOSIZIONE IN NOTA INTEGRATIVA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AI FINI DELLE INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Si riportano i valori correnti del Patrimonio e del Totale Attivo di bilancio, determinati per quanto riguarda gli strumenti finanziari sulla base dei criteri sotto esposti.

Per la valorizzazione delle poste di bilancio ai valori correnti, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha individuato alcuni criteri di valutazione che possono essere utilizzati anche per un'esposizione omogenea delle attività finanziarie in Nota integrativa. Tale esposizione ha esclusivamente una funzione informativa e non rileva ai fini della redazione del bilancio che segue i propri criteri contabili definiti con il provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. La Commissione propone di esprimere al valore corrente gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti) e di tenere a valore contabile le altre poste, come seque:

Partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile

Partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto dell'anno fornito dal gestore

Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile

Titoli di debito e parti di organismo collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio

Attività residue:(altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): si assume il valore iscritto in bilancio.

PARTECIPAZION QUOTATE:		2019	2018
Benco BPM S.p.A. 901.797 87.485 BPCR Banca S.p.A. 2.465.452 1.833.472 Prysmian S.p.A. 2.465.452 1.833.472 Prysmian S.p.A. 2.465.452 1.833.472 Prysmian S.p.A. 2.465.452 1.833.472 Prysmian S.p.A. 2.465.452 1.833.673 Proster S.A. 2.6 2.302.640 Tenaris S.A. 2.6 2.302.640 Tenaris S.A. 2.6 2.302.680 Promise S.p.A. 2.0 2.302.680 Promise S.p.A. 2.0 2.302.680 Promise S.p.A. 2.009.620 Promise Prestiti Banca dribalia (*) 1.2501.440 Promise S.p.A. 2.009.630 Promise Prestiti Banca dribalia (*) 1.2501.440 Promise S.p.A. 2.009.633 1.933.477 Promise S.p.A. 2.009.633 1.933.475 Promise S.p	PARTECIPAZIONI QUOTATE:		
BPER Banca S,D.A. 2.465.452 1.843.472 Prysmian S, D.A. 202.440 2.02.440 End S,D.A. 1.82.00 1.88.80 Iren S,D.A. 2.08.708 1.88.80 Iren S,D.A. 6.064.109 2.88.708 POSTE S,D.A. 1.82.717.774 18.277.774 18.277.774 18.275.618 Cassa Deposit ie Prestiti 18.217.774	UniCredit S.p.A.	38.535.169	29.238.264
Pysman S p.A. - 20.24 40 Lend S. p.A. - 30.2 £8.7 km End Is p.A. - 28.8 708 Is en S. p.A. 6.064.109 4.50.1878 Poste S p.A. 6.064.109 2.05.20 PARTECIPAZION INON QUOTATE: 34.994.797 29.725.618 Cassa Depositi e Presititi 18.217.774	Banco BPM S.p.A.	901.797	874.685
Enel S. P. 1	BPER Banca S.p.A.	2.465.452	1.843.472
Tenanis S.A. - 188.800 Eni - 28.87 Iren S.p.A. 6.064.109 4.601.873 Poste S.p.A. - 209.526 PARTECIPAZONI NON QUOTATE: 38.894.797 29.725.618 Cassa Depositi e Prestiti 18.217.774 18.217.774 Banca d'Italial (*) 12.75.926 276.449 Certor Ricerche Produzioni Animali S.p.A. 275.926 276.449 FFOA 99.046 99.048 99.048 Par Co.S.p.A. 2.009.833 1.993.477 Studio Alla S.p.A. 757.076 428.575 Reggio Emilia Innovazione Scarl - - Fordazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi 1 1 1 E53- Fondazione per la progetizzione internazionale 7.00 7.00 Fordazione Gopo di noi Olus 50.00 50.00 TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI 51.346.60 42.999.144 Obbligazione De SER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tierz Call 1.65.242 - Obbligazione BPER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tierz Call 1.65.254	Prysmian S.p.A.	-	202.440
Fin	Enel S.p.A.	-	302.640
Inch S.p.A. 6.084.109 2.095.20 2.095	Tenaris S.A.	-	188.800
Poste S. p.A. 9.894,797 2.925,618 PARTIECIPAZIONI NON QUOTATE: 34.843,797 22,756,818 Cassa Depositi e Prestiti 18.217,774 18.217,774 Banca d'Italia (*) 12.501,464 7.501,464 Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. 275,926 276,448 IFOA 99.04 99.33 176,481 IFOA 2009,833 1,933,477 30,347<	Eni	-	288.708
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	Iren S.p.A.	6.064.109	4.601.873
Banca d'Italia (*) 18.217.774 12.501.46 7.501.464 Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. 275.926 276.484 IFOA 99.046 99.040 Par. Co. S.p.A. 209.833 13.93.477 Studio Alfa S.p.A. 579.076 428.575 Reggio Emilia Innovazione Scarl 7.00 7.00 Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi 7.00 7.00 Fondazione per la progettazione internazionale 7.00 7.00 Fondazione opo in Sud 1.154.678 1.154.678 Fondazione opo in il Onlus 5.00 5.00 TITOLI DI DEBITO È ALTRI TITOLI NON QUOTATI 5.00 5.00 Obbligazione Convertibile CASHES 6.054.00 5.255.00 Obbligazione BEPER BANCA TI 5.25% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.529.542 - Obbligazione BEPER BANCA TI 5.125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.621.268 1.656.828 Fondo Altante 2.243.0780 2.305.200 ETF DBX Trackers MSCI EMU Imimum Volatility 2.793.430 2.307.80 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.06.495.222 3.40 <t< td=""><td>Poste S.p.A.</td><td>-</td><td>209.520</td></t<>	Poste S.p.A.	-	209.520
Banca d'Italiar (*) 12.501 464 7.501 464 Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. 275.426 276.449 IFOA 99.046 99.046 96.200 Par. Co., S.p.A. 2.009.833 1.993.477 Rudio Alfa S.p.A. 579.076 428.575 Reggio Emilia Innovazione Scarl - - Fondazione per la progettazione internazionale 7.000 7.000 Fondazione con il Sud 1.154.678 1.154.678 Fondazione con glo di ol Onlus 50.000 50.000 Tiroll DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI 51.304.608 42.999.144 Obbligazione Conneribile CASHES 0.054.000 5.25.000 Obbligazione BPER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.476.800 - Condo Atlante 1.476.180 - ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility 2.825.280 2.395.200 ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility 2.825.280 2.395.207 SICAV SCHRODERS European Equity Income EG5 4.932.27 4.949.272 SICAV SCHRODERS SI Fubro Corporate Bond 2.505.144 2.357.400	PARTECIPAZIONI NON QUOTATE:	34.894.797	29.725.618
Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. 275.96 276.49 IFOA 99.046 96.200 Par. Co., S.p.A. 2.009.833 1.993.477 Studio Alfa S.p.A. 579.06 428.575 Reggio Emilial Innovazione Scarl 7.00 7.000 Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi 1 1 E35- Fondazione per la progettazione internazionale 7.000 7.000 Fondazione con il Sud 1.154.678 1.154.678 Fondazione dopo di noi Onlus 50.000 50.000 TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI 51.306.600 5.25.000 Obbligazione Convertiblic CASHES 6.054.000 5.25.000 Obbligazione BPER BANCA TI 5, 125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.529.522 - Dobligazione BPER BANCA TI 5, 125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.621.268 1.656.828 ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility 2.852.200 2.392.708 SICAV SCHRODERS Bero High Yield 4.706.450 4.498.272 SICAV SCHRODERS Serve High Yield 4.706.450 4.108.901 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.108.001	Cassa Depositi e Prestiti	18.217.774	18.217.774
FOA 99.06 99.00 Par.CO. S.p.A. 20.09 8.03 1.993.477 Studio Alfa S.p.A. 579.076 426.575 Reggio Emilia Innovazione Scarl 1 1 1 1 255 - Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Banca d'Italia (*)	12.501.464	7.501.464
Par.Co. S. p. A. 2,008,83 1,993,477 Studio Alfa S. p. A. 579,076 428,757 Reggio Emilia Innovazione Scarl - - Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi 1 1 E35- Fondazione per la progettazione internazionale 7,000 7,000 Fondazione dopo di noi Onlus 50,000 50,000 Fondazione dopo di noi Onlus 50,000 50,000 TITOLI DI DEBITO E ALTRI ITOLI NON QUOTATI 51,340,608 42,999,144 Obbligazione Convertibile CASHES 6,054,000 5,326,000 Obbligazione BPER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1,476,860 - Fondo Atlante 1,625,282 2,395,200 ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility 2,793,400 2,320,780 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4,702,802 4,495,272 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4,702,802 4,108,202 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4,107,303 3,475,328 SICAV SCHRODERS Biobal Climate Change Equity 4,107,303 2,284,855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4,148,344	Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	275.926	276.449
Studio Alfa S.p.A. 579.076 428.575 Reggio Emilia Innovazione Scarl - - Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi 1 1 E35- Fondazione per la progettazione internazionale 7.000 7.000 Fondazione con il Sud 1.154.678 1.154.678 Fondazione dopo di noi Onlus 50.000 50.000 TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI 51.340.608 42.999.144 Obbligazione UBI BANCA TI 5,875% Mz 29 Sub Tier2 Call 1.529.542 - Obbligazione BPER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.621.268 1.658.828 ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility 2.825.280 2.395.200 ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.320.780 SICAV SCHRODERS E Une High Yield 4.706.450 4.496.272 SICAV SCHRODERS SI Emit High Yield 4.932.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.18.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS SI Euro Corporate Bond 2.506.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.305.200 2.248.655 JP Morgan Global Divide		99.046	96.200
Reggio Emilia Innovazione Scarl - - Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi 1 1 E35- Fondazione per la progettazione internazionale 7.000 7.000 Fondazione con il Sud 1.154.678 1.154.678 Fondazione dopo di nol Onlus 50.000 50.000 TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI 51.340.608 42.999.144 Obbligazione Convertibile CASHES 6.054.000 5.325.000 Obbligazione BPER BANCA TT 5,125% Mz 29 Sub Tier2 Call 1.671.268 1.651.828 Fondo Atlante 1.621.268 1.656.828 ETT DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility 2.825.200 2.395.200 ETT DB X Trackers MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.395.200 ETT DB X Trackers MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.395.200 ETT DB X Trackers MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.395.200 ETT DB X Trackers MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.395.200 ETT DB X Trackers MSCI EMU Low Volatility 4.05.272 3.60.20 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.05.272 3.60.20 BNY Mellon- Gl	·	2.009.833	1.993.477
Total Tota	Studio Alfa S.p.A.	579.076	428.575
Page	••	-	-
Fondazione con il Sud 1.154.678 1.154.678 1.000 50.000 TTOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI \$1.340.608 42.999.144 0.054.000 5.325.000 Obbligazione Convertibile CASHES 6.054.000 5.325.000 0.054.000 5.325.000 Obbligazione BPER BANCA TI 5,875% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.476.860 - - Fondo Atlante 1.621.268 1.656.828 - </td <td>e e e e e e e e e e e e e e e e e e e</td> <td></td> <td></td>	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e		
Fondazione dopo di noi Onlus			
TITOLI DI DEBITO E ALTRI TITOLI NON QUOTATI 51.340.608 42.999.144 Obbligazione Convertibile CASHES 6.054.000 5.325.000 Obbligazione BPER BANCA TT 5,875% Mz 29 Sub Tier2 Call 1.529.542 - Obbligazione BPER BANCA TT 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.476.860 - Fondo Atlante 1.621.268 1.656.828 ETF DB X Trackers MSCI EMU Linumum Volatility 2.793.430 2.392.008 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.706.450 4.992.272 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.932.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.674.817 2.570.220 2.414.812 Fondo Inmogest Capital 3.40.199 311.831			
Obbligazione Convertibile CASHES 6.054.000 5.325.000 Obbligazione UBI BANCA TI 5,875% Mz 29 Sub Tier2 Call 1.529.542 - Obbligazione BPER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.476.860 - Fondo Atlante 1.621.268 1.656.828 ETF DB XTrackers MSCI EMU Minimum Volatility 2.825.280 2.395.200 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.706.450 4.495.272 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.902.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.418.812 Fondo Inmobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 3.42.01.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MA	•		
Obbligazione UBI BANCA TI 5,875% Mz 29 Sub Tier2 Call 1.529.542 - Obbligazione BPER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.476.860 - Fondo Atlante 1.621.268 1.656.828 ETT DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility 2.825.280 2.395.200 ETT UBS Factor MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.320.780 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.706.450 4.492.272 SICAV SCHRODERS Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield Fund 2.570.220 2.414.812 Fondo Inmoseit Capital 349.190 311.831 Fondo Inmoseit Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTION PATRIMONIALI			
Obbligazione BPER BANCA TI 5,125% Mz 27 Sub Tier2 Call 1.476.860 - Fondo Atlante 1.621.268 1.656.828 ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility 2.825.280 2.395.200 ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.320.780 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.706.450 4.495.272 SICAV BGF European Equity Income EG5 4.932.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.224.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Inmogest Capital 349.190 311.831 Fondo Inmobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.57 GESTIONI PATRIMONIALI 7.0 7.0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		5.325.000
Fondo Atlante	·		=
ETF DB X Trackers MSCI EMU Minimum Volatility 2.825.280 2.395.200 ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.320.780 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.706.450 4.495.272 SICAV BGF European Equity Income EGS 4.932.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.400 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Inmobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.246.875 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 5.334.805 9.875.518 TOTALE STRUMEN			-
ETF UBS Factor MSCI EMU Low Volatility 2.793.430 2.320.780 SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.706.450 4.495.272 SICAV BGF European Equity Income 4.932.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 34.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000			
SICAV SCHRODERS Euro High Yield 4.706.450 4.495.272 SICAV BGF European Equity Income EG5 4.932.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805	•		
SICAV BGF European Equity Income 4.932.802 4.108.901 BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Inmogest Capital 349.190 311.831 Fondo Inmobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
BNY Mellon- Global Equity Income 4.148.344 3.557.732 SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 128.624.440 129.040.533	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
SICAV SCHRODERS Global Climate Change Equity 4.190.733 3.475.328 SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 <	· · · · ·		
SICAV SCHRODERS ISF Euro Corporate Bond 2.505.144 2.373.460 Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242			
Fidelity European High Yield Fund 2.482.678 2.284.855 JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 129.040.533 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 161.658.304	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
JP Morgan Global Dividend D Eur Hedged 4.129.441 3.484.624 M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304	·		
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A 2.350.408 2.220.986 Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Nordea 1 European High Yield 2.570.220 2.414.812 Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			
Fondo Innogest Capital 349.190 311.831 Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304	· · ·		
Fondo Immobiliare Real Emerging 2.674.817 2.573.537 GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			
GESTIONI PATRIMONIALI 0 0 TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI A VALORI CORRENTI 134.201.933 110.475.163 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304		-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27.842.072 27.276.875 CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			
CREDITI 4.258.940 2.498.755 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE 500.000 500.000 DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			
DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			
DISPONIBILITA' LIQUIDE 5.334.805 9.875.518 RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			500,000
RATEI E RISCONTI ATTIVI 165.137 56.449 TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304		5.334.805	
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI 172.302.887 150.682.760 (-) TOTALE PASSIVO -33.334.250 -32.402.518 TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304			
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304	TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI		
TOTALE PATRIMONIO CORRENTE 138.968.637 118.280.242 MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018) 128.624.440 129.040.533 MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304	(-) TOTALE PASSIVO	-33.334.250	-32.402.518
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304		138.968.637	
MEDIA DEL TOTALE ATTIVO CORRENTE (2019-2018) 161.492.823 161.658.304	MEDIA DEL PATRIMONIO CORRENTE (2019-2018)	128.624.440	129.040.533
PROVENTI NETTI TOTALI ** 5.911.436 5.844.136	· · · ·	161.492.823	161.658.304
	PROVENTI NETTI TOTALI **	5.911.436	5.844.136

^{*} Con riferimento alla partecipazione in Banca di Italia si precisa che il valore riportato in tabella rappresenta il costo di acquisto della partecipazione e non il valore corrente determinato, secondo i criteri definiti in ambito ACRI per le partecipazioni e i titoli di capitale non quotati, come valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto commisurata alla percentuale di capitale sociale detenuto perché, applicando tale criterio, si sarebbe evidenziato un valore corrente di 41.415.618 Euro con un plusvalore latente pari a 28.914.154 Euro.

SEZIONE PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO 143.331.643 Euro (139.980.870 Euro nel 2018)

Nell'esercizio 2019 il patrimonio netto è aumentato complessivamente di 3.350.772 Euro. Le movimentazioni delle poste che compongono il Patrimonio Netto hanno interessato le seguenti voci:

- la Riserva Obbligatoria
- la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze :
- la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze- Fondo di dotazione Ex IPAB

Il patrimonio è composto come segue:

(1.a) FONDO DI DOTAZIONE ammonta a 90.123.033 Euro (90.123.033 Euro nel 2018)

Il Fondo di dotazione identifica il patrimonio originario nell'ottica di fissare l'ammontare patrimoniale da conservare nel tempo. E' l'importo risultante dopo la riclassificazione del patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001.

Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.b) RISERVA DA DONAZIONI ammonta a 793.706 Euro (81.981 Euro nel 2018)

La riserva accoglie i valori delle opere d'arte donate pervenute alla Fondazione.

Sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto la Fondazione ha accettato nel corso del 2019 due donazioni di quadri e di materiali e oggetti antichi del mondo rurale reggiano per un valore complessivo di 711.725 Euro che è stato portato a incremento della riserva da donazioni.

(1.c) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE ammonta a 4.659.594 Euro (4.134.901 Euro nel 2018)

La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni di azioni e diritti di opzioni della società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. avvenute negli anni '94-98. L'importo è stato determinato con la riclassificazione delle riserve iscritte nel patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto d' indirizzo del 19/04/2001.

Sull'avanzo 2019 è stato effettuato un accantonamento di 524.693 Euro, pari al 14% dell'avanzo stesso, a titolo di reintegro di tale riserva stata utilizzata nel 2017 per 6.397.907 Euro a copertura della svalutazione nell'investimento nel Fondo Atlante dopo aver ottenuto specifica autorizzazione dall'Autorità di Vigilanza ed a condizione che, a partire dall'esercizio 2018 e per un arco di tempo non superiore a venti anni, la riserva venisse ricostituita del valore della svalutazione effettuata. Complessivamente tra l'accantonamento effettuato nel bilancio 2018 e quello nel bilancio 2019 la riserva risulta ricostituita per un valore totale di 1.122.220 Euro.

(1.d) RISERVA OBBLIGATORIA ammonta a 34.859.881 Euro (34.110.320 Euro nel 2018)

La riserva è stata istituita in base all'Atto d' indirizzo del 19/04/2001, e accoglie gli accantonamenti annuali determinati con riferimento all'avanzo dell'esercizio, nella misura del 20% come fino ad ora stabilito di anno in anno dall'Autorità di vigilanza. Nel 2019 la voce si è incrementata di 749.561 Euro.

(1.e) RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO ammonta a 7.793.152 Euro (7.793.152 Euro nel 2018)

La riserva è stata istituita in base all'Atto d'indirizzo del 19/04/2001, ed ha accolto negli esercizi precedenti quote di accantonamenti nella misura del 15% e del 5% dell'avanzo. Nel 2019 non è stato effettuato accantonamento alla riserva.

- (1.f) Avanzi (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO ammonta a zero Euro (zero Euro nel 2018)
- (1.g) Avanzo (DISAVANZO) RESIDUO ammonta a zero Euro (zero Euro nel 2018)

(1.h) FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB ammonta a 205.392 Euro (205.392 Euro nel 2018)

Il fondo di dotazione con vincolo ex IPAB rappresenta il patrimonio pervenuto nel 1996 alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" avente sede in Reggio Emilia a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori. Il patrimonio è vincolato a interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nel settore giovanile. Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

(1.i) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE – FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB ammonta a 4.896.885 ,Euro (3.532.091 Euro nel 2018)

La riserva accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori", previa specifica autorizzazione richiesta di volta in volta all'Autorità di vigilanza.

Nel bilancio al 31 dicembre 2019 è stato effettuato l'accantonamento a tale riserva della plusvalenza di 1.364.793 Euro realizzata dalla vendita dei poderi e fabbricati ex rurali siti in Reggio Emilia e a Scandiano facente parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori" confluito dal 1996 nel patrimonio della Fondazione Pietro Manodori. E'stata richiesta espressa autorizzazione all'Autorità di Vigilanza (concessa il 6/02/2020 Prot: DT 8859) di procedere a tale accantonamento in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 con esclusione di tale plusvalenza dalla base di calcolo degli accantonamenti dell'esercizio 2019.

Nel prospetto seguente si rappresentano le variazioni nei conti del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Patrimonio netto	Saldi al	Incrementi	Decrementi	Saldi al
	31/12/2018			31/12/2019
Fondo di Dotazione	90.123.033			90.123.033
Riserva da donazioni	81.981	711.725		793.706
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.134.901	524.693		4.659.594
Riserva obbligatoria	34.110.320	749.561		34.859.881
Riserva per l'integrità del patrimonio	7.793.152			7.793.152
Avanzi (disavanzi) residui				0
Fondo di dotazione con vincolo di destinazione	205.392			205.392
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)		1.364.793		4.896.885
TOTALE PATRIMONIO NETTO	139.980.870	3.350.773	0	143.331.643

2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO 26.368.096 Euro (23.644.602 Euro nel 2018)

I fondi per l'attività d'istituto sono composti da:

Fondo di stabilizzazioni delle erogazioni: 10.214.033. Euro (10.214.033 Euro nel 2018)

fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.620.768 Euro (1.152.302 nel 2018)

fondi per le erogazioni nei settori ammessi scelti: zero (zero nel 2018)

altri fondi:14.533.295 Euro (12.298.267 Euro nel 2018)

contributi di terzi destinati a finalità istituzionali: zero Euro (zero nel 2018)

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni 10.214.033 Euro (10.214.033 Euro nel 2018)

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio.

Non sono intervenute variazione del fondo stabilizzazioni erogazioni nell'esercizio 2019.

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Saldo al 31/12/2018	10.214.033
Accantonamento dell'esercizio 2019	0
Decrementi per delibere assunte con riferimento a richieste 2019	
Saldo al 31/12/2019	10.214.033

b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.620.768 Euro (1.152.302 nel 2018)

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme generate dall'avanzo di esercizio e stanziate a favore delle attività istituzionali nei settori che lo Statuto definisce rilevanti e sono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari.

L'accantonamento dell'esercizio 2018 è pari a 1.215.045 Euro, calcolato secondo quanto previsto dall'art.8 comma 1 lettera d) del D.Lgs 153/99 e dall'art.9 comma 4 del medesimo decreto..

Le variazioni della voce intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella di seguito esposta:

Fondo per le erogazioni settori rilevanti

Saldo al 31/12/2018		1.152.302
Incrementi		1.893.875
- Credito di imposta su versamento al FUN 2018	74.945	
- Revoche	395.527	
- Accantonamento dell'esercizio 2019	1.215.045	
- Credito di imposta Fondo di Povertà Educativa 2019	208.358	
Decremento per delibere assunte con riferimento a richieste 2019		-1.425.409
- Arte attività e beni culturali	-431.256	
- Educazione istruzione e formazione incluso	-6.000	
l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		
Salute pubblica	-275.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza (*)	-713.153	
Saldo al 31/12/2019 (**)		1.620.768

(*) Nella voce Volontariato, filantropia e beneficenza è compresa:

l'adesione al Fondo di Povertà Educativa di 320.550 Euro di cui 73.487 Euro a titolo di quota aggiuntiva a carico della Fondazione, 208.357 Euro derivante da credito di imposta riconosciuto sul versamento al Fondo Povertà Educativa 2019, 38.706 Euro dati dallo stanziamento a tale Fondo del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud per il 2018; .

- la delibera di 41.602 Euro a favore della Fondazione con il Sud per il .2019

Nel saldo al 31 dicembre 2019 risultano impegnati 41.602 Euro che verranno deliberati nel 2020 a favore del Fondo di povertà Educativa Minorile 2020.

d) altri fondi: 14.533.295 Euro (12.298.267 Euro nel 2018)

Nella voce altri fondi confluiscono otto categorie di fondi distinti relativi ad attività istituzionali:

- 1) Fondo partecipazioni istituzionali e fondo credito finanziario immobilizzato:
- -Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione con il Sud per 1.154.678 Euro
- -Fondo per la partecipazione al patrimonio della Fondazione dopo di noi onlus per 50.000Euro
- -Fondo per la partecipazione al Fondo di dotazione di E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale per 7.000 Euro
- -Fondo per la partecipazione al fondo di gestione della Fondazione Reggio Children per 1 Euro mantenuto iscritto a bilancio perchè la Fondazione Manodori conserva la sua qualifica di membro Fondatore promotore di tale ente ma l'apporto a titolo di contributo al fondo di gestione iniziale dell'ente di 211.250 Euro della durata di quattro anni si è esaurito con l'esercizio 2015 .

Tali fondi istituzionali rappresentano la contropartita dell'investimento in altre partecipazioni di natura istituzionali per 1.211.679 Euro esposte nella voce 2b) Immobilizzazioni finanziarie.

-Fondo di garanzia progetto "Cre.S.Co a Reggio Emilia" per 500.000 Euro:

Nell'esercizio 2017 è stata vincolata la somma di 500.000 Euro rinveniente dal Fondo di stabilizzazioni delle erogazioni per l'impiego di tali disponibilità a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti erogati da Banca Prossima S.p.A. (ora Banca Intesa Sanpaolo) ai soggetti titolari dei progetti selezionati nell'ambito

della convenzione sottoscritta con la Fondazione per la realizzazione dell'iniziativa Cre.S.Co.a Reggio Emilia.

Tale fondo istituzionale rappresenta la contropartita del credito finanziario immobilizzato per 500.000 Euro riportato nella voce 2e) Immobilizzazioni finanziarie.

Nel 2019 è stata deliberata dalla Fondazione l'ammissione al Fondo Garanzia di quattro progetti nel settore del Volontariato, ritenuti meritevoli di sostegno, e sono stati concessi dalla Banca finanziamenti per un totale di 415.000 Euro garantiti dalla Fondazione per una durata decennale

2)

Fondo acquisto opere d'arte per 3.753.678 Euro. Tale fondo rappresenta per la quota già impegnata la contropartita dell'investimento in beni mobili d'arte per 3.656.358 Euro esposti nella voce 1b) dell'attivo e per la quota disponibile le risorse accantonate nei precedenti esercizi ed ancora disponibile per future acquisizioni di opere d'arte per 97.320 Euro.

La movimentazione nell'esercizio del fondo acquisto opere d'arte è quella di seguito riportata:

Quota impegnata	
Saldo al 31/12/2018	3.656.358
Incremento per variazioni in aumento su opere d'arte dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2019	3.656.358
Quota disponibile	
Saldo al 31/12/2018	97.320
Decremento per variazioni in diminuzione dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2019	97.320
Totale	3.753.678

3)

Fondo acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale per 6.813.900 Euro. Tale fondo è la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali destinati allo svolgimento di attività istituzionali per 6.640.974 Euro esposti nella voce 1)a dell'attivo, e della quota accantonata nei precedenti esercizi ed ancora disponibile per il completamento del restauro dei due immobili. La quota residua disponibile per completare il recupero funzionale tramite restauro conservativo scientifico ammonta a 172.926 Euro.

La movimentazione nell'esercizio è quella di seguito riportata:

Quota impegnata	
Saldo al 31/12/2018	6.484.589
Incremento per spese dell'esercizio	156.385
Saldo al 31/12/2019	6.640.974
Quota disponibile	
Saldo al 31/12/2018	329.310
Decremento per spese dell'esercizio	-156.385
Saldo al 31/12/2019	172.926
Totale complessivo	6.813.900

4)

Fondo nazionale iniziative comuni per 15.946 Euro (12.340 Euro nel 2018).

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato costituito dagli associati Acri nel 2012 per avviare una collaborazione tra le fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale nell'ambito dei settori ammessi dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise, finalizzate alla realizzazione di progetti sia nazionali che internazionali. Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono a disposizione delle Fondazioni sino al momento in cui sono richiamate dall'Acri per il sostegno delle iniziative prescelte.

L'accantonamento dell'esercizio 2019 è di 8.995 Euro; nel 2019 sono stati richiamati versamenti per 728 euro ed il 50% di quanto accantonato a tale fondo nell'esercizio 2018 e pari a 5.122 Euro è stato destinato al Fondo regionale di solidarietà per i territori aventi fondazioni in difficoltà patrimoniale.

5) Fondo regionale di solidarietà per i territori in difficoltà 9.149 Euro

La Fondazione ha deliberato nel 2018 di aderire all'iniziativa dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna al fondo di solidarietà per le Fondazioni in situazioni di difficoltà a seguito di eventi che hanno interessato le rispettive banche conferitarie. L'adesione è volontaria, su base triennale e deve essere confermata annualmente: Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato in percentuale sull'avanzo e stabilito nella misura dello 0,30%, comprensivo delle risorse eventualmente destinate ad esso dal Fondo nazionale iniziative comuni ACRI (0,15%) .Il meccanismo di calcolo del contributo per il primo triennio è stato stabilito nella misura dello 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati da ogni Fondazione aderente nel triennio precedente comprensivo delle risorse destinate a tale progetto da ACRI. Nel 2019 è stata liquidata la quota di 6.209 accantonata nel bilancio 2018.

Per il 2019 il calcolo ha preso a riferimento la media degli avanzi di gestione 2016-2018 ed ha comportato una delibera di adesione 2019 della Fondazione a tale progetto di 9.149 Euro comprensivo dello 0,15% destinato nel 2018 al Fondo nazionale iniziative comuni di 5.122 Euro.

- 6) Fondo erogazioni da credito di imposta vincolato al 31 dicembre 2019 alla liquidazione di delibere 2018 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità: 544.663 Euro
- 7) Fondo erogazioni da credito di imposta utilizzabile al 31 dicembre 2019 a seguito di avvenuta liquidazione di delibere 2018 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 633.100 Euro
- 8)Fondo erogazioni da credito di imposta vincolato al 31 dicembre 2019 alla liquidazione di delibere 2019 di progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità : 1.051.180 Euro

Tali fondi rappresentano la contropartita dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei crediti di imposta riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate alla Fondazione sulle delibere di impegno 2018 e 2019 per la realizzazione di progetti finalizzati al welfare di comunità (per approfondimento si rimanda alla pagina 73).

3) FONDI PER RISCHI ED ONERI 1.888.185 Euro (2.050.822 Euro nel 2018)

La voce accoglie:

- l'accantonamento di 1.888.139 Euro rilevato nel 2016 del credito di imposta relativo all' esercizio 1993-1994 pari a 1.115.547 Euro e degli interessi maturati per competenza fino al 31 dicembre 2015 e pari a 772.637 Euro. Tale accantonamento è stato prudenzialmente effettuato in considerazione della decisione n.5069 del 15 marzo 2016 con cui le Sezioni Unite civili hanno posto fine, a favore dell'Amministrazione Finanziaria, al contrasto giurisprudenziale sorto intorno ai termini di rimborso del credito di imposta derivante da dichiarazione dei redditi, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Finanziaria non abbia esercitato sui dati esposti in dichiarazione il potere - dovere di controllo secondo la procedura di liquidazione delle imposte prevista dall'art.36 bis del DPR 600/73. La questione esaminata nella causa che ha dato origine alla sentenza in esame ha avuto ad oggetto la richiesta da parte di una Fondazione bancaria di rimborso di un credito esposto nella dichiarazione la quale non era mai stata rettificata nei termini ordinari di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria. E' di tutta evidenza la rilevanza della questione per la Fondazione Manodori, tenuto conto che nella dichiarazione dei redditi per l'esercizio 1993-1994 applicò l'agevolazione di cui all'art.6 del D.P.R.601/1973 (aliquota IRPEG ridotta alla metà) e consequentemente espose un credito di imposta chiesto a rimborso e mai oggetto di alcuna contestazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria nei termini previsti dall'accertamento ma successivamente negato a fronte di un sollecito vòlto all'interruzione della prescizione decennale del credito medesimo. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna- Sezione Staccata di Parma ha confermato la spettanza del rimborso con la sentenza 22/22/2011 impugnata dall'Agenzia delle Entrate con ricorso in Cassazione cui ha fatto seguito il controricorso della Fondazione del 21 giugno 2012. L'udienza si è tenuta il 13 gennaio 2020 ma non è ancora noto il relativo dispositivo;
- l'importo di 46 Euro come maggiore accantonamento effettuato sull'anticipo incassato sul Fondo Developmente 1 S.C.A.

Nel 2019 l'accantonamento di 162.638 Euro, rilevato nel 2012, e dato da anticipazioni incassate dalla Fondazione (negli esercizi 2008-2010) sul piano di liquidazione del Fondo Development 1 S.C.A. in liquidazione è stato portato a conto economico tenuto conto della conclusione della procedura di liquidazione e della cancellazione dell'emittente dei titoli dal registro delle imprese lussemburghese.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nella tabella seguente:.

Saldo al 31/12/2018	2.050.822
Incremento dell'esercizio	
Decremento dell'esercizio	-162.638
Saldo al 31/12/2019	1.888.185

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 181.482 Euro (217.505 Euro nel 2018)

La voce esprime il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, a titolo di trattamento di fine rapporto, in conformità alla legislazione e ai contratti vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici. Nel corso dell'esercizio 2019 si è verificato il pensionamento di un dipendente.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è quella di seguito esposta:

- Saldo al 31/12/2018	217.505
- Utilizzo per versamento imposta sostitutiva su rivalutazione	-512
- liquidazione di TFR per quiescienza dipendenti	-54.465
- Accantonamento dell'esercizio	18.954
- Saldo al 31/12/2019	181.482

5) EROGAZIONI DELIBERATE 3.991.597 Euro (4.840.269 Euro nel 2018)

La voce esprime il debito della Fondazione verso i beneficiari per i contributi assegnati e ancora da liquidare per interventi istituzionali. In applicazione agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni bancarie redatto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI tale voce di bilancio è iscritta al valore nominale;

Si dividono in:

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti 3.991.597 Euro (4.840.269 Euro nel 2018)

Erogazioni deliberate nei settori ammessi scelti: zero Euro (zero Euro nel 2018)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Saldi residui al 31/12/2018 nei settori rilevanti		4.840.269
- Arte, attività e beni culturali	840.539	4.040.205
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.927.186	
	1.491.342	
- Volontariato, filantropia e beneficenza		
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	581.202	
Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni		
per richieste 2019		1.425.409
- Arte, attività e beni culturali	431.256	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	6.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	713.153	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	275.000	
Incrementi per delibere assunte a valere sulle erogazioni deliberate		
in esercizio per richieste 2019		1.145.544
- Arte, attività e beni culturali	67.844	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	868.700	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	148.500	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	60.500	
Decrementi per pagamenti		-3.024.098
- Arte, attività e beni culturali	-598.924	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-865.600	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-1.090.372	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-469.202	
Decrementi per revoche		-395.527
- Arte, attività e beni culturali	-64.760	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	-98.286	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	-175.481	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-57.000	
Saldi residui al 31/12/2019 nei settori rilevanti		3.991.597
- Arte, attività e beni culturali	675.955	
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.838.000	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.087.142	
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	390.500	

Per un esame dettagliato delle delibere assunte nel 2019 e dei pagamenti effettuati nell'esercizio si rimanda al bilancio di missione.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO - Legge 266/91 101.036 Euro (162.592 Euro nel 2018)

La voce esprime le somme destinate al volontariato, ai sensi della Legge 266/91, e rappresenta il saldo residuo degli accantonamenti stanziati negli esercizi a favore del fondo istituito presso la Regione Emilia Romagna e a integrazione dei fondi speciali per il volontariato ex legge 266/91. L'accantonamento annuale sull'avanzo dell'esercizio è determinato come da punto 9.7 dell'Atto d'indirizzo del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La movimentazione dell'esercizio è quella di seguito esposta:

Fondo Legge 266/91 – art. 15	
Saldo al 31/12/2018	162.592
Incrementi dell'esercizio:	99.942
Decrementi dell'esercizio:	
-per versamenti richiesti	-161.497
Saldo al 31/12/2019	101.036

7) DEBITI 756.858 Euro (1.448.961 Euro nel 2018)

La voce include i rapporti debitori della Fondazione che sono valutati al loro valore nominale e non con il criterio di valutazione del costo ammortizzato, così come disposto dal nuovo art. 2426 punto 8 del codice civile che prevede l'applicazione dell'attualizzazione del valore della passività finanziaria. La Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che aveva analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile, aveva maturato l'orientamento che il criterio del costo ammortizzato andasse applicato solo ai debiti sorti al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti di tale valutazione non fossero irrilevanti ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile e che in corenza con quanto previsto dall'OIC tale criterio possa non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In applicazione a tale orientamento, tenuto conto che i debiti oltre i 12 mesi si riferiscono a debiti che erano già iscritti nel bilancio della Fondazione al 1 gennaio 2019 e che la maggior parte sono debiti con scadenza inferiore a 12 mesi, è stato confermato il criterio di iscrizione di tali poste al loro valore nominale.

I debiti ammontano a 756.858 e sono suddivisi in:

Debiti con durata residua entro i 12 mesi pari a complessivi Euro 756.858.

Non vi sono debiti con durata residua **oltre i 12 mesi** in quanto il debito per la cartella esattoriale sulle sanzioni relative alla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 92/93 è stato estinto nel corso del 2019.

	31/12/2019	31/12/2018
- Debiti verso fornitori e professionisti per fatture e compensi	365.147	666.754
- Debiti tributari	324.354	91.871
- Debiti verso l'erario per ritenute effettuate	24.321	52.540
- Debiti verso INPS per contributi previdenziali e verso INAIL per saldo	28.896	164.786
- Debito verso Fondo Previdenza Teseo – per saldo contributi dicembre	4.297	3.942
- Debiti diversi	81	31.999
- Acconti ricevuti per vendita di immob.materiali (patrimonio imm.le Ex Ipab)	0	75.000
- Debiti per oneri diretti e riflessi su compensi già maturati da liquidare al	9.761	11.975
personale		
- Debiti per cartella esattoriale Equitalia esercizio 92/93	-	350.092
Totale	756.858	1.448.961

Saldo al 31/12/2018	1.448.961
Incrementi	2.883.109
Decrementi	3.575.212
Saldo al 31/12/2019	756.858

8) RATEI E RISCONTI PASSIVI 46.996 Euro (17.767 Euro nel 2018) La voce è costituita da quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi:

	31/12/2019	31/12/2018
Risconti passivi Proventi incassati in via anticipata di competenza esercizio futuro	6.673 6.673	6.563 6.563
Ratei passivi	40323	11.204
Spese condominiali	257	591
Premi assicurativi	981	0
Rateo per ritenuta su cedola	39.085	10.613
obbigazioni di comp. esercizio		
Totale	46.996	17.767

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2018	17.767
Incrementi	46.996
Decrementi	-17.767
Saldo al 31/12/2019	46.996

Ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 c.c. si segnala che non sono state realizzate operazioni con parti correlate rilevanti e concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui conti d'ordine

Beni presso terzi: Euro 144.415.867 (137.892.411 Euro nel 2018) Sono riferiti a:

 Azioni di proprietà riferite alle altre partecipazioni ed a strumenti finanziari quotati 	Euro	110.847.668
Depositate su dossier a custodia e amministrazione presso l'istituto di credito UniCredit S.p.A e presso Credem S.p.A. e sono riferite a:		
- UNICREDIT S.P.A. N. 2.955.151 azioni	55.049.439	
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA		
N.285.869 azioni BANCO BPM SOCIETA' COOPERATIVA	8.819.962	
n.ro 444.454 azioni prive valore nominale	1.164.470	
- IREN S.p.A.		
V. Nom. n. € 1 n.2.195.500 azioni	2.195.550	
 PAR.CO SPA V. NOM.LE € 520,00 n. 2.680 azioni 	1.393.600	
- BPER 580.000 azioni prive di valore nominale	2.496.341	
ETF DB Trackers Msci Emu Minimum Volatility n.ro quote 96.000	2.496.825	
ETF UBS EMu Low Volatility n.ro quote 171.250	2.503.680	
SICAV Schroders Euro High Yield n.ro quote 45.512,52	4.827.443	
SICAV Black Rock European Equity Income n.ro quote 353.605,91 SICAV Schroders Euro Corporate Bond n.ro quote 149.471,62	4.999.988 2.450.445	
SICAV Schröders Global Climate Change Equity n.ro quote 292.240,80	3.999.988	
Fidelity European High Yield Fund n.ro quote 247.278,68	2.499.988	
M&G Lux Emerging Markets Bond Fund A n.ro quote 231.111,928	2.499.988	
Nordea European High Yield nro quote 149.431,411	2.499.987	
JP Morgan Global Dividend n.ro quote 40.837,034 BNY Mellon Global Equity Income n.ro quote 3.515.545,351	3.999.987 3.999.987	
Depositate presso la cassa sociale, sono riferite a:		
- CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA	450,000	
V. Nom.le € 50,00 n. 3.000 azioni	150.000	
Obbligazioni convertibili in azioni UniCredit "CASHES " (valore nominale)	Euro	10.000.000
Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito UniCredit S.p.A.		
BK OF NY FR 50 EUR CV Scadenza 15/12/2050		
Obbligazione UBI Banca Tf 5,875% - Mz29 Sub Tier2 Call Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	Euro	1.400.000
Obbligazione BPER Banca Tf 5,125% - Mg27 Sub Tier2 Call Depositate su dossier a custodia ed amministrazione presso l'istituto di credito Credit Agricole S.p.A.	Euro	1.400.000
- Quote di partecipazione al capitale Banca di Italia:	Euro	12.500.000
500 quote depositate su conto titoli presso Banca di Italia	_	
Quote di partecipazione al Fondo Atlante 8 quote del valore nominale di 1.000.000 depositate presso RBC Investor Services Bank S.p.A. Succursale di Milano	Euro	1.499.122

- Quote di fondi comuni	Euro	9.333.276
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria Banca Popolare di Sondrio - Sondrio sono riferiti a: FONDO INNOGEST CAPITAL n.ro 100 quote a € 10.000	710.776	
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca depositaria State Street Bank S.p.A Milano sono riferite a: TORRE RE FUND I Quote n.ro 6 Euro 770.416	4.622.500	
Inserite nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria CACEIS Bank Luxemburg – Milan Branch, sono riferiti a: - REALEMERGING		
Quote n. 16 da Euro 250.000,00	4.000.000	
Opere d'arte di proprietà presso terzi	Euro	235.801
Esposte presso i Musei Civici di Reggio Emilia e la Sala del Tricolore nel Comune di Reggio Emilia sono riferite a: Dipinti opera pittore Antonio Fontanesi 287 bandi e avvisi municipali Dipinto del pittore Augusto Stoppoloni 123 volumi di valore culturale ed edizioni antiche°	213.000 10.800 12.000 1	
°Il valore di iscrizione di 1 euro di parte delle opere presso terzi che compongono la Collezione Monducci, comprendente dipinti, volumi di valore culturale ed edizioni antiche e volumi di fondo archivistico si giustifica con il fatto che per l'intera Collezione Monducci è stato riconosciuto un unico prezzo a corpo		
Garanzie ed impegni: 857.340 (1.057.340 Euro nel 2018) Sono riferiti a:		857.340
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n.ro 100 quote del valore nominale di Euro 10.000 Fondo Innogest Capital		68.662
Impegno residuo della Fondazione per richiami di sottoscrizione n. 8 Quote del valore nominale di Euro 1.000.000 Fondo Atlante		14.479
Impegno di erogazione destinato al Bando WelCom		274.200
Garanzia per Bando Cresco a favore di Banca Intesa San Paolo		500.000

Conto economico

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

- b) da altre immobilizzazioni finanziarie 3.647.472 Euro (2.668.361 Euro nel 2018)
- c) da strumenti finanziari non immobilizzati 929.052 Euro (1.323.428 nel 2018)

La voce riassume i dividendi da immobilizzazioni finanziarie di competenza dell'esercizio come previsto dal punto 2.3 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

b) da altre immobilizzazioni finanziarie 3.647.472 Euro (2.668.361 Euro nel 2018)

Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019	31/12/2018	variazione
- Unicredit S.p.A.			
	797.891	945.648	-147.158
- Cassa Depositi e Prestiti S.P.A			
	2.126.825	1.137.759	989.106
- Banca di Italia			
	340.000	340.000	0
-Banca Popolare Emilia Romagna			
	71.240	60.269	10.971
-Iren S.p.A.			
	184.426	153.689	30.737
- Studio Alfa S.p.A.			
	127.050	30.996	96.054
Totale	3.647.742	2.668.361	979.111

c) da strumenti finanziari non immobilizzati 929.052 Euro (1.323.428 nel 2018)

Dividendi da strumenti finanziari non	31/12/2019	31/12/2018	variazione
immobilizzati			
- ENEL S.p.A.	38.500	163.189	- 124.689
- Prismyan S.p.A.	28.165	64.989	- 36.824
- ENI S.p.A.	17.630	136.389	-118.759
- Poste Italiane S.p.A.	0	376.530	-376.530
- Fidelity Funds European High Yield	65.721	71.966	-6.245
- JP Morgan Global Dividend	90.356	22.967	67.389
- M&G Emerging Markets	155.416	62.975	92.441
- BNY Mellon Global Equity	87.749	13.869	73.880
SICAV Schroders International Selection	69.534	138.113	-68.579
Fund - Euro Corporate			
ISIN:LU0849400543			
Nordea 1 European High Yield	61.670	-	61.670
ETF DB- X Trackers EMU Low Volatility	54.195	12.027	42.168
ISIN:LU1215454460			
SICAV Schroders International Selection	23.335	81.318	-57.983
Fund - Euro High Yield			
ISIN:LU0849400543			
ETF UBS Factor - Msci EMU Low			
Volatility ISIN:LU1215454460	63.559	46.021	17.538
SICAV BGF European Equity Income			
E5G EUR - ISIN:LU0579995191	173.223	133.076	40.147
Totale	929.052	1.323.428	-394.377

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI 413.669 Euro (293.110 Euro nel 2018)

La voce comprende:

- a) interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie (obbligazioni convertibili in azioni UniCredit CASHES) 306.831 Euro.
 - proventi da Obbligazion BPER di 38.755 Euro e da Obbligazione UBI di 44.560 Euro;
- c) interessi e proventi assimilati da disponibilità liquide su conti correnti per 23.523 Euro. Non sono stati rilevati interessi su crediti di imposta.

Tale voce è riportata in bilancio al netto delle imposte subìte, secondo quanto previsto al punto 9.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Nella tabella successiva si evidenziano gli importi lordi, le relative imposte e la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2019	31/12/2018	variazione
- Proventi da Obbligazione CASHES	414.637	353.212	
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-107.806	-91.835	
Proventi da Obbligazione BPER	52.371	0	
- Ritenuta 26% (a titolo di imposta)	-13.616	0	
Proventi da Obbligazione UBI	60.216	0	
Ritenuta 26% (a titolo di imposta)	-15.656	0	
Totale 3.a	390.146	261.377	128.769
- Interessi attivi su c/c bancari	31.785	42.310	
Ritenuta 26% (a titolo d'imposta)	-8.262	-10.577	
Totale 3.c	23.523	31.733	-8.210
Totale 3.	413.669	293.110	120.559

4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE NETTA) DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – (zero) Euro (zero nel 2018)

La voce esprime le svalutazioni/rivalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale sia quotati che non, derivanti dal confronto tra il costo di acquisto e il valore di mercato o di presunto realizzo delle quote per i titoli non quotati alla data del 31 dicembre, così come risulta dai rendiconti ufficiali o dalle comunicazioni relative al valore delle quote detenute dalla Fondazione ricevute dalle società di gestione dei fondi.

A tale proposito si precisa che anche nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, così come nel bilancio dell'esercizio precedente, la Fondazione ha adottato la deroga prevista dall'art.20-quater del D.L.n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 ed esteso all'esercizio 2019 con Decreto 15 Luglio 2019 (G.U. .n.233 del 4/10/2019), che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione e non a quello di mercato. Tale criterio di valutazione è stata applicato ritenendo che le perdite che sarebbero derivate dall'adeguamento di tali titoli al minore valore desumibile dall'andamento del mercato non fossero di carattere durevole ma dovute ad una eccezionale situazione di tensione dei mercati finanziari verificatasi nel corso dell'esercizio 2019.

5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI 433.182 Euro (1.013.625 Euro nel 2018)

In tale voce è riportato il risultato ottenuto dalla vendita di alcuni titoli iscritti nell'attivo non immobilizzato che erano stati acquistati nel 2018 e nel 2019 e destinati alla negoziazione.

	utile 2019	utile 2018	variazione
Eni S.p.A.	37.889	567.047	-529.158
Enel S.p.A.	162.965	-	162.965
Saras S.p.A.	-	125.028	-125.028
Atlantia S.p.A.	-	1.298	-1.298
Poste Italiane S.p.A.	141.142	595.635	-454.493
Tenaris	213.874	-	213.874
Prysmian S.p.A.	27.424		27.424
Imposta sostitutivasu			
capital gain (26%)	-150.113	-275.384	125.270
Totale	433.182	1.013.625	-580.443

6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 0zero Euro (zero Euro nel 2018)

Nel 2019 non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni su immobilizzazioni finanziarie così come nel precedente esercizio.

9) ALTRI PROVENTI 567.989 Euro (455.249 Euro nel 2018)

La voce si riferisce a:

- canoni di locazione di immobili ad uso uffici per complessivi 432.705 Euro;
- altri proventi per rimborsi da terzi per 20.035 Euro;
- altri proventi per crediti di imposta ART BONUS 2019 per 112.667
- recupero di spese assicurative da amministratori e revisori per 2.580 Euro;

	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Affitti attivi immobili civili Altri proventi da rimborsi di oneri Proventi da crediti di imposta Art Bonus 2019 Recupero spese per premi polizze assicurazioni	432.705 20.036 112.667 2.580	452.379 670 0 2.200	-19.673 19.367 112.667 380
Totale	567.989	455.249	112.740

10) ONERI-1.966.415- Euro (-2.248.907 Euro nel 2018)

Gli oneri di funzionamento dell'ente sono costituiti dalle seguenti voci:

10.a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI -210.803 Euro (-227.899 nel 2018)

Come previsto dal punto 11.1.r dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 si dettaglia nella tabella successiva l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti gli organi statutari, ripartiti per organo.

Viene data evidenza del numero dei componenti di ciascun organo e del numero delle sedute effettuate dagli organi.

NUMERO COMPONENTI DI CIASCUN ORGANO	NUMERO COMPONENTI IN CARICA	NUMERO SEDUTE DELL'ORGANO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5	19
COLLEGIO DEI REVISORI	3	6
CONSIGLIO GENERALE	13	12

	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Compensi ai componenti il Consiglio di Amministrazione	85.297	102.236	-16.939
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio di	2.132	3.723	-1.591
Amministrazione			
Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori	55.449	57.665	-2.216
Rimborsi spese ai componenti il Collegio dei Revisori	0	280	-280
Compensi ai componenti il Consiglio Generale	44.621	38.734	5.888
Rimborsi spese ai componenti il Consiglio Generale	1.130	1.513	-383
Contributi INPS (art.2 Legge 335/95)	22.017	23.531	-1.514
Contributi INAIL (art. 5 D.Lgs.38/2000)	156	217	-62
Totale	210.803	227.899	-17.096

10.b) ONERI PER IL PERSONALE -659.270 Euro (-776.376 Euro nel 2018)

La voce accoglie il costo di competenza dell'esercizio incluso l'accantonamento al TFR dei sette dipendenti della Fondazione. Nell'esercizio 2019 la variazione sul personale ha interessato la figura del vicesegretario che ha raggiunto i requisiti per il pensionamento con un accordo con l'ente. E' stata prevista la sua sostituzione con una nuova figura con responsabilità nell'area Patrimonio e Finanza.

	31/12/20	19	31/12/2018	variazione
Retribuzioni	4	110.880	460.114	-49.234
Oneri Sociali	1	190.683	248.045	-57.362
Trattamento di fine rapporto		18.954	30.255	-11.301
Quota di trattamento di fine rapporto versata al Fondo di				0
Previdenza		13.950	9.975	3.975
Contributo 2% a carico Fondazione versato al Fondo				0
Previdenza		8.323	9.365	-1.042
Altre spese (diarie – trasferte - rimborsi spese – buoni pasto –				0
premi polizze assicurative)		6.719	6.647	72
Accantonamento al fondo oneri personale competenze				0
maturate nell'esercizio, da liquidare nel prossimo esercizio:		9.761	11.975	-2.214
Fondo per rateo ferie non fruite entro la chiusura dell'esercizio:- oneri diretti	7.703		9.440	
oneri sociali	2.058		2.535	
Totale	E	559.270	776.376	-117.106

Come previsto dal punto 11.1.P del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, si indica il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività al 31/12/2019:

CATEGORIA	NUMERO	ATTIVITA'
Funzionari	3	Segretario Generale Responsabile contabilità e bilancio Responsabile ufficio relazioni esterne (a part time da marzo 2016)
Impiegati	4	Addetti alla segreteria e all'attività istituzionale (di cui 1 unità a part/time dal 13/09/2004)
Totale	7	

Numero medio dei dipendenti nell'esercizio 7.

10.c) ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI -175.438 Euro (-208.589 Euro nel 2018) La voce accoglie i costi per consulenze che sono ripartiti per tipologia di consulenza prestata secondo lo schema di seguito riportato:

	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Spese per consulenze volte alle scelte strategiche degli			
investimenti finanziari ed al monitoraggio degli stessi	57.645	57.385	260
Consulenza fiscale e tributaria	25.026	11.419	13.607
Consulenza analisi struttura organizzativa e modello di organizzazione della Fondazione ex D.lgs 231/2001	18.300	37.973	-19.673
Compensi a Professionisti e collaboratori occasionali	34.919	14.734	20.185
Compensi e prestazioni afferenti patrimonio immobiliare e artistico	39.548	87.078	-47.530
Totale	175.438	208.589	-33.151

10.d) ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO -zero Euro (zero Euro nel 2018)

La voce è a zero come nel precedente esercizio.

10. e) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI -17.192 Euro (-20.347 Euro nel 2018)

La voce accoglie le spese bancarie e le commissioni sui conti correnti di competenza dell'esercizio.

Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in confronto con quelle dell'esercizio precedente è stata riclassificata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 la spesa relativa alla tariffa per custodia titoli Banca di Italia che era stata imputata nella voce imposte nel precedente esercizio.

	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Oneri finanziari e spese bancarie	2.250	5.455	-3.205
tariffa per custodia titoli Banca di Italia	14.942	14.892	50
Totale	17.192	20.347	-3.155

10.f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE -9.046 Euro (-34.648 Euro nel 2018)

La voce si riferisce alle commissioni di negoziazione riconosciute agli istituti di credito in relazione alla all'acquisto e vendita di titoli iscritti nell'attivo circolante.

	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Commissioni di negoziazione	9.046	34.648	-25.603
Totale	9.046	34.648	-25.603-

10.g) AMMORTAMENTI -490.155 Euro (- 477.836 Euro nel 2018)

Gli ammortamenti si riferiscono alla categoria di beni immobili e di altri beni materiali.

Gli ammortamenti sui beni immobili sono stati calcolati con l'aliquota del 3% sul costo (valore storico di acquisto comprese le spese accessorie ed incrementative) dell'immobile ad uso uffici ubicato nel Comune di Rubiera (RE) e dell'immobile denominato Palazzo Del Monte in Reggio Emilia destinato anch'esso ad uso uffici.

Ammortamenti immobili	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Immobile uso uffici Rubiera	20.613	20.613	0
Immobile uso uffici Reggio Emilia	412.320	418.100	5.781
Totale	432.933	438.713	5.781

Gli ammortamenti sugli altri beni materiali sono stati calcolati:

- interamente sul costo di beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo entro i limiti della modesta entità fissati da ACRI in 5.000 euro (punto 5.2 Atto di indirizzo del 19 aprile 2001);
- in base alla residua possibilità di utilizzazione sulle attrezzature per mostre, su mobili e arredi, impianti con aliquote costanti sul costo sostenuto

- in tre esercizi inteso come periodo di prevista utilità futura per il software applicativo acquistato nell'esercizio 2017.

Ammortamenti altri beni materiali ed immateriali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Macchine elettroniche d'ufficio	9.790	4.167	-5.623
Attrezzature per mostre	4.391	14.000	9.609
Mobili e arredi	6.952	3.092	-3.860
Impianti	0	6.583	6.583
Software applicativo	23.770	23.599	-171
Totale	44.903	51.441	6.538

10.h) ACCANTONAMENTI zero Euro (zero nel 2018)

Non sono stati appostati accantonamenti al fondo rischi ed oneri nell'esercizio.

10.i) ALTRI ONERI -404.512 Euro (-503.212 Euro nel 2018) La voce riassume l'insieme delle spese generali dell'ente ripartiti come segue nella successiva tabella:

Altri oneri	31/12/2019	31/12/2018	variazione
Spese per acquisto cancelleria e stampati	8.014	5.800	2.214
Spese per abbonamenti – giornali – libri	2.795	2.941	-145
Spese per servizi tecnici	25.529	16.375	9.154
Servizi di vigilanza	6.533	2.170	4.363
Spese di manutenzione Palazzo Del Monte	47.045	196.995	-149.950
Spese energia elettrica Palazzo Del Monte	22.026	20.372	1.654
Spese teleriscaldamento Palazzo Del Monte	13.766	9.109	4.657
Spese per pulizie locali	22.557	21.538	1.019
Spese per manutenzione macchine elettroniche e attrezz.	9.045	13.472	-4.427
Spese per contributi Associativi	24.988	29.191	-4.203
Spese per acquisto software, hardware, licenze d'uso e	31.102	30.162	940
relativi contratti di assistenza e manutenzione			
Spese per rinnovo sito e comunicazione	3.565	4.546	-981
Spese telefoniche	5.139	4.383	756
Spese postali – spedizioni	2.859	2.313	546
Spese per viaggi	3.164	4.674	-1.509
Spese promozionali	0	188	-188
Spese inerenti l'attività istituzionale	41.016	9.027	31.989
Spese di rappresentanza e ospitalità	6.697	7.340	-644
Spese per premi polizze di assicurazione	51.249	46.098	5.151
Spese condominiali	1.534	1.554	-20
Spese varie	507	466	41
Spese energia elettrica fondi rustici (ex IPAB)	230	403	-173
Spese per manutenzione immobili (ex IPAB)	1.171	0	1.171
Spese condominiali immobili civili (ex IPAB)	95	550	-454
Spese per bonifica e difesa fitosanitaria fondi rustici (ex IPAB)	1.640	1.806	-166
Spese altre (ex IPAB)	254	267	-13
Spese servizi tecnici Via Mari	11.302	8.615	2.687
Spese energia elettrica Via Mari	32.748	25.192	7.556
Servizio teleriscaldamento e servizio idrico Via Mari	23.339	18.306	5.033
Servizi di vigilanza Via Mari	2.574	4.118	-1.544
Spese di manutenzione Via Mari	2.030	15.242	-13.212
Totale	404.512	503.212	-98.700

11) PROVENTI STRAORDINARI 2.036.278 Euro (7.751.473 Euro nel 2018)

La voce comprende:

- -plusvalenza da vendita di poderi e fabbricati ex rurali appartenente al patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori";
- -minore IRES dovuta per l'esercizio 2018 per effetto di riconoscimento di maggiori detrazioni riconosciute in sede di predisposizione di dichiarazione dei redditi relativa al 2018;
- -anticipo di liquidazione incassata nel 2012 da fondo Development Capital 1 S.c.A. ed accantonata in un fondo rischi e divenuto definitivo nel 2019 per chiusura della procedura di liquidazione e cancellazione della società dal registro delle imprese lussemburghesi;
- -sopravvenienze attive per stralcio di oneri di competenza di esercizi precedenti;

Proventi straordinari	31/12/2019	31/12/2018	variazione
- Sopravvenienze attive:	671.485	5.887.922	-5.216.436
- imputazione di rivalutazione dell'obbligazione CASHES effettuata nel 2017 (da rettifica imputazione a Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze)	0	5.725.151	-5.725.151
- stralcio di oneri di competenza esercizio precedente	11.267	18.516	-7.248
-minore Ires dovuta	497.580	144.255	353.325
-anticipo di liquidazione da Fondo Development Capital 2012 stornato da Fondo rischi in quanto divenuto definitivo	162.639	0	162.639
Altri proventi straordinari:	1.364.793	1.863.552	-498.759
-Premi da vendita a termine azioni UniCredit S.p.A.	0	503.278	-503.278
- Plusvalenza da vendita di azioni Iren S.p.A.		1.269.553	-1.269.553
- Plusvalenza da vendita di fabbricati e terreni facenti parte del patrimonio Ex Ipab	1.364.793	90.721	1.274.071
Totale	2.036.278	7.751.473	-5.715.195

12) ONERI STRAORDINARI -60.492 Euro (-6.070.793 Euro nel 2018)

La voce comprende:

- -storno di proventi erroneamente imputati nell'esercizio precedente come dividendi invece che come rimborsi di quote capitale per 41.538 Euro da parte delle SICAV Schroders Euro High Yield e Schroders ISF Euro Corporate Bond oltre a stralcio di crediti diversi per 1.473 Euro;
- onedi di competenza di esercizi precedenti.

Oneri straordinari	31/12/2019	31/12/2018	variazione
- Sopravvenienze passive :		-	
imputazione di minusvalenza da vendita diritti di opzione su Cashes realizzata nel 2017 (da rettifica utilizzo Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze)		4.637.054	-4.637.054
Altri oneri straordinari:			
minusvalenza da vendita di 1.050.000 azioni UniCredit	0	1.430.460	-1.430.460
- storno di proventi esercizio precedente e di crediti	43.011	0	43.011
oneri di competenza di esercizi precedenti	17.481	3.279	14.202
Totale	60.492	6.070.793	-6.010.301

13) IMPOSTE -888.136 Euro (-826.774 Euro nel 2018)

Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio con l'esercizio precedente si è provveduto a riclassificare nell'esercizio 2018 la spesa per tariffa custodia titoli Banca di Italia decurtandola da tale voce ed inserendola nella voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari".

La voce riassume:

-IRES 735.833 Euro di competenza dell'esercizio calcolata tenuto conto che:

il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili (artt. 146 e 10 del D.P.R.917/86)

al reddito imponibile è applicata l'aliquota del 24% assoggettando i dividendi nella misura del 100% dall'imposta così calcolata sono state scomputate le detrazioni di imposta previste dagli artt.147 e 15 del D.P.R.917/86 e dal Decreto "ART BONUS" che hanno permesso di ridurre l'onere per IRES dovuta;

-I.M.U. per 48.657 Euro

-I.R.A.P. di competenza per 28.174 Euro, calcolata applicando l'aliquota del 3,90% alla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai compensi erogati per collaborazioni coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente

- Imposta di bollo sui conti correnti e sulle comunicazioni periodiche dovute sugli strumenti finanziari per complessivi 36.514 Euro, imposte su transazioni finanziarie 4.364, oltre a imposta di registro 6.821 e altre oneri per aggi su cartella esattoriale e sanzioni per 27.773 Euro.

	31/12/2019	31/12/2018	variazione
- I.R.E.S.	735.833	676.578	59.255
- I.M.U.	48.657	52.039	- 3.382
- I.R.A.P.	28.174	33.285	-5.111
- Imposta di bollo – registro - altre imposte	75.472	64.871	10.601
Totale	888.136	826.774	61.362

Si precisa che la voce imposte del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, di conseguenza non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto.

In aggiunta a quanto riportato in tabella devono essere anche considerati:

l'ammontare delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive imputate ai rispettivi proventi finanziari (interessi, risultati delle gestioni patrimoniali), in coerenza al principio generale in base al quale tali proventi sono riportati al netto delle imposte subite (punto 9.1 del Provvedimento del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica).

(valori in Euro)

	2019	2018
Ritenute 26% su interessi di	8.262	10.008
conto corrente		
Ritenute 26% su interessi obbligazioni	137.078	91.835
Ritenuta 26% su dividendi da ETF	89.914	78.063
Imposta sostitutiva su capital gain	150.113	275.384
Totale	385.367	455.290

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA 749.561 Euro (853.610 Euro nel 2018)

La voce esprime l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/99 determinato, secondo quanto indicato con il decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro – del 16 marzo 2020 DT 20026 (non ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale) in tema di accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2019, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO 1.145.544 Euro (1.526.125 Euro nel 2018) a) nei settori rilevanti 1.526.125 Euro

Erogazioni deliberate in corso di		1.145.544
esercizio di cui nei settori rilevanti:		
- Arte attività e beni culturali	67.844	
- Educazione, istruzione e	868.700	
formazione incluso l'acquisto di		
prodotti editoriali per la scuola		
- Salute pubblica	60.500	
-Volontariato,filantropia,beneficenza	148.500	

Le richieste di erogazioni per il 2019 sono state deliberate con prelievo di risorse dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 1.425.409 (comprensivo delle somme assegnate al Fondo di Povertà Educativa 2019)

e con utilizzo dell'avanzo prodotto nell'esercizio nella voce Erogazioni deliberate in corso di esercizio per 1.145.544 Euro.

L'importo degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2019 in relazione alle richieste 2019 è stato di **2.570.953** Euro.

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO 99.942 Euro (161.497 Euro nel 2018) La voce esprime l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dalla Legge 266/1991 determinato secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 come segue:

Avanzo dell'esercizio	5.112.600 Euro
Meno accantonamento a riserva da rivalutazione e plusvalenze patrimonio Ex Ipab	-1.364.793 Euro
Totale avanzo da distribuire	3.747.807 Euro
meno accanton. riserva obbligatoria	-749.561 Euro
Totale	2.998.246 Euro
meno importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50% di a-b)	-1.499.123 Euro
Margine di calcolo	1.499.123 Euro
Accantonamento (1/15 del margine)	99.942 Euro

17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO 1.228.067 Euro (1.129.292 Euro nel 2018)

La voce esprime l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto suddiviso in:

fondo stabilizzazioni delle erogazioni : zero Euro fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 1.215.045 altri fondi:

- -8.995 Euro a titolo di accantonamento di risorse al Fondo nazionale iniziative comuni;che, come previsto dal regolamento del "Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni" elaborato da ACRI del 26 settembre 2012, è pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi.;
- 4.027 Euro a titolo di accantonamento di risorse al Fondo Solidarietà per i territori aventi fondazioni in difficoltà patrimoniale, iniziativa assunta a partire dall'esercizio 2018 dall'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna cui la Fondazione ha deliberato di aderire per il prossimo triennio (2018.-2020). La quota di partecipazione è calcolata in percentuale sull'avanzo nella misura dello 0,30% della media degli avanzi registrati da ogni Fondazione aderente nel triennio precedente (2018-2016); tale quota è comprensiva delle risorse destinate dal "Fondo progetti comuni ACRI", in forza delle delibere già assunte da ACRI nel corso del 2018, e pari al 50% del Fondo accantonato nel bilancio consuntivo 2018.

18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO zero Euro (zero Euro nel 2018)

Non è stata effettuato accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio così come nell'esercizio precedente.

19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE - FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB 1.364.793 Euro (90.721 Euro nel 2018)

La voce esprime l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo di dotazione con vincolo Ex Ipab- della plusvalenza netta di 1.364.793 Euro realizzata nell'esercizio 2019 dalla vendita dei poderi e dei fabbricati ex rurali siti in Reggio Emilia e Scandiano (RE), facenti parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'infanzia Pietro Manodori" confluito dal 1996 nel patrimonio della Fondazione Pietro Manodori. E' stata richiesta espressa autorizzazione all'Autorità di Vigilanza (concessa il 6 febbraio 2020 Prot: DT8859) di procedere a tale accantonamento in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 con esclusione di tale plusvalenza dalla base di calcolo degli accantonamenti dell'esercizio 2019.

20) ACCANTONAMENTO PER RICOSTITUZIONE RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE 524.693 Euro (597.527 Euro nel 2018)

La voce esprime l'accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze a seguito dell'utilizzo di tale riserva a copertura della svalutazione dell'investimento nel Fondo Atlante avvenuta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. La svalutazione del Fondo era stata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza a condizione che la riserva venisse reintegrata, a partire dall'esercizio 2018, destinando una

percentuale non inferiore al 14% dell'avanzo lordo dell'esercizio al fine di ricostituirla in circa vent'anni. Complessivamente tra quanto accantonato nel bilancio 2018 e 2019 la riserva risulta ricostituita per 1.122.220 Euro.

AVANZO RESIDUO

La Fondazione chiude l'esercizio con un avanzo residuo pari a zero.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta a seguire il Rendiconto Finanziario la cui redazione è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015. Il prospetto definito dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI si differenza sia da quello indicato dal codice civile e dall'OIC 10 che dal classico schema Fonti ed Impieghi in quanto questi non pongono in evidenza, per le varie aree di attività, il contributo- in termini di generazione o assorbimento di liquidità- che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o surplus di liquidità del periodo. E' stato utilizzato il metodo indiretto ovvero la ricostruzione dei flussi di liquidità basata su movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo conto anche dei risultati economici, in modo da evidenziare il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) Risultato di gestione; B) Attività istituzionale; C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	0040	0040
Metodo indiretto	2019	2018
Avanzo esercizio	5.112.600	4.358.772
Ammortamenti Avanzo al netto di variazioni non finanziarie	490.155	477.836
	5.602.755	4.836.608
Variazione crediti	1.760.185	(336.407)
Variazione ratei e risconti attivi Variazione fondo rischi e oneri	108.688	38.991
Variazione fondo TFR	(162.638)	(135.016)
Variazione debiti	(36.023) (692.103)	(135.916) 512.064
	(692.103)	11.323
Variazione ratei e risconti passivi A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	2.872.347	5.521.494
A) Liquidità generatà dalla gestione dell'esercizio	2.672.347	5.521.494
Fondi erogativi	30.460.729	28.667.462
Fondi erogativi anno precedente	28.667.462	29.485.438
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.145.544	1.526.125
Accantonamento al Volontariato (L.266/91)	99.942	161.497
Accantonamento ai fondi per l'attivita' di istituto	1.228.067	1.129.291
B) Liquidità assorbita per interventi istituzionali	680.286	3.634.889
Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.842.072	27.276.875
Ammortamenti	490.155	477.836
Immob.mat.e immat.senza amm.ti e riv/svalut.	28.332.227	27.754.711
Immobilizzazioni materiali e immateriali anno prec.	27.276.875	25.289.218
Variazione immob. Materiali e immateriali (assorbe liquidità)	1.055.352	2.465.493
Immobilizzazioni finanziarie	83.527.902	77.782.312
lmmobilizz.finanziarie senza ri√sval.	-	- -
Immobilizz. Finanziarie anno precedente	77.782.312	96.491.821
Variazione immobilizzazioni finanziarie (assorbe liquidità)	5.745.590	(18.709.509)
Strumenti finanziari non immobilizzati	55.537.037	54.893.479
Riv/sval.strumenti finanziari non imm.ti	0	0
Strumenti finanziari non immobilizzati senza riv/sval	55.537.037	54.893.479
Strumenti finanziari non imm.ti anno precedente	54.893.479	39.333.524
Variazione str. i finanziari non immobilizzati (assorbe liquidità)	643.558	15.559.955
Variazione netta investimenti (assorbe liquidita')	7.444.500	(684.061)
Patrimonio netto	143.341.643	139.980.869
Accantonamento alla riserva obbligatoria	749.561	853.610
Accantonamento ad altre riserve (Ex Ipab e ricost. Ris. Riv e Plus.)	1.889.486	688.248
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato d'esercizio	140.692.596	138.439.011
Patrimonio netto dell'anno precedente	139.980.870	139.527.110
Variazione del patrimonio (genera liquidita')	711.726	(1.088.099)
C) Liquidità 2019 assorbita dalla variazione di elementi patrim. (investimenti e patrimonio)	6.732.774	404.038
D) Liquidità 2019 assorbita dalla gestione (A+B+C)	(4.540.713)	1.482.568
E) Disponibilità liquide al 1 gennaio	9.875.518	8.392.950
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.334.805	9.875.518
Disponibilità liquide al of discillore	<u> </u>	<u> </u>

ALLEGATO 1 INTERVENTI COMPLESSIVAMENTE DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2019 PER SETTORI D'INTERVENTO E PER DETTAGLIO

Nel presente allegato vengono esposti i complessivi dati relativi ai contributi deliberati nell'esercizio 2019, suddivisi per settori d'intervento, afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi, come di seguito rappresentati:

Numero richieste	Settore di intervento	Importo deliberato
30	Arte, attività e beni culturali	499.100,00
28	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	874.700,00
47	Volontariato, filantropia e beneficenza.	861.652,50
16	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	335.500,00
121	Totali	2.570.952,50

I contributi deliberati nel triennio con riferimento all'anno di presentazione delle richieste sono i seguenti:

	Esercizio 2017 Esercizio 2018		Esercizio 2017 Esercizio 2018 Esercizio 2019		izio 2019	
Settore di intervento	Interventi	Importo Deliberato	Interventi	Importo deliberato	Interventi	Importo Deliberato
	Numero	Euro	Numero	Euro	Numero	Euro
Arte, attività e beni culturali.	31	562.050,00	26	549.750,00	30	499.100,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	33	1.029.102,10	28	999.900,00	28	874.700,00
Volontariato, filantropia e beneficenza.	47	1.549.394,00	46	1.199.924,00	47	861.652,50
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	7	112.000,00	13	700.000,00	16	335.500,00
Totale	118	3.252.546,10	113	3.449.574,00	121	2.570.952,50

Con riferimento alle richieste pervenute nel 2019 (compresi i progetti propri) i dati riepilogativi sono i seguenti:

Settore di intervento	Richie	ste pervenute	Richieste accolte	
Settore di intervento	Numero	Importo richiesto	Numero	Importo deliberato
Arte, attività e beni culturali	57	1.819.928,14	30	499.100,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	49	2.264.338,04	28	874.700,00
Volontariato, filantropia e beneficenza.	60	1.796.616,64	47	861.652,50
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	22	1.109.980,00	16	335.500,00
Diversi	0	0,00	0	0,00
Totali	188	6.990.862,82	121	2.570.952,50

La tabella seguente espone il riepilogo delle n. 120 liquidazioni effettuate nell'anno:

Settore di intervento	Importi liquidati su richieste es. 2019	Importi liquidati su richieste es. precedenti	Totale per settore
Arte, attività e beni culturali	83.510,02	515.413,61	598.923,63
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.	54.700,00	810.900,00	865.600,00
Volontariato, filantropia e beneficenza.	429.550,00	660.822,16	1.090.372,16
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.	105.000,00	364.202,19	469.202,19
Totali	672.760,02	2.351.337,96	3.024.097,98

Di seguito viene esposta la situazione relativa ai complessivi contributi non ancora liquidati ai Beneficiari:

Erogazioni deliberate	31/12/2018	31/12/2019	variazione
Nei settori rilevanti	4.840.268,54	3.992.480,69	-847.787,85
Nei settori ammessi scelti	0,00	0,00	0,00

Di seguito si espone l'elenco di dettaglio dei singoli interventi finanziati nell'esercizio 2019 afferenti progetti ed iniziative propri e promossi da terzi:

DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO
DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	EROGATO
ASP Reggio Emilia - Città delle persone - Reggio Emilia (RE)	CONSERVAZIONE E RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO Restauro dipinti Oratorio S.S. Pellegrino e Rocco e affresco di Palazzo Parisetti -Via Toschi RE	10.500,00
Associazione Teatro Sociale Di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	(Nota istruttoria: ART-BONUS) UN TEATRO A 360 GRADI - III anno - Ampliamento capienza teatro con adeguamento ingresso disabili, impiantistica anti-incendio, luci e torre scenica.	10.500,00
Chiesa Cattedrale Di Santa Maria Assunta In Reggio Emilia - Duomo - Reggio Emilia (RE)	Lavori di manutenzione straordinaria del lastricato antistante il sagrato della Cattedrale di Reggio Emilia	10.000,00
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Lavori di ristrutturazione/impiantistica per l'ampliamento dei servizi della Biblioteca Comunale con il recupero degli spazi del Centro Giovani.	18.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	(Nota istruttoria: ART-BONUS) Mostra: RITORNO IN BASILICA in occasione delle celebrazioni per il quattrocento anni della Basilica della Ghiara e Mostra QUEM GENUIT ADORAVIT (MUSEI CIVICI) La Madonna della Ghiara nella pittura del primo Seicento: arte e devozione.	35.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Pubblicazione X volume raccolta stampe 'A.Davoli'.	25.000,00
Comune di Rio Saliceto - Rio Saliceto (RE)	Adeguamento cabina di proiezione del Teatro Comunale di Rio Saliceto	15.000,00
Comune di Sant'llario d'Enza - Sant'llario d'Enza (RE)	Link museale 'La porta della Val d'Enza' per la promozione territoriale della Val d'Enza all'interno della stazione ferroviaria di Sant'Ilario d'Enza.	10.000,00
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi - Sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Celebrazioni in onore di Don Gaetano Chierici nel bicentenario della nascita. Convegni, escursioni sui luoghi legati agli scavi di Chierici, pubblicazioni, attività didattica con scuole primarie e secondarie.	5.000,00

Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Restauro della sagrestia del Battistero.	5.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Quarto ed ultimo volume Storia della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla	15.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Il canto Gregoriano per i giovani e animazione liturgica con il coro della Cattedrale.	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Collaborazione alla celebrazione del 167° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato - Reggio Emilia 10 Aprile 2019	2.300,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE collaborazione alla realizzazione della 'Giornata nazionale ADSI 2019' che si terrà a Reggio Emilia il 18 e 19 maggio 2019	500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Partecipazione al programma eventi 2019 al Castello di Carpineti.	1.300,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE: n. 1000 copie del Volume Strenna 2019 'La Madonna della Ghiara di Reggio Emilia'.	43.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di n. 40 copie del volume sul Liceo Ariosto- Spallanzani. Il Volume ripercorre la storia dei due Licei a partire dall'800 e presenta numerose testimonianze di personalità reggiane che lo hanno frequentato nonché alcuni profili di docenti e Presidi dell'Istituto.	1.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Ristampa di 500 Volumi 'L'Ospedale dei Parisetti'	5.000,00
Fondazione Famiglia Sarzi - Bagnolo in Piano (RE)	UN LINGUAGGIO PER LE NUOVE GENERAZIONI: percorso professionale di Drammaterapia, volto a sviluppare competenze in ambito educativo, e sociosanitario legato all'uso dell'arte teatrale.	5.000,00
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Nota istruttoria: ART-BONUS. Progetto: teatro per le nuove generazioni.	200.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO: Museo diffuso 2019 'Livello 9. Museo di luoghi del '900 a Reggio Emilia'. Realizzazione di una stanza dedicata al rapporto di solidarietà e scambi culturali fra la città di Reggio Emilia e l'Africa australe, valorizzando il ricco e unico patrimonio documentale del comune di Reggio Emilia -'AREA'- conservato presso il Polo Archivistico una stanza successiva la si dedicherà al centenario della Reggiana Calcio.	8.000,00
MMCDC - MM Contemporary Dance Company Associazione Culturale - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di beni strumentali e attrezzature per l'allestimento della nuova sede della Ass. MMCDC	2.000,00
Parrocchia di S. Bartolomeo Ap Casina (RE)	Sostituzione e messa in sicurezza dell'impianto di riscaldamento della Chiesa parrocchiale di Casina.	10.000,00
Parrocchia di S. Marco Ev Villa Minozzo (RE)	Recupero dell'Oratorio S. Antonio da Padova e riqualificazione del piccolo borgo di Gazzano.	8.000,00
Parrocchia di S.Alberto di Gerusalemme - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ristrutturazione e adeguamento impianti della 'sala della comunità', luogo d'incontro e di accoglienza per bambini e famiglie dell'Unità Pastorale Giovanni Paolo II.	8.000,00
Parrocchia di S.Prospero - Reggio Emilia (RE)	Restauro e consolidamento rivestimento lapideo torre campanaria San Prospero.	25.000,00

Parrocchia S.S. Giustina e Cipriano in Villa Argine - Cadelbosco di Sopra (RE)	Completamento e l'ultimazione dei lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale dei SS Cipriano e Giustina MM di Villa Argine.	10.000,00
Presenza - Reggio Emilia (RE)	Mostra con visite guidate: I PRESEPI DEI SANTI E DEI SANTUARI.	5.000,00
Seminario Vescovile Di Guastalla - Guastalla (RE)	I tesori del palazzo vescovile di Reggio Emilia. Realizzazione di una breve serie di audiovisivi (della durata di 13-14 minuti l'uno) per mostrare alla città - e a quanti da fuori vedono Reggio come possibile meta turistica - le bellezze del Palazzo vescovile.	2.000,00
Società Dante Alighieri - Comitato di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Cultura e borse di studio' - diverse iniziative per le scuole ai fini della promozione della lingua italiana, della cultura, dello studio e delle competenze in ogni disciplina scolastica, compresi premi per studenti eccellenti nella provincia di Reggio Emilia.	2.000,00
Associazione European Women's Management Development Ewmd - Montecchio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto: RAGAZZE DIGITALI 2018-2019 Verranno organizzate quattro settimane di Summer Camp 17 giugno al 12 luglio al Centro Malaguzzi durante le quali le ragazze coinvolte approcceranno l'informatica e il making (creazione di circuiti e programmazione informatica). Progetto realizzato in collaborazione con UNIMORE.	3.500,00
Associazione Mus-e Reggio Emilia - Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia, per l'anno scolastico 2019/2020, rivolto ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione dei bambini stranieri e limitare i rischi di emarginazione da disabilità e/o disagio	2.000,00
Centro Di Formazione Professionale 'Alberto Simonini' Alberto Simonini - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ammodernamento dell'attuale laboratorio tramite la realizzazione di un impianto di produzione industriale in scala (tornio a controllo numerico da banco), riproducente le fasi di un processo produttivo finalizzato all'apprendimento delle tecnologie 4.0	5.000,00
Comitato Reggio Città Universitaria - Reggio Emilia (RE)	Reggio Città Universitaria. Sostegno economico per la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile sito in Viale Timavo 93 (ex-Seminario vescovile) da adibire a sede universitaria.	150.000,00
Comune di Baiso - Baiso (RE)	Gestione Servizio Prima Infanzia - Nido 'II Castello Incantato' Di Baiso	7.000,00
Comune di Carpineti - Carpineti (RE)	Progetto: MICRONIDO 'LA MONGOLFIERA'. Servizio di micronido per 18 bambini dai 12 ai 36 mesi.	7.000,00
Comune di Toano - Toano (RE)	Servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica bambini e ragazzi disabili a.s. 2018/2019. Il progetto intende favorire l'inserimento nel contesto scolastico di alunni diversamente abili iscritti alla scuola secondaria di primo e secondo grado.	3.000,00
Comune di Ventasso - Ventasso (RE)	Gestione nidi nel Comune di Ventasso nell'anno scolastico 2017-18	14.000,00
Comune di Viano - Viano (RE)	Progetto di sostegno alle rette scolastiche per famiglie favorendo l'inclusione delle fasce più deboli della società.	3.000,00

Federazione Italiana Scuole Progetto di potenziamento coordinamento pedagogio	
Materne - F.I.S.M Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	0/ 120.000,00
Federazione Italiana Scuole Materne - F.I.S.M Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE) Miglioramento strutture edili, impiantistica, attrezzatu didattico educative e generiche.	re 175.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE) BORSA DI STUDIO: progetto Borse di Studio per i fig studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri di R	
Fondazione Intercultura Onlus - Contributo per borse di studio all'estero per studenti meritevoli provenienti da famiglie poco abbienti della provincia di Reggio Emilia - anno scolastico 2021/2022.	8.000,00
Iniziativa Laica - Reggio Emilia Ciclo di diverse iniziative didattiche rivolte a varie fas di cittadini da svolgere nell'anno 2019	5.000,00
Istituto Comprensivo di Castelnovo Monti - Castelnovo ne' Monti (RE) Io imparo così: il quaderno per imparare a imparare	10.000,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE) Progetto: Didattica digitale mobile - fase 2 - per l'apprendimento di competenze informatiche e operativo-relazionali mediante il lavoro a piccoli grup di alunni	1.200,00 Di
Istituto d'Istruzione Superiore 'Blaise Pascal' - Reggio Emilia (RE) Sportelli di counseling psicologico a scuola: ascolto e dialogo per riflettere, comprendere e cambiare.	10.000,00
Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti - Reggio Emilia (RE) Progetto: centro ricerche 'A. Gentilucci': guardare indietro per correre avanti. Il progetto prevede attività volte a salvaguardare e mantenere le opere della tradizione con attività di studio e approfondimento de tematiche culturali musicali.	
Istituto Superiore Liceale Matilde di Canossa - Reggio Emilia (RE) Progetto di accoglienza/inclusione di alunni in difficol con la collaborazione attiva di tutor per lo sviluppo di autonomia possibili.	tà 12.000,00
Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE) Progetto: arricchire le opportunità di esperienze per bambini e genitori. Acquisto di dotazioni e attrezzatu idonee per la realizzazione di laboratori formativi con cittadinanza e per il coinvolgimento dei bambini nella manipolazione degli alimenti.	la
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	15.000,00
Liceo Classico - Scientifico Statale 'Ariosto-Spallanzani' - Reggio Emilia (RE) Progetto 'Model European Parliament' (Simulazione o Parlamento Europeo) Reggio Emilia 11, 12 e 16 mar. 2019.	

Liceo Classico - Scientifico Statale 'Ariosto-Spallanzani' - Reggio Emilia (RE)	Progetto di supporto scolastico per affiancare alunni con DSA nello studio pomeridiano, sia con personale formato e qualificato sia con giovani peer (ex-studenti della scuola diplomati con successo negli anni precedenti).	5.000,00
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - Firenze (FI)	Progetto 'II Quotidiano in Classe' per le scuole secondarie superiori della provincia di Reggio Emilia, - anno scolastico 2019/2020	12.000,00
Parrocchia del SS. Salvatore in S. Teresa d'Avila V. e D. Scuola Materna S. Teresa - Reggio Emilia (RE)	Riconversione di area cortiliva asfaltata interna ad area ricreativa, gioco e verde.	15.000,00
Università Degli Studi Di Modena E Reggio Emilia - Dipartimento Di Economia Marco Biagi - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA. La competenza dell'imparare a imparare in contesti educativi formali e non formali.	13.000,00
Università Degli Studi Di Modena E Reggio Emilia - Dipartimento Di Economia Marco Biagi - Reggio Emilia (RE)	Erogazione di una borsa di dottorato per l'attivazione di un PhD industriale internazionale.	15.000,00
Albinea Insieme Casa Cervi Luigi - Coop. Sociale a r.l Albinea (RE)	PROGETTO: INVECCHIANDO IN SALUTE - RIEDUcare: nuove frontiere di cura, verso un approccio non farmacologico. Attività motorie (Fisioterapia Individuale e attività di gruppo quali Kinesiologia- Afa, in collaborazione con UISP-Ginnastica dolce), cognitive (Stimolazione Cognitiva in gruppo) relazionali emotive e socio-educative (raccolte di autobiografia).	10.000,00
Associazione Di Promozione Sociale 'Giovani e Riconciliazione' - Reggio Nell'Emilia (RE)	Incontro nazionale tra Papa Francesco e i Giovani. Attivazione di un processo di 'peer supporting' in eventi rivolti a giovani per impegnarli in azioni concrete di volontariato sociale e accompagnamento nella vita spirituale.	1.000,00
Associazione Di Promozione Sociale L'arca Di Sara - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Centro giovani essere-facciamolo! Implementazione di un'area dedicata alla tutela dell'ape e della biodiversità, apertura di un Centro Giovani rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e alle loro famiglie.	2.000,00
Associazione di Volontariato Zero Favole - Reggio Emilia (RE)	'Teatro stabile delle differenze - Obiettivo 2020'. Realizzazione di spettacoli e interventi formativi a favore di disabili e per la loro integrazione sociale.	2.000,00
Associazione I Sant'Innocenti - Reggio Emilia (RE)	Il progetto 'Arte bianca arte di tutti i colori' è realizzato in collaborazione con il forno Spallanzani e propone la realizzazione di un corso di formazione-lavoro alla panificazione gratuito, rivolto a 10 cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno o richiedenti asilo.	4.000,00
Associazione Teatro Sociale Di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	PROGETTO VOLT - Laboratori di teatro ad alto potenziale. Laboratori teatrali gratuiti rivolti a bambini e ragazzi dall'infanzia alla secondaria dell'Istituto Comprensivo e della Scuola dell'Infanzia Paritaria del Comune di Gualtieri.	5.000,00
Atelier Dell'errore Big Societa' Cooperativa Sociale - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	L'innovazione digitale al servizio del laboratorio d'arte Atelier dell'Errore. Acquisto di nuove tecnologie digitali utilizzate nel mondo della comunicazione e della grafica per l'inserimento lavorativo di giovani in	5.000,00

	situazione di disagio.	
C.A.V. Centro Aiuto alla Vita - onlus - Reggio Emilia (RE)	Certa! secondo step - progetto per l'accompagnamento di donne fragili nella gestione della gravidanza e dei primi tre anni di vita del neonato, al fine di migliorare anche la crescita psico-fisica del bambino.	6.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l Albinea (RE)	Ampliamento Hospice - completamento lavori e arredamenti per due camere in più rispetto alle 12 attualmente disponibili.	25.000,00
Centro Sociale Papa Giovanni Xxiii - Società Cooperativa Sociale Onlus Società Cooperativa Sociale Onlus - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO S.U.M SERVIZI PER UOMINI MALTRATTANTI: nuovo servizio educativo e terapeutico rivolto agli uomini che agiscono violenza domestica.	5.000,00
Circolo Culturale II Crostolo- Università Dell'età Libera Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività della Libera Università Crostolo - La LUC. Un laboratorio per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione e la coesione sociale.	5.000,00
Comitato Amici di Rolando Rivi - Reggio Emilia (RE)	Sistemazione, valorizzazione e messa in sicurezza del Piazzale Rolando Rivi.	4.000,00
Comune di Bibbiano - Bibbiano (RE)	Realizzazione di struttura per aggregazione sociale presso il Parco dell'Anello a Bibbiano	10.000,00
Comune di Novellara - Novellara (RE)	Centro aggregativo Rosa dei venti. Un luogo di Comunità e Rispetto. Attività per l'inclusione, la formazione e la socializzazione tra donne, in particolare migranti, attraverso corsi di italiano, educazione civica, ricamo	2.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di mantenimento e qualificazione del sistema di accoglienza e accompagnamento familiare.	60.000,00
Cooperativa Sociale II Bettolino s.c Reggiolo (RE)	Un anno di laboratori. Progetti sviluppati per aree tematiche per l'accompagnamento di persone disabili, non occupabili in attività lavorative, volti a favorire il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali, relazionali e lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale.	5.000,00
Cooperativa Sociale San Gaetano a r.l Albinea (RE)	Acquisto pulmino per trasporto disabili - centro diurno 'Casa Betania'.	10.000,00
CPS Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	CENTRO D'ASCOLTO ADOLESCENTI E FAMIGLIE - UNIONE TRESINARO SECCHIA Il progetto intende aprire uno spazio di ascolto, coprogettazione ed accoglienza di famiglie, adolescenti e giovani nel territorio facente riferimento all'Unione Tresinaro-Secchia.	5.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	MENSA DEL VESCOVO	35.000,00
Elfo Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia - Pratofontana (RE)	Pomeriggio aperto in Polveriera. Il progetto prevede di affiancare ad un lavoratore esperto un tirocinante, in situazione di disagio, che possa così sviluppare competenze nel servizio spendibili in altri contesti lavorativi.	1.000,00
Ente Nazionale Sordi - Reggio Emilia (RE)	Telegiornale locale in diretta tradotto in lingua dei segni italiana (LIS) con sottotitoli.	1.000,00
Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	Innovazione e comunicazione della rete e delle strutture associate attraverso progetti di qualificazione del servizio.	25.000,00

Federconsumatori Provincia di Reggio Emilia APS - Reggio Emilia (RE)	Bando Welcom 2019 - Laboratorio II Filo di Arianna. DIFESE COMUNITARIE: rendere i cittadini/consumatori consapevoli sui pericoli e sui propri diritti rispetto all'erogazione dei servizi di base.	70.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus - Imola (BO)	23° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	320.550,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2018 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010	41.602,50
Fondazione Durante E Dopo Di Noi Di Reggio Emilia Onlus - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di residenzialità innovativa 'Casa Domani' al Foscato. Ospitalità temporanea ed attività d'inclusione sociale.	20.000,00
Fondazione ENAIP 'Don Gianfranco Magnani' - Reggio Emilia (RE)	Progetto: ARS CANUSINA E TERAPIA OCCUPAZIONALE, UN CONNUBIO ATTUALE. Terapia occupazionale come strumento di osservazione e verifica dei cambiamenti e dei risultati che possono intervenire prima e dopo l'intervento dell'Ars Canusina sui disabili.	5.000,00
Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus - Milano (MI)	Progetto: In Farmacia per i bambini 2019. Giornata nazionale di sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia e la raccolta presso le farmacie aderenti di prodotti farmaceutici da banco ed alimenti per l'infanzia che saranno consegnati ad enti della provincia di Reggio Emilia.	3.000,00
Giro del Cielo s.c.s Reggio Emilia (RE)	Progetto: LAMPADA DI ALADINO. Il progetto è aperto a ragazzi/e dai 14 ai 22 anni con l'obiettivo di promuovere la socializzazione al di fuori della scuola e con l'affiancamento di educatori, prevenire la dispersione scolastica.	5.000,00
Gruppo Sportivo Silenziosi Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE PROMOZIONE SOCIALE PER ATTIVITA' SPORTIVA DEI SORDI	1.000,00
Hesed Società cooperativa sociale - Reggio Emilia (RE)	Acquisto elevatore elettrico di semplice utilizzo per favorire l'inclusione di lavoratori svantaggiati.	1.000,00
Istituto Regionale G. Garibaldi per i Ciechi - Reggio Emilia (RE)	Progetto: orientamento e mobilità, la possibilità di muoversi in modo indipendente. L'intervento precoce per l'apprendimento di strategie adeguate e compensative nella sfera dell'orientamento e della mobilità.	2.000,00
Kamart In Residence Aps - Ventasso - Cereggio (RE)	Festival Venti Contemporanei. Evento culturale, di arte contemporanea nel borgo di Cereggio - Comune di Ventasso (RE) per la valorizzazione dei beni storico artistici del territorio.	1.000,00
La Buona Terra Società Cooperativa sociale e agricola - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Il giardino di Sara. Riqualificazione degli spazi della sede operativa per una maggiore e adeguata fruibilità per i lavoratori, per i clienti, spazi più adatti a ospitare bambini, scuole, centri estivi che frequentano 'Il giardino di Sara' per attività didattiche.	5.000,00

La Quercia Società Cooperativa Agricola e Sociale - Canossa (RE)	L'ORTICA. Progetto per l'apertura di un Centro diurno destinato ad accogliere uomini e donne maggiorenni provenienti dal Servizio per le Dipendenze Patologiche e dal carcere, percorsi terapeutici e di reinserimento sociale attraverso l'allestimento di un laboratorio di informatica e attività laboratoriali presso altre Cooperative.	4.000,00
Laboratorio Lesignola Società Cooperativa Sociale - Canossa (RE)	Lesignola cresce - una nuova comunità educativa per le esigenze del territorio. Completamento lavori di ristrutturazione che aumenteranno la capacità di accoglienza di minori nella comunità.	3.000,00
Lo Stradello Societa' Cooperativa Sociale - Scandiano (RE)	Realizzazione/attrezzatura per una camera multisensoriale 'SNOEZELEN' concepita per persone con disabilità intellettive inserite in un ambiente di stimolazione plurisensoriale.	3.000,00
Lo Stradello Societa' Cooperativa Sociale - Scandiano (RE)	Acquisto di un nuovo trattore con caratteristiche tecniche ed operative più moderne che ne consentiranno l'uso anche a due lavoratori svantaggiati.	5.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Ristrutturazione degli ambienti comuni interni e del parco giochi di casa S. Leonardo, che accoglie mamme sole con bambini.	6.000,00
Parrocchia dei SS. Donnino M. e Biagio V Rubiera (RE)	Manutenzione straordinaria e arredo Casa d'accoglienza per ospitalità temporanea di persone in condizioni di fragilità.	15.000,00
Parrocchia dei SS. Pietro Ap e Prospero V Reggio Emilia (RE)	'Oratorio al CENTRO 2018-2019' - continuazione degli interventi di manutenzione impianti, adeguamento campi da gioco, locali e arredi per l'oratorio.	5.000,00
Parrocchia di San Francesco da Paola - Reggio Emilia (RE)	Progetto: ACCOMPAGNARE ALLA RELAZIONE. Acquisto di un nuovo mezzo per accompagnare bambini, giovani con disabilità e anziani così da favorirne la partecipazione alle attività dell'Unità Pastorale.	10.000,00
Progetto Crescere Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	BANDO WELCOM 2019 - Laboratorio: Ambienti Comunicanti. PORTAGIREVOLE. Il portiere di quartiere, sperimentazioni di azioni di prossimità a supporto delle vulnerabilità silenziose.	90.000,00
Reggio Terzo Mondo Onlus - Rtm - Reggio Emilia (RE)	REGGIO-BALCANI, VENT'ANNI DOPO. Il progetto, anche attraverso uno spettacolo teatrale 'Occident Express', intende realizzare un percorso rivolto alla cittadinanza per valorizzare l'esperienza effettuata dai volontari reggiani nei Balcani.	6.500,00
S.Giovanni Bosco Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	CON-prendere. L'italiano per lo studio e le relazioni. Azione di solidarietà nella quale una figura qualificata fornisce supporto emotivo ed educativo per un bambino o un adolescente, con l'introduzione della variabile linguistico-culturale di provenienza di cui sono portatori le seconde generazioni.	4.000,00
Universita' Della Terza Eta' - Unitre -Reggio Nell'Emilia (RE)	Un ponte tra generazioni. Acquisto attrezzature e arredi per le attività culturali, aggregative e formative.	2.000,00
A.S.C.M.A.D PRO.RA ONLUS Ass. per lo studio e la cura delle malattie dell'apparato digerente e progetti per la radioterapia - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Il Tempo è Prezioso. Capire, prevenire e curare il tumore del pancreas. Azioni per informare la cittadinanza sulla patologia attraverso la diffusione di informazioni sulla malattia e i relativi fattori di rischio, promuovere corretti stili di vita, prevenire e potenziare la sorveglianza dei casi a rischio. Acquisto	35.000,00

	strumentazione sanitaria per ASMN.	
A.V.D. Associazione Volontari Assistenza Domiciliare - Castelnovo di Sotto (RE)	Servizio per l'igiene personale domiciliare gratuita rivolta ai malati terminali.	10.000,00
Assistenza Pubblica Croce Bianca - Sant'llario d'Enza (RE)	Progetto '2000 stelle': una nuova ambulanza attrezzata per emergenza/urgenza per il territorio	30.000,00
Associazione Ring 14 Italia Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca: essere genitori di bambini con anomalie al cromosoma 14	3.000,00
Avis provinciale di Reggio Emilia ODV - Reggio Emilia (RE)	Realizzazione di un docu-film di sensibilizzazione alla donazione di sangue /trasfusioni.	10.000,00
Azienda Usl - Irccs Di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Adeguamento strumentazione per interventi di pneumologia interventistica nel bambino e nell'adulto.	40.000,00
Azienda Usl - Irccs Di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto apparecchi e licenze software per la creazione di due stazioni di lettura per l'implementazione di una rete di telemedicina in neurofisiologia nell'AUSL di Reggio Emilia.	50.000,00
Azienda Usl - Irccs Di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca. Attività fisica/terapia riabilitativa e promozione di stili di vita salutari nel paziente con tumore alla prostata.	10.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Novellara - Novellara (RE)	Box coimbientato per ricovero nuova automedica in servizio nella fascia notturna 20.00-7.00	7.500,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di una nuova ambulanza per il servizio di Emergenza -Urgenza attivo 24 ore su 24 coordinato dal 118.	25.000,00
Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca Grade-no-limits: finanziamento di 6 progetti di ricerca per giovani medici. Acquisto del 'Digital Spatial Profiling' per il laboratorio di ricerca traslazionale e l'anatomia patologica (uno strumento estremamente innovativo in commercio a partire dal 2019).	45.000,00
Fondazione Guido Franzini Onlus - Reggio Emilia (RE)	Erogazione di prestazioni sanitarie gratuite a persone indigenti.	10.000,00
Lega reggiana per la lotta contro le malattie cardiovascolari - Reggio Emilia (RE)	Acquisto Ecografo Palmare per il reparto di Cardiologia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.	10.000,00
Malattie Genetiche Rare Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca - diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche rare in eta' pediatrica	10.000,00
P.a. Croce Verde Onlus Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	Acquisto di un'automedica a trazione integrale (4x4) per sostituire l'attuale in uso.	15.000,00

Pubblica Assitenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e Cadelbosco Sopra Onlus - Castelnovo di Sotto (RE)	Attrezzature trasporto disabili dell'unione terra di mezzo. Acquisto di n. 2 automezzi per il trasporto disabili: un automezzo nuovo ed uno usato da utilizzare come muletto nel caso in cui il primo sia in riparazione/manutenzione.	25.000,00
TOTALI		2.570.952,50

Nel corso dell'esercizio sono state altresì effettuate n. 120 liquidazioni di contributi per un importo complessivo pari ad Euro 3.024.097,98, come riportato di seguito nel dettaglio.

DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO EROGATO
Pia Unione della Dottrina Cristiana Scuole 'S.Vincenzo de' Paoli' - Reggio Emilia (RE)	Acquisto attrezzature per allestire un laboratorio scientifico attrezzato per progettare una didattica orientata all' insegnamento - apprendimento delle scienze sulla scorta del quadro teorico IBSE (Inquiry based science education)	3.000,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Didattica digitale mobile per l'apprendimento di competenze informatiche e operativo-relazionali mediante il lavoro a piccoli gruppi di alunni	900,00
Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Reggio Emilia (RE)	Progetto: Didattica digitale mobile - fase 2 - per l'apprendimento di competenze informatiche e operativo-relazionali mediante il lavoro a piccoli gruppi di alunni.	1.200,00
Fondazione ENAIP 'Don Gianfranco Magnani' - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di attrezzature didattiche per il laboratorio per le lavorazioni meccanico	5.000,00
Parrocchia di S. Giuseppe Sposo della B.V.M Montecchio Emilia (RE)	Sistemazione e ottimizzazione spazi esterni ed interni della scuola materna parrocchiale	2.000,00
Parrocchia della Immacolata Concezione in Pieve Rossa di Bagnolo - Bagnolo in Piano (RE)	Interventi di riqualificazione energetica e ristrutturazione impianto termico locali caldaie e riscaldamento sala polivalente (palestra) della Scuola Materna A. Landini	8.000,00
Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto per qualificare l'ambiente educativo sia interno che sterno di alcune strutture per l'infanzia	240.000,00
Parrocchia del SS. Salvatore in S. Teresa d'Avila V. e D. Scuola Materna S. Teresa - Reggio Emilia (RE)	Riconversione di area cortiliva asfaltata interna ad area ricreativa, gioco e verde.	15.000,00
Università Degli Studi Di Modena E Reggio Emilia - Dipartimento Di Economia Marco Biagi - Reggio Emilia (RE)	Progetto ICARO 2017 per la formazione all'imprenditorialità dei propri studenti, l'innovazione nell'insegnamento universitario, le relazioni Università & Impresa e l'orientamento al lavoro.	10.000,00
Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia - Montecchio Emilia (RE)	Progetto 'lo imparo serenamente' rivolto agli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado dell'Istituto	5.000,00
Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti - Reggio Emilia (RE)	Le orchestre giovanili crescono e si avvicinano all'Europa - percorso didattico e artistico che porterà le orchestre giovanili a confrontarsi con giovani talenti di livello europeo,	100.000,00

Associazione European Women's Management Development Ewmd - Reggio Emilia (RE)	Progetto: RAGAZZE DIGITALI 2018-2019 Verranno organizzate quattro settimane di Summer Camp 17 giugno al 12 luglio al Centro Malaguzzi durante le quali le ragazze coinvolte approcceranno l'informatica e il making (creazione di circuiti e programmazione informatica).Progetto realizzato in collaborazione con UNIMORE.	3.500,00
Liceo Classico - Scientifico Statale 'Ariosto-Spallanzani' - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Model European Parliament' (Simulazione di Parlamento Europeo) Reggio Emilia 11, 12 e 16 marzo 2019.	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	BORSA DI STUDIO: progetto Borse di Studio per i figli studenti di appartenenti all' Arma dei Carabinieri di RE.	4.000,00
Fondazione Intercultura Onlus - Colle di Val d'Elsa (SI)	Contributo per borse di studio all'estero, nell'anno scolastico 2018/2019, per studenti meritevoli residenti nella provincia di Reggio Emilia e provenienti da famiglie poco abbienti	7.000,00
Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari Galvani-Iodi - Reggio Emilia (RE)	Progetto in rete tra gli istituti superiori: Sportelli di couseling psicologico a scuola per ascoltare, dialogare, riflettere, comprendere e cambiare.	15.000,00
Comune di Canossa - Canossa (RE)	Sostegno al servizio comunale di micronido 'Il salice'	10.000,00
Federazione Italiana Scuole Materne - F.I.S.M Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Miglioramento strutture edili, impiantistica, attrezzature didattico educative e generiche delle scuole dell'infanzia federate	200.000,00
Federazione Italiana Scuole Materne - F.I.S.M Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di arricchimento dell'offerta formativa dei servizi educativi FISM	130.000,00
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	Gestione asilo nido abete bianco di Villa Minozzo	5.000,00
Comune di Baiso - Baiso (RE)	Gestione servizio per la prima infanzia - nido 'Il castello incantato'	10.000,00
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - Firenze (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe' per le scuole secondarie superiori della provincia di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2018/19	20.000,00
Associazione Mus-e Reggio Emilia - Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto Mus-e Reggio Emilia, per l'anno scolastico 2017/2018, rivolto ai bambini delle scuole elementari per favorire una maggiore integrazione dei bambini stranieri e limitare i rischi di emarginazione da disabilità e/o disagio	5.000,00
Comune di Ventasso - Ventasso (RE)	Gestione nidi nel Comune di Ventasso nell'anno scolastico 2016-17	20.000,00
Comune di Ventasso - Ventasso (RE)	Gestione nidi nel Comune di Ventasso nell'anno scolastico 2017-18	14.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Viaggio della memoria 2018 - Cracovia - Auschwitz e Birkenau	15.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Viaggio della memoria 2019 - Auschwitz - Birkenau.	15.000,00
Associazione Teatro Sociale Di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	Ampliamento capienza teatro con adeguamento ingresso disabili, impiantistica anti-incendio, luci e torre scenica	15.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Ristrutturazione e adeguamento di alcune parti del Palazzo della curia vescovile per favorirne il riuso e l'apertura al pubblico.	35.000,00

Fondazione Famiglia Sarzi - Bagnolo in Piano (RE)	Catalogazione, restauro e conservazione di antichi burattini e del materiale di scena che andranno ad incrementare il patrimonio artistico della fondazione famiglia Sarzi, patrimonio fruibile per la comunita'.	4.000,00
Parrocchia di S.Prospero - Reggio Emilia (RE)	Restauro Torre di San Prospero, Piazza San Prospero Reggio Emilia	50.000,00
Parrocchia S.S. Giustina e Cipriano in Villa Argine - Cadelbosco di Sopra (RE)	Opere di ristrutturazione e restauro interno ed esterno della chiesa parrocchiale di Villa Argine	22.000,00
Parrocchia di Santa Maria Annunciata - Reggiolo (RE)	Ristrutturazione e risanamento del Santuario della Beata Vergine dello Spino	30.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	VOLA ALTA PAROLA, rassegna di incontri poetici	2.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Festival Fotografia Europea 2016, 11.a edizione.	25.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	(Nota istruttoria: ART-BONUS) Mostra: RITORNO IN BASILICA in occasione delle celebrazioni per il quattrocento anni della Basilica della Ghiara e Mostra QUEM GENUIT ADORAVIT (MUSEI CIVICI) La Madonna della Ghiara nella pittura del primo Seicento: arte e devozione.	35.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Collaborazione alla celebrazione del 167° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato - Reggio Emilia 10 Aprile 2019	1.070,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Partecipazione al programma eventi 2019 al Castello di Carpineti.	1.293,20
Comune di Albinea - Albinea (RE)	Libr'aria 2018 - Rassegna di letteratura per bambini e ragazzi	1.500,00
Associazione Cappella Musicale San Francesco da Paola - Reggio Emilia (RE)	Rassegna di concerti Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città 2017 XIII edizione - Capella Regiensis	6.000,00
Istituto Diocesano di Musica e Liturgia 'Don Luigi Guglielmi' - Reggio Emilia (RE)	A proposito di Bach - rassegna di concerti monografici dedicati al compositore J.S.Bach da tenersi in giugno 2017.	2.500,00
Fondazione Museo Antonio Ligabue - Gualtieri (RE)	Mostra permanente Antonio Ligabue e Mostra costumi Umberto Tirelli	10.000,00
Associazione Presenza - Reggio Emilia (RE)	Mostra 'Presepe - La gioia di Gesù Bambino' sui presepi in particolare siriani e palestinesi, da tenersi presso il Battistero di Reggio Emilia dal 24 novembre 2018 al 6 gennaio 2019.	10.000,00
Associazione Culturale Sgrintela - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE 2° MEMORIAL ANTONIO BONFRISCO - AVANGUARDIE	1.500,00
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi - Sezione di Reggio Emilia - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca, e sua divulgazione, sul paletnologo Don Gaetano Chierici nel bicentenario della nascita.	3.000,00

Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Museo diffuso del Novecento' per la riscoperta, la valorizzazione e la piena fruizione dei luoghi di Reggio Emilia caratterizzanti la storia del Novecento	10.000,00
Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - Reggio Emilia (RE)	Proseguimento del progetto 'Museo diffuso del Novecento' per la riscoperta, la valorizzazione e la piena fruizione dei luoghi di Reggio Emilia caratterizzanti la storia del Novecento	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE acquisto, presentazione e divulgazione di n. 1.000 copie del volume 'Memorie di vita quotidiana nell'Appennino Reggiano'	1.413,61
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE: n. 1000 copie del Volume Strenna 2019 'La Madonna della Ghiara di Reggio Emilia'.	40.146,82
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di n. 40 copie del volume sul Liceo Ariosto-Spallanzani. Il Volume ripercorre la storia dei due Licei a partire dall'800 e presenta numerose testimonianze di personalità reggiane che lo hanno frequentato nonché alcuni profili di docenti e Presidi dell'Istituto.	1.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Ristampa di 500 Volumi 'L'Ospedale dei Parisetti'	5.000,00
Gruppo Archeologico Albinetano - Albinea (RE)	La vita nel castello di Borzano pubblicazione relativa agli scavi al Castello eseguiti tra il 2003 e il 2011	3.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Attività di ricerca, trascrizione, registrazione cd sul canto gregoriano - musica XV e XX secolo.	2.500,00
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	Nota istruttoria: ART-BONUS. Progetto: teatro per le nuove generazioni.	210.000,00
Fondazione Pubblica Biblioteca Maldotti - Guastalla (RE)	Attività della biblioteca per l'anno 2017	5.000,00
Fondazione Pubblica Biblioteca Maldotti - Guastalla (RE)	Attività della biblioteca per l'anno 2018.	4.000,00
Istituto Diocesano di Musica e Liturgia 'Don Luigi Guglielmi' - Reggio Emilia (RE)	Eventi culturali e formative in occasione del ventennale della morte del fondatore e maggiori spese per il trasferimento alla sede e suo allestimento.	5.000,00
Fondazione Palazzo Magnani - Reggio Emilia (RE)	Programma espositivo e culturale 2018	50.000,00
Società Dante Alighieri - Comitato di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto 'Cultura e borse di studio' - diverse iniziative per le scuole ai fini della promozione della lingua italiana, della cultura, dello studio e delle competenze in ogni disciplina scolastica, compresi premi per studenti eccellenti nella provincia di Reggio Emilia.	2.000,00

Fondazione Grade Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca Grade-no-limits: finanziamento di 6 progetti di ricerca per giovani medici. Acquisto del 'Digital Spatial Profiling' per il laboratorio di ricerca traslazionale e l'anatomia patologica (uno strumento estremamente innovativo in commercio a partire dal 2019).	45.000,00
Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e Cadelbosco Sopra Onlus - Castelnovo di Sotto (RE)	ATTREZZATURE TRASPORTO DISABILI DELL'UNIONE TERRA DI MEZZO. Acquisto di n. 2 automezzi per il trasporto disabili: un automezzo nuovo ed uno usato da utilizzare come muletto nel caso in cui il primo sia in riparazione/manutenzione.	25.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Casina - Casina (RE)	Progetto AIUTARE IN MOVIMENTO - sostituzione di un ambulanza per emergenza urgenza H24 e di un pulmino per il trasporto disabili usurati dall'intenso utilizzo in territorio montano	10.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Di Correggio O.d.v CORREGGIO (RE)	Acquisto di nuovo mezzo per trasporto anziani e disabili.	10.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto di una nuova ambulanza per il servizio di Emergenza - Urgenza attivo 24 ore su 24 coordinato dal 118.	25.000,00
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Cavriago - Cavriago (RE)	RINNOVO PARCO AUTOVEICOLI PER TRASPORTO INFERMI mediante acquisto di nuova ambulanza per svolgere il servizio di trasporto infermi sul distretto della Val d'Enza.	10.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto attrezzature per il progetto: La tomosintesi della mammella: equità nella diversità, al fine di dotare di tomosintesi anche gli ospedali della provincia che ne sono tuttora sprovvisti.	200.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Acquisto attrezzature per il PROGETTO DAY TIA	19.202,19
PA CROCE VERDE CASTELNOVO NE' MONTI - ONLUS - Castelnovo ne' Monti (RE)	Realizzazione Casa Croce Verde - Casa del Volontariato che permetterà di rendere più efficiente l'attività della Croce e di ospitare le sedi delle diverse associazioni, diventando così polo di aggregazione per tutta la comunità	40.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Scandiano - Scandiano (RE)	Realizzazione nuova sede CRI e di Protezione Civile	40.000,00
Malattie Genetiche Rare Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche rare in età pediatrica	10.000,00
Malattie Genetiche Rare Onlus - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca - diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche rare in eta' pediatrica	10.000,00
Avis provinciale di Reggio Emilia ODV - Reggio Emilia (RE)	Realizzazione della 'Scuola del Dono' per potenziare l'attività informativa e formativa nella Casa del Dono a favore di cittadini, volontari e professionisti sanitari.	25.000,00
Lo Stradello Societa' Cooperativa Sociale - Scandiano (RE)	Acquisto di un nuovo trattore con caratteristiche tecniche ed operative più moderne che ne consentiranno l'uso anche a due lavoratori svantaggiati.	5.000,00

Il Ginepro Società Cooperativa Sociale - Castelnovo ne' Monti (RE)	Acquisto di automezzo per il trasporto di attrezzature e persone disabili sul posto di lavoro per incrementare l'attività e le possibilità lavorative anche per i portatori di gravi disabilità.	4.000,00
Parrocchia dei SS.Pietro Ap e Prospero V Reggio Emilia (RE)	Oratorio al CENTRO 2016/2017 - continuazione degli interventi di manutenzione straordinaria e migliorie delle strutture per proseguire l'attività di aggregazione rivolta in particolar modo ai giovani	8.000,00
Parrocchia di S. Maria Assunta - Quattro Castella (RE)	ACQUISTO DI UN FURGONE PER ATTIVITA' INTEGRATIVE DELLA PARROCCHIA A FAVORE DELLE FAMIGLIE/PERSONE INDIGENTI ASSISTITE	3.000,00
Albinea Insieme Casa Cervi Luigi - Coop. Sociale a r.l Albinea (RE)	Acquisto di mezzo attrezzato per trasporto anziani disabili del Centro diurno.	10.000,00
Associazione Comitato pro Esodati - Scandiano (RE)	Acquisto automezzo per attivita' di volontariato pro terremotati e per il progetto contro la mafia	500,00
Parrocchia SS Giacomo e Filippo - Reggio Emilia (RE)	MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO DI DUE LOCALI PER ATTIVITA' FORMATIVE E RICREATIVE DELLA PARROCCHIA	5.000,00
Parrocchia di San Donnino Martire - Montecchio Emilia (RE)	Progetto CRESCIAMO INSIEME: ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento impianti e arredo locali oratorio per attività aggregative	3.000,00
Casa Madonna dell'Uliveto s.c.soc.r.l Albinea (RE)	Progetto di ampliamento accoglienza Hospice mediante costruzione di due posti letto e locale di servizio	40.000,00
Parrocchia dei SS. Donnino M. e Biagio V Rubiera (RE)	Manutenzione straordinaria e arredo Casa d'accoglienza per ospitalità temporanea di persone in condizioni di fragilità.	15.000,00
Associazione Teatro Sociale Di Gualtieri Associazione - Gualtieri (RE)	PROGETTO VOLT - Laboratori di teatro ad alto potenziale III anno. Attività per lo sviluppo di servizi sociali-educativi che utilizzino il teatro come strumento pedagogico e formativo con il coinvolgimento di Istituti scolastici primari - secondari e famiglie.	5.000,00
Teatro dell'Orsa - Reggio Emilia (RE)	Attraverso un progetto sociale e culturale, la Casa delle Storie, prenderà vita uno spazio attrattivo ai giovani e alla cittadinanza nel quartiere Santa Croce, zona della città ad alta marginalità sociale (contrasto alla povertà educativa, disagio, stranieri, delinquenza, ecc.)	12.000,00
Kamart In Residence Aps - Ventasso - Cereggio (RE)	Festival Venti Contemporanei. Evento culturale, di arte contemporanea nel borgo di Cereggio - Comune di Ventasso (RE) per la valorizzazione dei beni storico artistici del territorio.	1.000,00
CPS Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	Progetto di ricerca UNOSUQUATTRO: cosa pensano gli adolescenti reggiani della cannabis. Dati e riflessioni.	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Campagna di comunicazione su Bando WelCom e i principali progetti sostenuti di recente dalla Fondazione Manodori	11.273,16

La Quercia Società Cooperativa Agricola e Sociale - Canossa (RE)	L'ORTICA. Progetto per l'apertura di un Centro diurno destinato ad accogliere uomini e donne maggiorenni provenienti dal Servizio per le Dipendenze Patologiche e dal carcere, percorsi terapeutici e di reinserimento sociale attraverso l'allestimento di un laboratorio di informatica e attività laboratoriali presso altre Cooperative.	4.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	Progetto Oratorno 2016: ampliamento delle zone in cui si realizza il progetto ed incremento dell'offerta formativa e culturale da proporre ai partecipanti alle varie attività pomeridiane degli oratori	30.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	MENSA DEL VESCOVO	35.000,00
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Progetto di qualificazione del sistema di accoglienza per minori e famiglie con particolare riferimento all'affido famigliare.	100.000,00
L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale s.c.r.l Reggio Emilia (RE)	Progetto: GIOVANI E ORIZZONTI - Minori, disagio, cittadinanza attiva, da realizzare nel distretto di Castelnovo Monti per prevenire la dispersione scolastica di giovani in situazioni di disagio sociale	5.000,00
Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Soc.Coop.Sociale a r.l Reggio Emilia (RE)	IMpossibile (senza I e senza M). Una cooperativa di comunità per Reggio Emilia - costituzione di una Cooperativa di Comunità per la ri-costruzione e ri-generazione del territorio e della comunità dell'area compresa tra stadio Mirabello/area Stazione e quartiere Santa Croce	30.000,00
Comune di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	Servizi di trasporto di studente ed adulti diversamente abili alle scuole superiori di Castelnovo Monti e al Centro diurno Erica di Toano	3.000,00
Collegio di San Giuseppe da Leonessa per le Missioni Estere - Reggio Emilia (RE)	Sostegno all'attività della Mensa del Povero a favore di bisognosi e famiglie in difficoltà economica.	20.000,00
Comune di Toano - Toano (RE)	Servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica per bambini e ragazzi disabili - a.s. 2015/2016	5.000,00
Compagnia del SS. Sacramento- Caritas Reggiana - Reggio Emilia (RE)	GESTIONE MENSA PER I POVERI 2018	40.000,00
ADICONSUM REGGIO EMILIA - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente - Reggio Emilia (RE)	Progetto SOTTOINDEBITIAMOCI per il contrasto alla povertà, la prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura in Provincia di Reggio Emilia	5.000,00
Unione Colline Matildiche - Quattro Castella (RE)	Comunità in ascolto: accorciamo le distanze - progetto per sperimentare strategie efficaci per l'individuazione e sostegno di soggetti vulnerabili non ancora seguiti dai servizi sociali	16.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Facilitare l'occupabilità dei pazienti oncologici - progetto per facilitare il reinserimento lavorativo e il mantenimento del posto di lavoro delle persone che ricevono una diagnosi di malattia oncologica.	50.000,00
Circolo Culturale II Crostolo- Università Dell'età Libera Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività della Libera Università Crostolo - La LUC. Un laboratorio per l'educazione, la conoscenza, la partecipazione e la coesione sociale	5.000,00

Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Confcooperative Settore Solidarietà Sociale - Reggio Emilia (RE)	Innovazione e comunicazione della rete e delle strutture associate - progetti di qualificazione del servizio rivolti da una lato agli anziani ospiti delle strutture e alle loro famiglie, dall'altro a operatori e gestori.	25.000,00
C.A.V. Centro Aiuto alla Vita - onlus - Reggio Emilia (RE)	Certa! - progetto per l'accompagnamento di donne fragili nella gestione della gravidanza e dei primi tre anni di vita del neonato, al fine di migliorare anche la crescita psico-fisica del bambino.	8.000,00
Gruppo Sportivo Silenziosi Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Gestione attività sportiva dei sordi finalizzata all'integrazione sociale	1.000,00
Laboratorio Lesignola Società Cooperativa Sociale - Canossa (RE)	Progetto: 'Gli animali nello zaino: laboratori di prevenzione alla dispersione scolastica per ragazzi'. Attività laboratoriali assistite dagli animali rivolte a 15 minori a rischio di dispersione scolastica frequentanti l'Istituto comprensivo F. Petrarca San Polo d'Enza (RE), scuola primaria di secondo grado.	1.000,00
La Buona Terra Società Cooperativa sociale e agricola - Reggio Emilia (RE)	Innesti: progetto di filiera per l'integrazione di lavoratori stranieri in attività agricole per la produzione di ortaggi, spezie e grani antichi della tradizione emiliana oggi quasi assenti dal mercato.	7.000,00
Perdiqua - Reggio Emilia (RE)	Traccia il Tuo Sentiero - Mi Fido di Te: progetto per l'intensificazione e ampliamento territoriale dell'attività di formazione e accompagnamento al volontariato giovanile.	3.000,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2017 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010	40.343,00
Fondazione con il Sud - Roma (RM)	ATTIVITA' quota di competenza anno 2018 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010	38.706,00
Associazione ioNoi FAMIGLIA - Reggio nell'Emilia (RE)	Progetto NESSUNO FUORI: CONOSCERE ED AFFRONTARE IL BULLISMO per incrementare la conoscenza e consapevolezza di genitori ed insegnanti rispetto a bullismo e cyber-bullismo	3.000,00
Diocesi Di Reggio Emilia - Guastalla - Reggio Emilia (RE)	GESTIONE MENSA DEL VESCOVO	35.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	Conferimento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	320.550,00
Federconsumatori Provincia di Reggio Emilia APS - Reggio Emilia (RE)	Bando Welcom 2019 - Laboratorio II Filo di Arianna. DIFESE COMUNITARIE: rendere i cittadini/consumatori consapevoli sui pericoli e sui propri diritti rispetto all'erogazione dei servizi di base.	21.000,00
Associazione Dar Voce - Reggio Emilia (RE)	LUOGHI COMUNI - Laboratorio 2 - Bando Welcom 2018 Il progetto 'R-i-Generation' prevede di ricostruire il senso, il valore e l'attenzione su alcuni spazi urbani attraverso l'allestimento di attività e servizi progettati con i cittadini, partendo dalle esigenze espresse dai cittadini stessi con il supporto di enti del terzo settore.	24.000,00
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	DI COMUNITA' IN COMUNITA' - Laboratorio 3 - Bando Welcom 2018 Il progetto 'Di comunità in comunità' prevede interventi di accompagnamento nella costruzione di percorsi di autonomia e integrazione abbinati all'attivazione di micro-imprenditorialità in grado di generare nuove risorse. 28/02/2019 consegna rimodulazione piano finanziario.	24.000,00

Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus - Imola (BO)	22° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella provincia di Reggio Emilia	7.000,00
Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus - Milano (MI)	Progetto: In Farmacia per i bambini 2018. Giornata nazionale di sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia e la raccolta presso le farmacie aderenti di prodotti farmaceutici da banco ed alimenti per l'infanzia che saranno consegnati ad enti della provincia di Reggio Emilia.	3.000,00
Progetto Crescere Società Cooperativa Sociale - Reggio Emilia (RE)	BANDO WELCOM 2019 - Laboratorio: Ambienti Comunicanti. PORTAGIREVOLE. Il portiere di quartiere, sperimentazioni di azioni di prossimità a supporto delle vulnerabilità silenziose.	27.000,00
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI CARE EXPERT* SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Reggio Emilia (RE)	WELFARE, AL LAVORO - Laboratorio 1 - Bando Welcom 2018 II progetto 'Welfare on the road' prevede interventi con azioni mirate e modulate sulle esigenze del singolo nucleo familiare con proposte di strumenti e servizi per la cura degli anziani.	27.000,00
Associazione Di Promozione Sociale 'Giovani e Riconciliazione' - Reggio Nell'Emilia (RE)	Incontro nazionale tra Papa Francesco e i Giovani. Attivazione di un processo di 'peer supporting' in eventi rivolti a giovani per impegnarli in azioni concrete di volontariato sociale e accompagnamento nella vita spirituale.	1.000,00
TOTALI		3.024.097,98



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI

Via Giosuè Carducci, 1/A – 42121 Reggio Emilia Codice fiscale 00165770355

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

Al Consiglio Generale della

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 20 dello statuto, che comprendono sia le funzioni previste dagli artt. 2403 -2407 c.c., sia quelle previste dal D.Lgs. 153/1999.

Relativamente alle verifiche ed ai controlli sul bilancio di esercizio, corre l'obbligo di precisare che gli stessi sono iniziati nel corso del mese di febbraio mediante riunioni ed incontri con la direzione e continuati dal mese di marzo in modalità a distanza mediante riunioni audio / video conferenza e condividendo documenti informatici.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Giudizio

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 29 marzo 2019.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, rappresentato da un avanzo di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto l'attività di controllo legale dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori [di seguito anche "Fondazione"] chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario, contenuti all'interno del Report Integrato predisposto seguendo le indicazioni prodotte dall'Integrated Reporting Committee nell'International "IR" Framework.

Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il bilancio risulta redatto, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs 17 maggio 1999 n.153 e coerentemente con le norme del Codice Civile in quanto compatibili ed in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili con la legislazione e le disposizioni regolamentari applicabili avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione; lo stesso è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n.96 del 26 aprile 2001 e secondo le ultime disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2020 / DT 20026 in attesa di pubblicazione oltre che dalle previsioni introdotte dal protocollo MEF / ACRI del 22 aprile 2015; i criteri di redazione tengono conto e sono improntati alle indicazioni della Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, che ha analizzato i riflessi sulla disciplina del bilancio delle Fondazioni, derivanti dalle modifiche apportate dal d.lgs 139/2015 agli articoli da 2421 al 2435 del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base dell'attività di controllo legale dei conti. Abbiamo svolto l'attività in conformità ai principi di revisione raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento dell'attività al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

L'attività comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente. L'attività di controllo contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

L'organo amministrativo è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Manodori al 31 dicembre 2019, della coerenza di tale relazione con il bilancio d'esercizio alla medesima data, nonché della conformità di tale documento alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione e alla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione in merito a eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 – rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, nonché della comprensione del contesto operativo della Fondazione – non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche specifiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dagli scopi fissati nell'art. 2 dello statuto;
- l'assetto organizzativo ha subito nel corso del 2019 un processo di riorganizzazione ed è inoltre continuata l'implementazione del nuovo software;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono variate con diverse sostituzioni in ragione di alcuni pensionamenti;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale:
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce o esposti.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio, e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio dei Revisori dichiara di avere svolto, ai sensi di Legge, l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata, partecipando alle sedute del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Essendo stato presente a tali riunioni, il Collegio ha ottenuto tutte le informazioni sulle operazioni di rilievo economico-finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.

Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, controlli sugli adempimenti civilistici, fiscali e contributivi nonché, in generale, sul rispetto delle norme di legge e statutarie.

In particolare il Collegio dei Revisori ha esercitato i compiti di controllo legale dei conti verificando a campione la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili di competenza e la conformità del bilancio alle norme civilistiche che lo disciplinano.

Ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa, riconciliandoli con la contabilità.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione; il Collegio evidenzia in merito che l'ente ha terminato la fase organizzativa e la mappatura delle aree e dei processi delle attività funzionali alla gestione finalizzando il percorso iniziato da alcuni anni.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dagli organi di indirizzo e di amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'organo di indirizzo o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte o ricevute denunce od esposti.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/201
Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.842.072	27.276.87
Immobilizzazioni finanziarie	83.527.902	77.782.31
Strumenti finanziari non immobilizzati	55.537.037	54.893.47
Crediti	4.258.940	2.498.75
Disponibilità liquide	5.334.805	9.875.51
Ratei e risconti attivi	165.137	56.44
TOTALE ATTIVITA'	176.665.893	172.383.388
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	143.331.643	139.980.870
Fondi per l'attività di istituto	26.368.096	23.664.60
Fondi per rischi ed oneri	1.888.185	2.050.82
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181.482	217.50
Erogazioni deliberate	3.991.597	4.840.26
Fondo per il volontariato	101.036	162.59
Debiti	756.858	1.448.96
Ratei e risconti passivi	46.996	17.76
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NEITO	176.665.893	172.383.388
CONTO ECONOMICO		
Risultato delle gestioni patrimoniali	-	
Dividendi e proventi assimilati	4.576.525	3.991.78
Interessi e proventi assimilati	413.669	293.11
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	433.182	1.013.62
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altri proventi	567.989	455.24
TOTALE PROVENTI	5.991.365	5.753.77
	- 1.966.415	- 2.234.01
Oneri	1.700.413	7.751.47
	2.036.278	7.751.47
Oneri Proventi straordinari Oneri straordinari		
Proventi straordinari	2.036.278	- 6.070.79
Proventi straordinari Oneri straordinari	2.036.278 - 60.492	7.751.47: - 6.070.79: - 841.66: - 1.395.00 :

Si richiama l'attenzione sulle seguenti voci dell'attivo:

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce accoglie gli investimenti effettuati in immobili strumentali e non strumentali. Gli ammortamenti sono calcolati sui soli fabbricati utilizzati a fini commerciali e sulla sede (Palazzo del Monte), mentre le porzioni dei due immobili "Palazzo Da Mosto" e "Fabbricato Ex Ancelle", rispettivamente destinati (in parte) a sede della Fondazione ed in parte ad attività istituzionale, non sono stati ammortizzati; la parte dei due immobili, da destinarsi a finalità istituzionali, trova contropartita nella voce del passivo 2) d – altri fondi per l'attività di istituto. Nel corso del 2019 è stato alienato il complesso immobiliare ex rurale oltre che i terreni, facenti parte del patrimonio ex IPAB, generando una plusvalenza di Euro 1.364.793.

Il Collegio prende atto che in considerazione di quanto deliberato in merito alla destinazione degli immobili, alla data di chiusura dell'esercizio 2019, il totale degli investimenti immobiliari effettuati rispetta il limite massimo stabilito dall'art. 7, comma 3 bis, del D.lgs. 153/1999 in tema di diversificazione del patrimonio.

Sono inoltre compresi in questa voce i beni mobili d'arte, che non vengono assoggettati ad ammortamento; gli stessi sono pervenuti alla Fondazione per donazione (nel qual caso il valore loro attribuito è interamente iscritto nei conti del patrimonio netto nella "Riserva da donazioni"), ovvero acquisiti con l'impiego del "Fondo acquisto opere d'arte" istituito nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto – Altri Fondi" nel passivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio prende atto che il portafoglio degli investimenti strategici non ha subito nel corso dell'esercizio in oggetto cambiamenti sostanziali.

La Fondazione ha valutato i titoli rappresentati nell'attivo immobilizzato mantenendo i valori di iscrizione del bilancio 2018 e/o d'acquisto del 2019, senza apportare ripristini di valore o ulteriori svalutazioni, ritenendo che le forti oscillazioni registrate dal mercato nel 2019 non siano espressione di durevolezza delle perdite evidenziate.

Le azioni UniCredit detenute dalla Fondazione alla data del 01/01/2019 sono n.400.000 classificate nell'attivo circolante e n.2.555.151 nell' attivo immobilizzato e sono rimaste tali alla fine dell'esercizio. La partecipazione in UniCredit S.p.A. complessivamente considerata è iscritta a bilancio ad un costo medio ponderato di Euro 18,628 (invariato rispetto al 2018).

La Fondazione detiene altresì obbligazioni convertibili in azioni UniCredit S.p.A. c.d. "Cashes", delle quali si dirà nel seguito.

Con riferimento alle restanti partecipazioni, il Collegio dei Revisori prende atto che, alla chiusura dell'esercizio, la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni azionarie iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie:

- 1.097.775 azioni ordinarie IREN S.p.A.; il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio in oggetto sono state trasferite tra le attività finanziarie non immobilizzate n.1.097.775 azioni in ottica di dismissione nel successivo esercizio (completata nei primi mesi del 2020) e complessivamente la partecipazione rappresenta lo 0,169% del capitale della società per un valore di bilancio Euro 2.060.518 (di cui la metà classificato nelle immobilizzazioni finanziarie e metà tra le attività non immobilizzate).
- Il valore unitario di iscrizione del titolo in oggetto non è variato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 1,876; il titolo presentava una valorizzazione al costo medio di mercato dell'ultimo mese (08/02 09/03/2019) di Euro 2,494.
- 444.454 azioni ordinarie Banco BPM S.p.A rappresentanti lo 0,0293% del capitale della società iscritto ad un valore di bilancio per Euro 1.164.469. Il valore unitario di iscrizione del titolo in oggetto non è variato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 2,62 con una valorizzazione al costo medio di mercato dell'ultimo mese (08/02 09/03/2019) di Euro 1,294.
- 548.000 azioni ordinarie BPER Banca S.p.A rappresentanti lo 0,105% del capitale della società iscritto ad un valore di bilancio per Euro 2.496.341. Tali titoli sono stati acquistati nel corso del 2018 al prezzo di Euro 4.56 con una valorizzazione al costo medio di mercato dell'ultimo mese (08/02 09/03/2020) di Euro 2,640.
- 285.869 azioni ordinarie Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (non quotate) che rappresentano lo 0,08348% del capitale della società, corrispondente ad un valore di bilancio pari ad Euro 8.819.963;

- 500 quote (nel corso del 2019 sono state acquisite n.200 quote al valore di Euro 5.000.000) di Banca d'Italia (non quotate) del valore di Euro 12.501.464 pari allo 0,167% del capitale sociale di 7.500.000.000 Euro suddiviso in 300.000 quote di 25.000 Euro cadauna;
- 2.680 azioni privilegiate PAR.CO. S.p.A. (non quotate) che rappresentano il 2,257% del capitale della società del valore di Euro 1.545.424;
- n. 1.400 azioni di Studio Alfa S.p.A. che rappresenta il 14% del capitale della società iscritta in bilancio al valore di Euro 878.294;
- quota del valore nominale di Euro 38.200 di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. in liquidazione che rappresenta il 3,164% del capitale della società del valore di Euro 38.200; il valore di tale quota in bilancio è stato già in precedenza completamente svalutato in ragione dello scioglimento della società e della messa in liquidazione della stessa;

La Fondazione ha proceduto nel corso del 2019 ad acquistare due obbligazioni strutturate e destinate a costituire investimenti di lungo periodo e pertanto classificati tra le immobilizzazioni finanziarie; tali titoli sono le obbligazioni Ubi 2019-2029 al costi di acquisto di Euro 1.426.600 e l'Obbligazione Bper 2017-2027 al costo di acquisto di Euro 1.428.000.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono altresì iscritte "per memoria", al valore di 1 Euro ciascuna, le partecipazioni in Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. (3.000 azioni ordinarie non quotate pari all'6,81% del capitale della società) e in I.F.O.A. – Istituto Formazione Operatori Aziendali (quota del valore nominale di Euro 113.336, pari al 2,393% del fondo di dotazione), che furono così rilevate in sede di conferimento dall'azienda conferitaria.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre iscritti i versamenti al fondo patrimoniale delle seguenti fondazioni:

- Fondazione con il Sud, per un importo di Euro 1.154.678;
- Fondazione E35 per la progettazione internazionale, per un importo di Euro 7.000;
- Fondazione Dopo di Noi ONLUS, per un importo di Euro 50.000.

I valori iscritti in bilancio corrispondono agli importi effettivamente versati; a fronte dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale è iscritto nella sezione passivo un identico valore tra i Fondi per l'attività di istituto, nella voce d) Altri fondi. Tale criterio di rilevazione contabile appare conforme a quanto suggerito da ACRI nella circolare dell'11 ottobre 2006 in merito alla fase costitutiva della Fondazione per il Sud (ora Fondazione con il Sud). Il Collegio rileva che tale rappresentazione contabile consente di realizzare una rappresentazione corretta dei dati di bilancio.

Rimane inoltre iscritta la valorizzazione di Fondazione Reggio Children, per un importo di Euro 1; la partecipazione è stata mantenuta al predetto valore simbolico in quanto la Fondazione Manodori mantiene comunque la qualifica di socio fondatore.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta inoltre iscritto il fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato di diritto italiano "INNOGEST CAPITAL" ad un valore pari ad Euro 397.906 iscritto al valore di sottoscrizione ed incrementato rispetto allo scorso esercizio di Euro 40.000 in seguito ad un richiamo di versamento.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha aderito alla sottoscrizione di n. 8 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso riservato, denominato Atlante, per un impegno complessivo di 8 milioni di Euro; tale fondo è iscritto al valore nominale dei versamenti richiamati di Euro 6.491.579 nel corso del 2016 oltre a quelli effettuati nel 2017 per Euro 881.872 e con un valore complessivo di Euro 7.373.451; alla data del 20 luglio 2017 Questio Capital Management (SGR che gestisce il Fondo) ha comunicato alla Fondazione che il valore unitario della quota del Fondo Atlante alla data del 30 giugno 2017 ammontava a 78.100.986 Euro pari ad una diminuzione rispetto al valore nominale di circa l'80%. Nell'esercizio 2017 era pertanto stata effettuata una svalutazione di 6.397.907 Euro che è stata coperta mediante l'utilizzo della Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze attraverso l'iscrizione a conto economico sotto forma di provento straordinario come da autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 22 dicembre 2017, con la necessità di provvedere in un arco di tempo non superiore a 20 anni alla ricostruzione della riserva stessa mediante la destinazione, a partire dall'esercizio 2018, del 14% dell'avanzo di esercizio lordo; l'accantonamento effettuato nel precedente esercizio ammontava ad Euro 597.527 mentre quello relativo all'esercizio in oggetto della presente relazione ammonta ad Euro 524.693.

In seguito al rimborso di quote avvenute nel corso del 2019 per Euro 88.491, il valore in bilancio ammonta ad Euro 1.499.123.

Tra le altre attività finanziarie è stata rilevata la sottoscrizione di una disponibilità vincolata di Euro 500.000 con Banca Prossima a fronte della possibilità che la banca stessa conceda finanziamenti a medio – lungo termine a favore di iniziative e progetti di utilità sociale nei settori cui la Fondazione persegue i propri scopi statutari (progetto Cresco); nel corso del 2019 sono stati attivati 4 progetti per complessivi Euro 415.000.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Relativamente alla valutazione di tali poste si precisa che la Fondazione ha continuato ad adottare la deroga prevista dall'art. 20 quater del D.L. n.119 del 2018 convertito dalla Legge 136/2018 ed esteso anche all'esercizio 2019 con Decreto del 15 luglio 2019, che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione e non a quello di mercato; nel rappresentare il bilancio la Fondazione ha perciò valutato i titoli già presenti al 01/01/2019 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al minore tra costo di iscrizione e valore di mercato mentre i titoli acquistati nel corso del 2019 sono stati valutati sulla base del loro prezzo di acquisto.

Sono iscritte nella presente sezione le Obbligazioni convertibili in azioni ordinarie UniCredit S.p.A. (c.d. "Cashes"), del valore nominale di 10.000.000 di Euro, emesse su incarico fiduciario da The Bank of New York (Luxembourg) S.A. ed aventi scadenza al 15.12.2050.

Nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di UniCredit avvenuto nel gennaio 2017 alla Fondazione sono stati assegnati 32.435 diritti di opzione sull'obbligazione CASHES determinati sulla base di un concambio di conversione in azioni UniCredit stabilito nel regolamento dell'obbligazione.

Tali diritti di opzione sono stati venduti sul mercato nel 2017 e la vendita ha generato una diminuzione del valore economico dell'obbligazione di 4.988.617 Euro con il realizzo di una minusvalenza di 4.637.054 Euro che nel 2017 era stata imputata in diminuzione della riserva di Patrimonio netto denominata Riserva Rivalutazione e Plusvalenze.

Nel valutare tali titoli al 31 dicembre 2017 la Fondazione ha valutato di procedere ad un parziale ripristino di valore delle svalutazioni effettuate sull'obbligazione calcolato sul valore medio dei prezzi del titolo nel mese di dicembre 2017 offerti da alcune banche di investimento. Il recupero di valore della obbligazione di 5.725.151 Euro era stato imputato ad incremento della riserva di Patrimonio Netto denominata Riserva Rivalutazioni e Plusvalenze.

In seguito alla comunicazione ricevuta dal Mef nel corso del 2018 riguardante il trattamento contabile delle predette operazioni, la Fondazione ha recepito le indicazioni sottoposte dall'Autorità di Vigilanza, da un lato ricostituendo la Riserva di Rivalutazione e Plusvalenze per Euro 4.637.054 ed imputando la minusvalenza 2017 a conto economico tra le sopravvenienze passive, dall'altro rettificando in diminuzione la medesima riserva per Euro 5.725.151, imputando a conto economico tra le sopravvenienze attive il corrispondente importo qualificato come ripristino di valore nel precedente esercizio.

I predetti titoli obbligazionari risultano pertanto iscritti nel bilancio al 31.12.2019 per un valore complessivo di Euro 6.867.728, senza variazioni rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Nel 2019 gli interessi netti maturati sull'obbligazione ammontano a 306.832 Euro (al netto della ritenuta di Euro 107.806) e sono iscritti nella voce di conto economico 3) a-interessi da immobilizzazioni finanziarie.

La voce in esame accoglie inoltre il portafoglio direttamente gestito dalla Fondazione ed il portafoglio affidato in gestione patrimoniale a gestori terzi nel corso dell'esercizio 2019 e comprende quanto di seguito:

- n.400.000 azioni di UniCredit Spa, del valore di Euro 7.451.320; si rimanda a quanto già descritto in precedenza in merito alla valorizzazione del titolo che comunque, per effetto delle operazioni effettuate, è iscritto a bilancio ad un valore unitario al costo medio ponderato di Euro 18,628;
- n.1.097.775 azioni di Iren Spa, del valore di Euro 2.060.518; si rimanda a quanto già descritto in precedenza in merito alla valorizzazione del titolo che comunque, per effetto delle operazioni effettuate, è iscritto a bilancio ad un valore unitario al costo medio ponderato di Euro 1,876;
- strumenti finanziari rappresentati da forme di investimento in risparmio gestito che ammontano complessivamente a fine esercizio a Euro 36.778.305 e che sono rappresentati da quote di fondi Etf e Sicav:
- il fondo immobiliare Torre Re Fund e il fondo immobiliare Real Emerging (entrambi non quotati) sono iscritti nell'attivo circolante in quanto il Consiglio aveva deliberato la loro vendita già nell'esercizio 2012. Si rileva che tali fondi, già oggetto di precedenti svalutazioni, sono stati ulteriormente svalutati nel corso del 2017 di Euro 374.770 portando pertanto la relativa valorizzazione a complessivi Euro 2.379.166 mantenuta anche nell'esercizio 2019.

Nel corso del 2019 la Fondazione ha provveduto alla cessione delle azioni detenute nel portafoglio al 31/12/2018 (Eni, Poste, Enel, Tenaris e Prysmian), iscritte per un valore di Euro 1.194.872 generando una plusvalenza netta di Euro 433.182.

Crediti

I crediti iscritti risultano esigibili e sono iscritti al valore nominale, coincidente con il presunto valore di realizzo; si sottolinea che il credito d'imposta IRPEG 1993/1994 e i relativi interessi imputati fino al 31/12/2015 trovano come contropartita un accantonamento a fondo rischi per l'intero importo di Euro 1.888.139.

Tra i crediti sono inclusi i crediti di imposta sulle attività di erogazione deliberate e liquidate, correttamente iscritti sulla base delle comunicazioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate.

Il Collegio, esaminati singolarmente i crediti presenti in bilancio, ritiene corretto non procedere all'accantonamento di ulteriori fondi rischi.

Disponibilità liquide

Gli importi iscritti corrispondono al saldo della cassa contanti, della carta di credito prepagata e ai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce accoglie principalmente la rilevazione per competenza dei premi delle polizze assicurative oltre che le cedole delle obbligazioni di competenza dell'esercizio ma da incassare nel 2020.

Relativamente al passivo il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

Patrimonio netto - riserva da donazioni

Tale riserva accoglie i valori delle donazioni pervenute alla Fondazione. La riserva accoglie i valori delle opere d'arte donate, pervenute alla Fondazione. Nel corso del 2019 tale riserva si è incrementata per un valore di Euro 711.725 a fonte di due donazioni di quadri, materiali e oggetti antichi le mondo rurale reggiano.

Patrimonio netto – riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Tale riserva accoglie le plusvalenze derivanti dalle cessioni delle azioni detenute nella società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. (ora confluita in UniCredit S.p.A.). L'articolo 9, comma 4, del D.lgs. 153/1999 consente di imputare direttamente al patrimonio netto sia le plusvalenze che le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria. Tale riserva ammontava ad Euro 4.134.901 nel 2018 e si è incrementata ad Euro 4.659.594.

Si rimanda quanto già riferito nella relazione del precedente esercizio in merito alle movimentazioni della predetta riserva avvenute nel corso 2017, poi rettificate nel 2018 in ordine al trattamento relativo alla cessione dei diritto di opzione sull'obbligazione CASHES.

Dall'esercizio 2018 è in corso l'accantonamento del 14% dell'avanzo risultante dal bilancio per reintegrare la riserva utilizzata per la svalutazione del Fondo Atlante; nel 2019 tale accantonamento ammonta ad Euro 524.693.

Patrimonio netto – riserva obbligatoria

Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti patrimoniali effettuati in misura definita dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si è provveduto all'accantonamento a tale riserva di Euro 749.561

Patrimonio netto – riserva per l'integrità del patrimonio

Come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione ha istituito, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio. Questa riserva non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2019.

Patrimonio netto - Avanzi (disavanzi) residui

Il Collegio dei Revisori prende atto che non vi sono disavanzi residui.

Patrimonio netto - Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB

Rappresenta il patrimonio vincolato ad interventi assistenziali, scolastici e formativi nel settore giovanile pervenuto alla Fondazione dalla trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori". Il Fondo non ha subito variazioni nell'esercizio.

Patrimonio netto - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB

Rappresenta la riserva costituita dalle plusvalenze nette realizzate sulle cessioni del patrimonio ex IPAB e autorizzate dall'Autorità di Vigilanza. Nel presente Bilancio è stato effettuato l'accantonamento a tale riserva della plusvalenza di Euro 1.364.793, realizzata dalla vendita dei poderi e dei fabbricati ex rurali siti in Reggio Emilia e Scandiano, facente appunto parte del patrimonio Ex Ipab "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori"; per tale accantonamento è stata effettuato previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività di istituto - fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

Il Collegio prende atto che il fondo accoglie a fine esercizio un importo di Euro 10.214.033 pari a quello dell'esercizio precedente, non essendo intervenuti utilizzi nel 2019.

Fondi per l'attività di istituto – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Tale fondo accoglie le somme stanziate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto. Il Collegio prende atto, senza nulla avere da eccepire in merito, che nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per coprire le delibere relative a richieste del 2019 per complessivi Euro 1.425.409 mentre è stato incrementato per complessivi Euro 1.893.875, di cui Euro 1.215.045 per effetto dell'accantonamento calcolato secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera d) del D.lgs. 153/99 e di cui Euro 208.358 per il credito d'imposta sul Fondo di povertà educativa 2019.

Un ulteriore incremento è stato determinato dal credito di imposta su versamento al FUN 2018 di Euro 74.945.

Fondi per l'attività di istituto - altri fondi

Sono costituiti da:

- il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione con il Sud" per Euro 1.154.678;
- il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione dopo di Noi" per Euro 50.000;
- il fondo per la partecipazione al fondo di dotazione di "E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale" per Euro 7.000;
- il fondo per la partecipazione al patrimonio della "Fondazione Reggio Children" per l'importo complessivo di Euro 1, mantenuto iscritto per il mantenimento della qualifica di socio promotore, nonostante il completo azzeramento del contributo al fondo di gestione iniziale;
- il fondo di garanzia del progetto Cresco per Euro 500.000 che rappresenta un vincolo a garanzia degli affidamenti concessi e dei finanziamenti che potranno essere erogati da Banca Prossima a soggetti selezionati nell'ambito della convenzione con detto istituto.
- il fondo "acquisto opere d'arte" per Euro 3.753.678, impegnato per Euro 3.656.358 e disponibile per Euro 97.320;
- il fondo "acquisto e restauro conservativo scientifico di immobili strumentali per attività istituzionale" per Euro 6.813.900, di cui disponibili Euro 172.926 dopo l'utilizzo in corso d'esercizio di Euro 156.385. Tale fondo era stato istituito per l'acquisto e il restauro scientifico degli immobili strumentali "Palazzo da Mosto" e "Fabbricato ex Ancelle";
- il fondo nazionale iniziative comuni per Euro 15.946 alimentato attraverso gli accantonamenti annuali dello 0,3% dell'avanzo; nel 2019 sono stati richiamati Euro 5.122 ed accantonati Euro 8.995;
- il fondo regionale di solidarietà per i territori in difficoltà per Euro 9.149, alimentato attraverso l'accantonamento dello 0,15% dell'avanzo, avendo la Fondazione aderito alle iniziative comuni Acri;
- il fondo erogazioni da credito di imposta vincolato alle liquidazioni di delibere 2018 per il welfare di comunità per Euro 544.663;
- il fondo erogazioni da credito di imposta utilizzabile a seguito avvenuta liquidazione delibere 2018 welfare di comunità per Euro 633.100;
- il fondo erogazioni da credito di imposta vincolato alla liquidazione delibere 2019 welfare di comunità per Euro 1.051.180.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie l'accantonamento di Euro 1.888.139 relativamente al credito di imposta Irpeg anno 1993-94 (Euro 1.115.547) e relativi interessi (Euro 772.592) ed Euro 46 come maggior accantonamento effettuato per il Fondo Development; tale posta è stata prudenzialmente accantonata nel 2016 a fronte dell'esito negativo di un contenzioso simile da parte di altra Fondazione Bancaria, nonostante il contenzioso da parte

della nostra Fondazione sia ancora pendente in Cassazione (con vittoria in Commissione Tributaria Regionale).

Nel corso del 2019 il fondo è stato diminuito di Euro 162.638 in ragione della conclusione della procedura di liquidazione e cancellazione del Fondo Development per il quale negli anni precedenti era stato accantonata l'apposita somma in ragione degli importi incassati provvisoriamente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta adequata alle indennità maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio.

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti

La voce rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dalla Fondazione a favore di beneficiari, appartenenti ai settori rilevanti come stabilito dallo Statuto, determinate e non ancora pagate entro la fine dell'esercizio, per l'importo di Euro 3.991.597.

Fondo per il volontariato

La voce rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" previsti dall'art. 15 della Legge 266/1991 per un saldo a fine esercizio di Euro 101.036. Il Collegio prende atto che nel 2019 è stato disposto un nuovo accantonamento al fondo per Euro 99.942, in conformità alle disposizioni del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e che vi sono stati utilizzi per versamenti richiesti per Euro 161.497.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. La voce è formata principalmente dai debiti verso fornitori e professionisti da liquidare e dai debiti verso l'erario e gli enti previdenziali e assistenziali.

Ratei e risconti passivi

La voce accoglie la rilevazione di proventi incassati in via anticipata ma di competenza del prossimo esercizio.

Conti d'ordine

Il Collegio dà atto che viene fornito l'elenco dei beni di proprietà della Fondazione detenuti presso terzi e prende altresì atto, senza nulla avere da eccepire in merito, che gli impegni in essere consistono in:

- Euro 68.662 per impegno residuo richiami di sottoscrizione di n. 100 quote del valore nominale di Euro 10.000 del Fondo Innogest Capital;
- Euro 14.479 per impegno residuo richiami di sottoscrizione di n. 8 quote del valore nominale di Euro 1.000.000 del Fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso riservato Atlante;
- Euro 274.200 per impegno di erogazione destinato al "Bando WelCom welfare di comunità";
- Euro 500.000 quale potenziale garanzia per Bando Cresco a favore di Banca Prossima.

Tra le componenti del conto economico il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

Dividendi e proventi assimilati

La voce evidenzia un netto incremento dei dividendi e proventi finanziari (+90,16%), che passano complessivamente da Euro 3.991.789 nel 2018 ad Euro 4.575.525 nel 2019.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi straordinari" è costituita da:

- sopravvenienze attive per Euro 671.485, di cui Euro 11.267 per stralcio oneri esercizio precedente, Euro 497.580 per minor IRES 2018 ed Euro 162.639 per storno delle somme accantonate nel 2012 al Fondo Rischi per gli anticipi di liquidazione ricevuti dal Fondo Development Capital negli anni 2008 2010, essendosi conclusa la liquidazione stessa;
- proventi straordinari per complessivi Euro 1.364.793, relativi alla plusvalenza derivante dalla vendita di due fondi rustici costituiti da terreni e fabbricati siti in Reggio Emilia (via Anna Frank) e in Scandiano (Via Molinazza), facenti parte del patrimonio Ex IPAB. Per tale plusvalenza è stata richiesta espressa autorizzazione all'Autorità di Vigilanza (concessa il 6/02/2020 Prot.: DT 8859) di procedere

all'accantonamento alla "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)" in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, con esclusione quindi della plusvalenza dalla base di calcolo degli altri accantonamenti per l'esercizio 2019.

La voce "Oneri straordinari" è costituita da:

- sopravvenienze passive per corretta imputazione rimborsi quote di capitale di SICAV Schroders nel 2018 (Euro 41.538);
- altri oneri di competenza di esercizi precedenti (Euro 18.954).

Imposte

La voce è formata dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio; in tale posta trovano allocazione, oltre alle imposte ordinarie di esercizio, anche gli importi pagati per IMU, imposta di registro, vidimazioni e tributi diversi.

È stato, quindi, esaminato il bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione:
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione:
- non si è fatto ricorso alla deroga previsto dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- le risorse destinate nel 2019 all'attività istituzionale ammontano ad Euro 1.228.067 e trovano collocazione in conto economico alle voci "17 b) accantonamento ai fondi per l'erogazione nei settori rilevanti" per Euro 1.215.045 e "17 c) altri fondi" per Euro 13.022;
- l'ammontare delle risorse destinate nell'esercizio all'attività istituzionale svolta nei settori rilevanti rispetta il disposto dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. 153/1999;
- è stato riportato in calce alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario divenuto obbligatorio ai sensi dell'art.2425 ter c.c. ed in seguito alle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015 e redatto sulla base delle indicazioni della Commissione Bilancio Acri;

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio dei Revisori condivide, nulla avendo da eccepire, le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nel documento di bilancio giudicandole coerenti con le risultanze di bilancio e reputa le stesse idonee a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Informativa sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La Fondazione ha indicato in apposito paragrafo del Report Integrato, un commento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio con particolare riferimento alle misure e precauzioni adottate al fine di minimizzare i rischi dovuti all'epidemia Covid-19; relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, gli amministratori hanno circostanziato le possibili conseguenze operative, economiche e finanziarie che potrebbero determinarsi per effetto delle notevoli incertezze dovute alla diffusione ed alla durata dell'emergenza correlata al Covid-19; gli stessi non hanno evidenziato nella fase attuale rischi di liquidità, segnalando comunque il mantenimento ed il rispetto di criteri di prudenza e tutela del patrimonio.

Il Collegio dei Revisori esprime quindi un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 e formula parere favorevole alla sua approvazione.

Reggio Emilia, 8 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori F.to Dott. Cristian Poldi Allai F.to Dott.ssa Graziella Boccaletti F.to Dott. Andrea Smiraglio